

SOLIDARIETA' VENETO - FONDO PENSIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Via Torino 151/B - 30172 - Venezia (VE)

Iscritto al numero 87 dell'albo dei Fondi Pensione

Organi del Fondo:

Consiglio di amministrazione

Presidente

Noviello Domenico

Vice Presidente

Lorenzon Franco

Consiglieri

Bonatesta Igor

Camporese Riccardo

Bertuola Luca

Doppio Maurizio

Eger Gino

Ferrarini Giorgio

Galeone Ciro

Gregnanin Gino

Orru' Francesco

Pizzo Francesca

Rettore Matteo

Rigolin Enrico

Sancio Stefano

Stocco Stefano

Zanotto Luciano

Zappia Andrea

Collegio sindacale

Presidente

Dall'acqua Stefano

Sindaci effettivi

Lacedelli Monica

Paccagnella Chiara

Zamberlan Ernesto

Supplenti:

Busato Ezio

Tagliapietra Enzo

Solidarietà Veneto - Fondo Pensione
Via Torino 151/B - 30172 - Venezia (VE)
C.F. 90023570279

Iscritto al n. 87 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n. 252/05

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI

Comparto Garantito TFR

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Comparto Prudente

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Comparto Reddito

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Comparto Dinamico

3.4.1 - Stato Patrimoniale

3.4.2 - Conto Economico

3.4.3 - Nota Integrativa

3.4.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

4 - RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2021	31/12/2020
10	Investimenti diretti	24.893.365	16.649.024
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	23.058.379	15.658.888
	10-d) Depositi bancari	1.834.986	990.136
20	Investimenti in gestione	1.864.251.519	1.643.564.062
	20-a) Depositi bancari	83.389.854	63.917.187
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	1.041.414.133	923.215.614
	20-d) Titoli di debito quotati	184.308.526	169.023.527
	20-e) Titoli di capitale quotati	495.558.811	425.457.028
	20-f) Titoli di debito non quotati	6.759.354	8.207.314
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	25.546.112	29.467.029
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	6.470.406	6.653.086
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	10.879.060	5.999.393
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward	1.054.333	4.531.138
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	8.870.930	7.092.746
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	16.816.942	17.348.083
	40-a) Cassa e depositi bancari	15.171.906	15.338.430
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	22.821	1.106
	40-c) Immobilizzazioni materiali	1.070.907	1.104.143
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	551.308	904.404
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		1.905.961.826	1.677.561.169

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2021	31/12/2020
10	Passivita' della gestione previdenziale	14.462.545	16.541.527
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	14.462.545	16.541.527
20	Passivita' della gestione finanziaria	10.798.611	1.055.266
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	8.251.102	1.026.131
	20-e) Debiti su operazioni forward	2.547.509	29.135
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	2.523.877	1.967.283
	40-a) TFR	7.254	14.714
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	2.085.058	1.450.379
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	431.565	502.190
50	Debiti di imposta	18.756.826	15.865.347
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		46.541.859	35.429.423
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.859.419.967	1.642.131.746
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti per contributi da ricevere	66.579.097	62.935.523
	Contributi da ricevere	-66.579.097	-62.935.523
	Contratti futures	-195.854.491	85.136.020
	Controparte c/contratti futures	195.854.491	-85.136.020
	Valute da regolare	-218.330.256	-255.987.928
	Controparte per valute da regolare	218.330.256	255.987.928
	Fondi chiusi mobiliari da versare	-25.556.503	-8.079.162
	Controparte per fondi chiusi mobiliari da versare	25.556.503	8.079.162

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2021	31/12/2020
10	Saldo della gestione previdenziale	142.254.473	118.559.743
	10-a) Contributi per le prestazioni	220.443.988	189.654.880
	10-b) Anticipazioni	-26.507.863	-22.524.689
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-20.738.152	-16.624.252
	10-d) Trasformazioni in rendita	-396.210	-1.863.677
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-30.044.230	-29.605.335
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-503.062	-509.854
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-5.248.759
	10-i) Altre entrate previdenziali	1	5.281.429
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-119.545	-2.160.539
	20-a) Dividendi	-	-
	20-b) Utili e perdite da realizzo	1.122.707	-
	20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-1.241.874	-2.160.163
	20-d) Oneri per due diligence	-	-
	20-e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-
	20-f) Altri oneri	-378	-376
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	97.846.354	94.962.504
	30-a) Dividendi e interessi	26.005.091	23.350.336
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	71.841.263	64.749.964
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	6.862.204
40	Oneri di gestione	-3.906.654	-2.471.720
	40-a) Societa' di gestione	-3.614.557	-2.217.051
	40-b) Banca depositaria	-292.097	-254.669
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	93.820.155	90.330.245
60	Saldo della gestione amministrativa	-29.581	-19.045
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	2.955.947	2.246.384
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-607.000	-578.566
	60-c) Spese generali ed amministrative	-846.966	-649.835
	60-d) Spese per il personale	-1.061.240	-879.152
	60-e) Ammortamenti	-52.474	-47.470
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	13.717	391.784
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-431.565	-502.190
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	236.045.047	208.870.943
80	Imposta sostitutiva	-18.756.826	-15.865.347
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	217.288.221	193.005.596

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti redatti distintamente per la fase di accumulo. I rendiconti della fase di accumulo sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Il Fondo, fin dal 2009 (successivo rinnovo 2019), ha attribuito a Generali Italia S.p.A. – tramite apposita convenzione – il mandato per l'erogazione delle rendite. Dal 2013, data di attivazione della prima rendita, tutte le rendite sono state erogate per il tramite della compagna summenzionata.

Tenuto peraltro conto delle modifiche apportate al D.Lgs. 252/2005 dal recepimento della normativa europea IORP2, relative alle informative da rendere ai beneficiari durante la fase di erogazione delle rendite, a partire dal bilancio 2021 si è provveduto a redigere anche un rendiconto complessivo relativo alla fase di erogazione, che viene presentato al termine della rendicontazione dei singoli comparti.

Il bilancio di esercizio di Solidarietà Veneto – Fondo Pensione (di seguito anche Fondo Pensione o Solidarietà Veneto) è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Reconvi S.r.l.

Caratteristiche strutturali

"Solidarietà Veneto - Fondo Pensione", costituito in data 30/01/1990, in seguito all'accordo dell' 11/05/1999 siglato dall'USR – CISL Veneto e dalla Federazione dell'Industria del Veneto, è stato autorizzato (in data 20/10/1999) dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ad operare come "nuovo Fondo", al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività e in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico. Integrano tale accordo, e divengono fonti istitutive, i seguenti atti:

- accordo 14/12/06 (Cisl Regionale del Veneto, UIL Regionale del Veneto – Confindustria Veneto): sottoscrizione della fonte istitutiva da parte della Uil Veneto;
- accordi 15/12/06 e 21/12/06 (Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale Veneto, CASA regionale Veneto - Federclaii Veneto – Cisl Regionale del Veneto, Uil Regionale del Veneto): sottoscrizione della fonte istitutiva da parte delle associazioni dell'artigianato veneto;
- accordo 20/09/07 (Confindustria Veneto, Confapi Veneto, Confartigianato regionale Veneto, CNA regionale Veneto, CASA regionale Veneto, Federclaii Veneto – Cisl Veneto, Uil Veneto): sottoscrizione fonte istitutiva da parte della Confapi del Veneto.

Sono altresì "fonti istitutive" per i lavoratori e le aziende interessati, i seguenti accordi:

- accordo 27/06/12 “UNCEM Veneto” (lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico – forestale ed idraulico – agraria per la Regione del Veneto);
- CCPL 22/11/12, “Operai agricoli e florovivaisti della provincia di Belluno”;
- accordo 06/05/13 (operai agricoli e florovivaisti Veneto);
- accordo 30/07/14, “dipendenti aziende Confimi Verona – Vicenza”;
- “Accordo interconfederale regionale” del 16/12/16, “disciplina dell’adesione contrattuale ai Fondi negoziali di previdenza complementare dell’artigianato”
- Accordo 15/03/17 “FISM Padova”; dipendenti scuole materne;
- Accordo 20/04/18; “Adesione Pensionati”.

Possono aderire al Fondo:

a) i lavoratori che operano in Veneto, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dal sistema delle associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all’art. 1 dello Statuto, a condizione che nel contratto di primo livello applicato dal datore, sia operante l’istituto della previdenza complementare con obbligo di contribuzione a carico del datore di lavoro stesso, o che applichino gli accordi di cui all’articolo 1 comma 1 dello Statuto. Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell’area dei destinatari sono definite dai relativi contratti di settore nazionali e territoriali.

b) lavoratori che operano in Veneto, dipendenti dai soggetti sottoscrittori le fonti istitutive o da enti o società da essi promossi o costituiti, previa stipula dell’accordo o regolamento che li riguardi, ovvero con il conferimento tacito di flussi contributivi derivanti dagli importi di cui all’art. 7, comma 9 – undecies, della L. n. 125/2015, qualora detto conferimento sia previsto dall’accordo aziendale applicato;

c) lavoratori che operano in Veneto, nelle seguenti tipologie: - lavoratori atipici: lavoratori con contratto di collaborazione, associati in partecipazione, lavoratori autonomi e con partita IVA; - coltivatori diretti; - lavoratori autonomi intesi come lavoratori titolari di iscrizione all’Albo delle imprese artigiane e all’INPS ed eventuali soci e collaboratori;

d) i titolari di pensione di anzianità, residenti in Veneto, a condizione che l’iscrizione avvenga almeno un anno prima del compimento dell’età pensionabile (riferita alla fattispecie “vecchiaia”) stabilita per il regime di previdenza obbligatoria di appartenenza;

e) i “soggetti fiscalmente a carico”, così come definiti dalla normativa fiscale vigente e dalle successive modifiche ed integrazioni della stessa.

2. Sono Associati al Fondo:

a) i lavoratori dipendenti che hanno sottoscritto l’atto di adesione al Fondo a seguito dell’accordo aziendale preesistente alla innovazione delle fonti istitutive dell’11/05/1999;

b) i lavoratori, individuati all’Art.5 comma 1 - lettere a), b) dello Statuto che abbiano aderito mediante:

- sottoscrizione del modulo di adesione;
- conferimento tacito del TFR;
- adesione contrattuale, secondo le previsioni dell’Art. 1 comma 2 dello Statuto;

c) i lavoratori individuati all’Art.5 comma 1 - lettere c), d) ed e) dello Statuto che abbiano sottoscritto il modulo di adesione ed abbiano avviato i versamenti al Fondo;

d) i lavoratori pensionati che percepiscono dal Fondo le prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita;

e) le aziende i cui dipendenti aderiscano al Fondo e che versino le contribuzioni contrattualmente previste.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita ed è articolato in quattro comparti con differenti caratteristiche di investimento (e quindi di rischio – rendimento). È altresì prevista la possibilità, per l'iscritto, di suddividere la propria posizione individuale (montante maturato e flussi contributivi futuri) su più comparti (opzione “multiprodotto”).

LINEE D'INDIRIZZO DELLA GESTIONE

La gestione finanziaria del Fondo si può ricondurre per la maggior parte allo schema della gestione “indiretta”, ossia realizzata per il tramite dei gestori finanziari selezionati tramite gara. Nel 2015 ha peraltro preso avvio la gestione “diretta”, che si realizza attraverso la selezione, da parte del Fondo Pensione, di Fondi chiusi mobiliari dei quali acquistare o sottoscrivere azioni o quote, nel rispetto dei limiti di quanto previsto dall'Art. 6, c. 1, lettere d) e e) del D.Lgs. 252/05. La “gestione diretta” viene sviluppata in ottemperanza agli accordi istitutivi e nel rispetto delle previsioni dell'Art. 27, c. 2 dello Statuto del Fondo.

Di seguito si illustrano le caratteristiche dei quattro Comparti di investimento (corrispondenti a quattro diversi profili di rischio di seguito, offerti in opzione agli aderenti), che possono essere scelti dagli aderenti al Fondo, con l'indicazione della struttura di gestione (diretta ed indiretta) e della proporzione (rispetto all'Attivo lordo gestito) nella quale le risorse, alla data di riferimento del Bilancio, sono affidate ai gestori o alla gestione diretta.

Comparto Garantito TFR

- 100,00% delle risorse: GENERALI INSURANCE ASSET MANAGEMENT SPA (di seguito anche “GENERALI INSURANCE”), come da convenzione sottoscritta il 30/06/2020.

Comparto Prudente

- 48,6% delle risorse: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI (di seguito anche “UNIPOLSAI”), come da convenzione rinnovata in data 29/12/2020;
- 47,2% delle risorse: EURIZON CAPITAL SGR (di seguito anche “EURIZON-PRUDENTE”), come da convenzione sottoscritta il 21/06/2019 e successivi accordi di modifica;
- 4,1% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR (di seguito anche “FIN. INT.”), come da convenzione rinnovata in data 27/06/2019;
- 0,1% delle risorse: gestite direttamente da Solidarietà Veneto nel rispetto dei limiti di quanto previsto dall'Art. 6, c.1 i), lettere d) e e) del D. Lgs. 252/05.

Comparto Reddito

- 32,0% delle risorse: ANIMA SGR SPA (di seguito anche “ANIMA”), come da convenzione sottoscritta il 19/12/2019;
- 31,4% delle risorse: GROUPAMA ASSET MANAGER SGR (di seguito anche “GROUPAMA”), come da convenzione sottoscritta il 21/06/2019;
- 30,9% delle risorse: HSBC Global Asset Management - France (di seguito anche “HSBC”), come da convenzione sottoscritta il 25/06/2021;

- 3,8% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR (di seguito anche “FIN. INT.”), come da convenzione rinnovata in data 27/06/2019;
- 1,9% delle risorse: gestite direttamente da Solidarietà Veneto nel rispetto dei limiti di quanto previsto dall’Art. 6, c.1 i, lettere d) e e) del D. Lgs. 252/05.

Comparto Dinamico

- 58,2% delle risorse: AXA INVESTMENT MANAGERS PARIS (di seguito anche “AXA”), come da convenzione sottoscritta il 19/12/2019 e successivi accordi di modifica;
- 37,2% delle risorse: EURIZON CAPITAL SGR (di seguito anche “EURIZON”), come da convenzione rinnovata in data 29/12/2020;
- 2,6% delle risorse: FINANZIARIA INTERNAZIONALE SGR (di seguito anche “FIN. INT.”), come da convenzione rinnovata in data 27/06/2019;
- 2,0% delle risorse: gestite direttamente da Solidarietà Veneto nel rispetto dei limiti di quanto previsto dall’Art. 6, c.1 i, lettere d) e e) del D. Lgs. 252/05.

COMPARTO GARANTITO TFR

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di un rendimento obiettivo del 1,00% + Euro short-term rate (€STR) in un orizzonte temporale pluriennale.
- **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **breve** (inferiore ai 3 anni). Comparto adatto agli aderenti prossimi all’età pensionabile e che intendono consolidare il patrimonio accumulato.
- **Grado di rischio** connesso all’investimento: **molto basso. Comparto a garanzia di restituzione del capitale** di un importo almeno pari al **Valore Garantito**.
- **Caratteristiche della garanzia:** Il **Valore Garantito** corrisponde:
 - per gli aderenti taciti e per gli aderenti contrattuali (Vedi pag. 2 della Parte I – Scheda “I destinatari e i contributi” della Nota Informativa) al valore della posizione alla data di avvio della convenzione (30/06/2020), sommato alle contribuzioni nette versate successivamente a tale data, al netto di eventuali prelievi.
 - per tutti gli altri aderenti: al 90% della somma della posizione individuale maturata alla data di avvio della convenzione (30/06/2020) sommato alle contribuzioni nette versate successivamente a tale data, al netto di eventuali prelievi.

La garanzia scatta alla scadenza della convenzione (30/06/2030) o, prima della scadenza, al verificarsi di uno tra i seguenti eventi garantiti:

- a) accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell’art. 11 del Dlgs 252/05;
- b) decesso (e conseguente richiesta di riscatto);
- c) invalidità permanente che comporti riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (e conseguente richiesta di riscatto);
- d) cessazione dell’attività lavorativa che comporti l’inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi (e conseguente richiesta di riscatto).

▫ **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria con possibilità di utilizzo di titoli azionari fino ad un massimo del 15% del patrimonio.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria emittenti pubblici e privati.

Aree geografiche di investimento: investimenti in strumenti finanziari di emittenti nazionali e internazionali.

Rischio cambio: l'esposizione in divise extra euro senza copertura del rischio di cambio è consentita per un massimo del 30% del controvalore del portafoglio.

▫ **Parametro di riferimento:** La gestione è finalizzata al conseguimento di un rendimento obiettivo pari all'1,00% + Euro short-term rate (€STR) Per la valutazione e il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della deviazione standard, da contenere nel limite del 5% annuo.

COMPARTO PRUDENTE

▫ **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti, nel breve/medio periodo, tendenzialmente superiori agli strumenti di mercato monetario, ferma restando la priorità di mantenere la stabilità dei rendimenti e la conservazione del capitale.

▫ **Orizzonte temporale del potenziale aderente:** breve - medio (4 - 7 anni). Adatto agli aderenti che si approssimano all'età pensionabile.

▫ **Grado di rischio** connesso all'investimento: **basso**.

▫ **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell' "area Europa" e Stati Uniti (con prevalenza di titoli di stato); prevista una componente pari al 5% del patrimonio del comparto destinata alla gestione obbligazionaria corporate a "focus geografico"; presenti titoli di capitale riferibili all' "area mondo", con carattere socialmente responsabile in misura mediamente pari al 15% (massimo 25,00%) del patrimonio del comparto. Dal 2009 il Fondo è autorizzato dalla Covip alla "gestione diretta" delle risorse. Secondo quanto previsto dalla normativa, l'investimento potrà essere effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. Le prime operazioni di investimento sono state concluse nel corso del 2021.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'"area Europa" e Stati Uniti sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a "focus geografico" ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti europei (con la specifica del "focus geografico" relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari socialmente responsabili "area mondo".

Rischio cambio: riferibile alla componente azionaria eventualmente non investita in Euro.

▫ **Benchmark di riferimento:**

- 11% E.Capital Partners - Ethical Index (Total Return Net);
- 3% MSCI USA Hedged;

- 1% MSCI GIAPPONE Hedged;
- 60% JPMORGAN GBI EMU 1-3;
- 15% JPMORGAN GBI EMU;
- 5% ICE BOFAML US TREASURY MASTER (HEDGED);
- 5% Mandato Corporate focus geografico – Rendimento obiettivo al 3%

COMPARTO REDDITO

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al bilanciamento tra conservazione del capitale e crescita reale dello stesso nel medio periodo attraverso una marcata diversificazione sia tra classi di attivi che tra aree geografiche.
- **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **medio - lungo** (11 – 25 anni). Adatto agli aderenti che, pur non prossimi all'età pensionabile, hanno già accumulato una anzianità consistente all'interno della forma pensionistica.
- **Grado di rischio** connesso all'investimento: **medio - basso**.
- **Politica di investimento:**

Politica di gestione e strumenti finanziari: la gestione è orientata prevalentemente verso titoli di debito principalmente di emittenti dell'“Area Europa” e Stati Uniti (prevalentemente titoli di stato); prevista una componente (5% del patrimonio) destinata alla gestione obbligazionaria corporate a “focus geografico”; presenti titoli di capitale riferibili all'“area mondo”, in misura mediamente pari al 25% (massimo 35,00%) del patrimonio. Dal 2009 il Fondo è autorizzato dalla Covip alla “gestione diretta” delle risorse. Secondo quanto previsto dalla normativa, l'investimento potrà essere effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. Le prime operazioni di investimento sono state concluse nel corso del 2015.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'“area Europa” e Stati Uniti, sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a “focus geografico” ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti europei e statunitensi (con la specifica del “focus geografico” relativamente al 5% del patrimonio); investimenti in titoli di capitale: area Italia (mediamente 25%).

Rischio cambio: riferibile alla componente di portafoglio non investita in Euro.

- **Benchmark di riferimento:**
 - 17% MSCI WORLD NR (EUR);
 - 4% MSCI USA Hedged;
 - 3% MSCI GIAPPONE Hedged;
 - 10% JPMORGAN GBI EMU 1-3;
 - 34% JPMORGAN GBI EMU;
 - 26% ICE BOFAML US TREASURY MASTER (HEDGED);
 - 5% Mandato Corporate focus geografico – Rendimento obiettivo al 3%;
 - 1% Private Equity - Rendimento obiettivo al 7%.

COMPARTO DINAMICO

- **Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti.** La gestione del comparto è protesa al conseguimento di rendimenti sensibilmente superiori agli strumenti monetari ed una moderata ma costante crescita del capitale nel medio/lungo periodo.
- **Orizzonte temporale** del potenziale aderente: **lungo** (Oltre 25 anni). Risulta quindi adatto agli aderenti lontani dall'età pensionabile (es. neo-assunti che entrano nel mercato del lavoro in età giovanile).
- **Grado di rischio** connesso all'investimento: **medio - alto**.
- **Politica di investimento.**

Politica di gestione e strumenti finanziari: il comparto persegue una politica di investimento bilanciata orientata tendenzialmente ad investimenti in titoli di capitale di emittenti italiani ed esteri nella misura media del 54% del patrimonio del patrimonio. La quota residua è investita in titoli di debito principalmente di emittenti dell'“area Euro”. È prevista una componente pari al 5% del patrimonio destinata alla gestione obbligazionaria corporate a “focus geografico”. Dal 2009 il Fondo è autorizzato dalla Covip alla “gestione diretta” delle risorse. Secondo quanto previsto dalla normativa l'investimento, compreso nel 54% di risorse attribuite agli investimenti in “titoli di capitale”, potrà essere effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. Le prime operazioni di investimento sono state concluse nel corso del 2015.

Categorie di emittenti e settori industriali: con riferimento alla componente obbligazionaria dell'“area Euro” sono selezionati emittenti pubblici (prevalentemente) e privati con rating medio alto. Il mandato obbligazionario corporate a “focus geografico” ricerca opportunità di investimento in obbligazioni emesse da soggetti economici rilevanti per l'economia della regione Veneto, con rating o indicatore di rischio indicativo di qualità medio alta.

Aree geografiche di investimento: investimenti obbligazionari prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti area Euro (con la specifica del “focus geografico” relativamente al 5% del patrimonio); investimenti azionari: Area Mondo.

Rischio cambio: riferibile alla componente di portafoglio non investita in Euro – copertura parziale del rischio cambio nel comparto.

▫ **Benchmark di riferimento:**

- 28% MSCI WORLD NR (EUR);
- 13% MSCI WORLD NR (Hedged);
- 8% MSCI USA Hedged;
- 4% MSCI GIAPPONE Hedged;
- 32% JPMORGAN GBI EMU;
- 9% JPMORGAN GBI EMU 1-3;
- 5% Mandato Corporate focus geografico – Rendimento obiettivo al 3%;
- 1% Private Equity - Rendimento obiettivo al 7%.

La gestione diretta

Come sopra indicato, nei comparti Dinamico, Reddito e – dal 2021 - Prudente è attiva la gestione diretta tramite fondi chiusi mobiliari. Tali strumenti vengono individuati dopo la necessaria attività di selezione e di due diligence, nella quale il Fondo Pensione verifica la compatibilità degli stessi rispetto alla disciplina normativa ed alla regolamentazione del

Fondo (Documento sulla Politica di Investimento, di seguito anche "DPI"). L'ammontare complessivamente investito in tale tipologia sarà oggetto di un graduale incremento e di progressiva diversificazione per comparti suddetti, con l'obiettivo di sostituire progressivamente le asset class quotate nel rispetto di quanto definito dal "DPI". Le restanti risorse sono attribuite ai gestori finanziari (selezione tramite gara) secondo quanto previsto dall' Art. 6, c.1, lettere a), b) e c) del D. Lgs. 252/2005. Si precisa che la compatibilità del regolamento con la normativa e con le previsioni del Fondo Pensione dei fondi mobiliari chiusi attualmente selezionati è stata oggetto di specifica verifica anche da parte del Depositario. Si evidenzia che la sottoscrizione di fondi chiusi mobiliari presuppone un impegno iniziale ad investire per un periodo tipicamente di 7 – 15 anni. Nei primi anni il fondo chiuso mobiliare richiamerà le somme necessarie ad effettuare gli investimenti negli strumenti selezionati, per giungere alla fase di disinvestimento, con la restituzione all'investitore (nel caso, Solidarietà Veneto) delle somme, comprensive degli eventuali rendimenti ottenuti. Per maggiori informazioni relativamente di fondi chiusi mobiliari selezionati da Solidarietà Veneto nel corso del periodo 2015-2021 si rimanda alla Relazione sulla gestione e alle pagine di questa Nota integrativa dedicate ai comparti Prudente, Reddito e Dinamico. Si evidenzia che l'ammontare effettivamente investito al 31/12/2021 corrisponde a poco più dell'1% delle risorse complessive del Fondo Pensione. La parte restante dell'ANDP (Patrimonio del Fondo) è quindi gestita per il tramite dei gestori finanziari (gestione indiretta). Per il dettaglio delle somme impegnate e richiamate, distinte per singolo comparto, si rimanda alla sezione dedicata della presente Nota Integrativa.

Erogazione delle prestazioni

Per l'erogazione in forma di rendita il Fondo ha stipulato, nel rispetto delle disposizioni vigenti ed avvalendosi della collaborazione di Assofondipensione, apposita convenzione della durata di 5 anni (scadenza 31/12/2019) con Generali Italia Spa, in raggruppamento temporaneo di imprese con INA Assitalia S.p.A (Convenzione "Assofondi" – 2013) che si è rinnovata tacitamente per dieci anni (scadenza 31/12/2029) alle stesse condizioni. Conseguentemente, e nel rispetto delle condizioni contrattuali, dal 01/01/2021 la Compagnia applica il tasso d'interesse tecnico dell'1% (precedentemente 2,5%).

A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica il valore della posizione individuale, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare in forma di capitale, viene impiegato quale premio unico per la costituzione di una rendita vitalizia calcolata applicando dei coefficienti di conversione che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione e sono differenziati per età e per sesso.

La convenzione predisposta da Solidarietà Veneto – Fondo Pensione consentirà di scegliere tra le seguenti opzioni:

- rendita **vitalizia** immediata rivalutabile (viene corrisposta fino a che l'associato è in vita);
- rendita vitalizia immediata rivalutabile **reversibile** (totalmente o parzialmente a favore del sopravvivente designato);
- rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi **5 o 10 anni** (e successivamente fino a che l'associato è in vita);
- rendita vitalizia immediata rivalutabile con raddoppio dell'importo assicurato, nel caso in cui per l'assicurato principale sopraggiunga uno stato di non autosufficienza (**LTC - Long Term Care**);
- rendita vitalizia immediata rivalutabile **CONTROASSICURATA** (consente il tendenziale recupero del montante finale accumulato e destinato all'attivazione della rendita stessa).

Le prestazioni accessorie

Solidarietà Veneto mette a disposizione degli associati una prestazione assicurativa in caso di decesso o invalidità. Beneficiano di tale copertura i lavoratori per i quali la contrattazione di primo o secondo livello preveda una contribuzione, a carico del datore di lavoro, appositamente dedicata ad alimentare tale prestazione. Tutti gli iscritti al Fondo per i quali non sia prevista la copertura obbligatoria, possono attivare le coperture in modo volontario.

Il gestore assicurativo, che ha gestito il mandato fino al 30/11/2021 (Axa Assicurazioni come da convenzione sottoscritta il 01/12/2018), è stato sostituito dal 01/12/2021 da Poste Vita Spa, compagnia che è risultata vincitrice della selezione bandita dal fondo in vista della scadenza delle Convenzione con Axa (nuova scadenza: 30/11/2024).

Depositario

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso un "Depositario" (Banca Depositaria). Dal 2010 l'incarico è affidato a State street Bank (conferimento ramo d'azienda da IntesaSanPaolo SpA). Conseguentemente alla fusione per incorporazione di State Street Bank SpA in State Street Bank GmbH, a partire dal 06/07/2015, State Street Bank GmbH - Succursale Italia è subentrata nella fornitura del servizio. In data 31/12/2016 la convenzione con State Street Bank è stata rinnovata (nuova scadenza: 31/12/2022). Il Depositario, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. Il Depositario esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2014. Il Depositario comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2021 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare, i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile.

I ricavi di natura amministrativa, nel 2021, sono risultati superiori ai costi per € 431.564; il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha deliberato, per il 2021, di riscontare (rinviare all'esercizio successivo) tale avanzo. Tenendo conto dell'operazione di risconto, e senza considerare il costo per il controllo finanziario, che da quest'anno è esternalizzato anche con riferimento alla "gestione diretta" (29.581 €), il saldo della gestione amministrativa è pari a zero. Covip (Comunicazione 30 marzo 2006) prevede che tale costo venga rappresentato nel bilancio nella voce "60" anche se, come nel caso di Solidarietà Veneto, lo stesso viene finanziato attingendo al patrimonio, dato lo stretto legame con la gestione finanziaria. È per questo che negli schemi di bilancio (Conto economico) viene esposto un disavanzo, di misura pari all'onere suddetto, che compensa minori costi di pari importo nella gestione finanziaria.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le

operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali “Altre attività/passività della gestione finanziaria”. Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Contributi per le prestazioni – Trasferimenti e riscatti. Il valore rappresentato nel conto economico del Fondo per queste due voci diverge da quello che si ottiene sommando le medesime voci nei quattro comparti. La differenza corrisponde rispettivamente al valore degli switch in e degli switch out che rappresentano elementi di “Contribuzione” e “Prestazione” a livello di comparto, ma si neutralizzano a livello di Fondo.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l’attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali, vengono incrementate solo a seguito dell’incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d’ordine. A tal riguardo si precisa che la cifra complessiva (66.579.098€) è attribuibile per la parte preponderante (78,83% 52.481.981 €) a distinte ricevute nel 2022, riferibili a contribuzioni maturate nel 2021. La parte residua (21,17% 14.097.117 €) si riferisce invece a distinte ricevute precedentemente: tale somma identifica in linea di massima le situazioni di ritardo nel versamento o nella riconciliazione dei contributi; per un approfondimento a tal riguardo si veda anche la Relazione sulla gestione, pag. 14. Si evidenzia che l’ammontare indicato alle voci “crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti” e “contributi da ricevere”, è attribuito ai singoli comparti secondo il criterio di riparto utilizzato per i costi comuni in quanto non ancora sottoposte al processo di riconciliazione e di destinazione per comparto.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell’ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto (prezzo di mercato riferito all’ultimo giorno di apertura della Borsa Valori del mese di dicembre). Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati tenendo conto di tutti gli elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli OICR, riconducibili alla gestione indiretta, sono valutati all’ultimo valore quota disponibile.

I fondi chiusi mobiliari, riconducibili alla gestione diretta, sono valutati all’ultimo valore quota disponibile (in tutti i casi quello del 30 settembre 2021). L’ammontare ottenuto è stato incrementato degli eventuali richiami di capitale e diminuito delle eventuali distribuzioni di capitale intervenuti nell’ultimo trimestre 2021.

I contratti forward sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base del valore individuato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in esame.

Gli strumenti finanziari denominati in valuta sono valutati come segue:

- Titoli: sono valutati applicando il tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio al valore in divisa dello strumento;
- Altre attività o passività denominate in valuta (operazioni di compravendita titoli non regolate, dividendi staccati e non regolati): sono valutate applicando alla posta il tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio;
- Contratti spot su cambi: sono valutati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta Sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Credito d'imposta. Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito d'imposta) del valore del patrimonio nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo, e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni. Si ricorda che per l'acquisto della sede del Fondo sono state utilizzate le risorse finanziarie disponibili nei Comparti Prudente, Reddito e Dinamico (pro quota). Il Garantito TFR non è stato addebitato per la necessità di non alterare le risorse necessarie alla maturazione della garanzia assicurativa. Ove la somma prelevata a suo tempo fosse risultata differente dal valore delle immobilizzazioni attribuite al Comparto nel 2021, sono state attribuite delle voci rettificative di credito – debito fra comparti (altre attività – passività della gestione amministrativa) per neutralizzare l'effetto sul patrimonio.

Nella voce immobilizzazioni materiali è compreso l'immobile, acquisito dal Fondo nel corso del 2017, da adibire a nuova sede. La spesa complessiva per l'acquisto dell'immobile (550.000 € + IVA 22%; totale 671.000) è da incrementarsi per le spese accessorie propedeutiche all'allestimento (luglio 2019):

- 2017: 51.941 € (Imposta di registro, ritenute d'acconto, marche da bollo, intermediazione, notaio, fidejussioni)
- 2018: 16.694 € (perizie, muri divisorii, progetto allestimento, consulenza fidejussione, Scia);
- 2019: 281.713 € (muri interni, impianti, serramenti);
- 2020: 2.580 € (impianti, Cila);
- 2021: 2.602 € (pratiche SCIA per cambio destinazione d'uso).

A bilancio, il valore dell'immobile, comprensivo di tali spese accessorie, è stato suddiviso fra le voci "terreni" e "fabbricati" secondo la proporzione acquisita dal professionista che ha fornito la perizia di stima dell'immobile stesso. La perizia indica che, per l'immobile oggetto di acquisto, è da ritenersi congrua l'attribuzione del 75% del valore a "fabbricati" ed il restante 25% a "terreni". I posti auto (valore: 21.611 €) sono ricondotti completamente ai "terreni".

Conseguentemente a tale rilievo il valore del bene, compresi gli oneri accessori è stato così attribuito:

- **Terreni** (non soggetti ad ammortamento): **205.745 €**
- **Fabbricati** (soggetti ad ammortamento): **779.372 €** (valore complessivo pre-ammortamento 842.396) €.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Gestione conti transitori l'attività di verifica di fine anno ha permesso di individuare alcuni conti transitori (corrispettivi dei giroconti effettuati dai conti di gestione al conto spese) il cui saldo contabile era pari a zero. Sono stati quindi saldati per evitare la duplice esposizione di valori nelle attività e nelle passività. L'operazione non ha carattere sostanziale ma soltanto espositivo e, per confronto, è stata praticata anche con riferimento al bilancio 2021.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate, quote iscrizione e quote associative, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. Nelle tabelle sottostanti si riportano le percentuali di riparto dei costi comuni ed il saldo economico complessivo della gestione amministrativa (punto 60 del conto economico), successivamente suddiviso tra i vari comparti del Fondo.

Comparto	% Riparto
GARANTITO TFR	19,03%
PRUDENTE	16,91%
REDDITO	38,75%
DINAMICO	25,31%
Totale	100,00%

La gestione amministrativa

L'andamento della gestione amministrativa del Fondo registra un significativo aumento della dimensione complessiva (entrate ed uscite) rispetto al 2020.

Riguardo alle entrate "ordinarie", per quanto attiene alle quote associative e alle quote di iscrizione, resta confermato anche nel 2021 il regime individuato fin dal dicembre 2012 dal Consiglio di Amministrazione, successivamente integrato con riferimento alla fattispecie degli aderenti contrattuali (per maggiori dettagli si veda la Scheda costi, nella Nota Informativa). Le "entrate ordinarie" (quote di iscrizione, quote associative, quota sul patrimonio, oneri di funzionamento) da destinare a copertura delle spese aumentano di 318.988 € rispetto al 2020. Un incremento rilevante e superiore di circa 30.000 € anche ai valori di preventivo. L'incremento va attribuito in primis alla principale voce contabile d'entrata, le quote associative (+274.866 €); tale incremento è stato parzialmente influenzato (positivamente) dall'attribuzione a Conto Economico di una porzione di poco superiore ai 60.000 € di quote associative afferenti agli aderenti contrattuali, di competenza 2020 ma non riconciliate entro il 31/12/2020. Decisivo nella crescita l'ottimo andamento nella raccolta delle adesioni, come meglio dettagliato nella parte della nota relativa alla Gestione Previdenziale. Sempre riguardo alle entrate, il prelievo sul patrimonio (0,02%) cresce di 45.157 €: un incremento proporzionale alla crescita di valore delle risorse gestite che si è generata per effetto del parallelo incremento previdenziale e finanziario. Da osservare che la suddetta crescita delle entrate correnti è decurtata dell'ammontare, anch'esso crescente, degli "sconti" di cui beneficiano gli iscritti che attivano la "comunicazione on line" (73.503 €, + 7.901€ rispetto al 2020).

Fra le entrate val la pena di soffermarci sui risconti ereditati dal bilancio 2020. In particolare, si dà evidenza della componente straordinaria (407.693 €), derivante dal recupero del valore dell'IVA maturata sulle prestazioni del Service amministrativo nel decennio 2001 – 2011, che si è concretizzata conseguentemente alle disposizioni giudiziali che decretarono la non applicabilità di tale imposta sulle prestazioni erogate dall'outsourcer.

Nelle pagine che seguono si riporta il dettaglio dei costi facenti capo alla gestione amministrativa nel 2021 (totale: 2.524.384 €; 2.553.965 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario) con il raffronto rispetto all'anno precedente (totale 1.744.195 €; 1.763.240 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario). I valori sono evidentemente molto distanti e la causa va ricondotta al fatto che, nel 2020, nella Voce "60g) Oneri e proventi diversi" era inclusa anche la sopravvenienza attiva relativa all'IVA Service Amministrativo 2001-2011 (407.693 €) che troviamo peraltro riportata a nuovo nel bilancio 2021 come entrata.

Le spese del 2021, se si esclude tale voce, registrano un incremento di 383.082 € (+372.496 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario che, infatti, si incrementano nell'anno di 10.536 € per l'esternalizzazione dei controlli sui FIA). Ponendo a confronto tale incremento con la variazione delle entrate al netto della componente straordinaria (+318.988) si rileva che la riduzione del valore complessivo del risconto 2020 su 2021 è negativa per 70.625 €. Tale riduzione è riconducibile per 88.005 € alla componente straordinaria (IVA Service 2020: 407.693; 2021: 319.688) in coerenza con la scelta del Consiglio di utilizzare le risorse straordinarie per finanziare gli oneri di carattere straordinario o pluriennale (soprattutto con riferimento alla gestione finanziaria in strumenti alternativi o a investimenti in tecnologia). La componente ordinaria registra invece un aumento (2020: 94.496 €; 2021: 111.875 €) sul quale impatta positivamente anche il summenzionato ripristino dell'entrata relativa agli aderenti contrattuali di pertinenza del 2020.

Il TER (Total expense ratio – rapporto tra costi sostenuti e patrimonio) relativo alla componente amministrativa, che lo scorso anno – causa l'entrata straordinaria – era sceso a quota 0,11%, si riporta ad un valore prossimo – seppur lievemente inferiore – a quello del 2019 (2021: 0,137%; 2019: 0,143%).

Analizziamo di seguito le singole voci di spesa relativamente alla componente amministrativa, soffermandoci sulle principali variazioni:

60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

Il valore complessivo (606.999 €) supera (+28.433 €) quello del 2020. La crescita della voce è una costante da anni e va ricondotta soprattutto all'incremento delle posizioni gestite e del patrimonio (le due principali variabili su cui è calcolata la remunerazione del Service Amministrativo). L'incremento è tuttavia ridotto per effetto del minor valore della voce "servizi vari" e per la mancata finalizzazione, rispetto a quanto ipotizzato in fase di redazione del budget previsionale, delle attività di affidamento della conservazione sostitutiva, che si prevede saranno concluse nel 2022.

60 c) Spese generali ed amministrative

L'ammontare complessivo (846.966 €, 817.385 € se non si considera il costo del controllo finanziario) è molto più elevato (197.131 €; 186.596 €) se non si considera il costo del controllo finanziario rispetto a quello dell'anno precedente. L'incremento ha a che vedere con la ripresa della piena operatività dopo il 2020 ed il rallentamento dovuto a Covid (la voce in oggetto nel 2020 era inferiore rispetto all'anno precedente). L'incremento non è dovuto tuttavia solo all'incrementarsi dell'attività del Fondo. Vi sono infatti sostanziali variazioni da ricondurre soprattutto all'introduzione della normativa IORP2 e alla ripresa dell'investimento diretto.

Spese promozionali. Rispetto all'anno precedente è stato registrato un incremento pari a 26.062 €, riconducibile in primis, alla piena ripresa dell'attività promozionale, dopo il brusco arresto del 2020 dovuto allo stato di emergenza COVID. Fra le varie iniziative va sottolineata l'attività promozionale dedicata all'ambito del settore legno arredo, data l'introduzione dell'adesione contrattuale al Fondo nazionale.

Rilevante altresì l'impegno nell'ambito delle sessioni congressuali organizzate dalle Parti istitutive, che sono tornate a svolgersi in presenza e che costituiscono un'occasione unica ed imperdibile per diffondere la cultura previdenziale ed incrementare la base di adesione a Solidarietà Veneto. Da rimarcare anche l'avvio di nuove collaborazioni in ambito "media" e la ripresa dell'attività promozionale in capo alle Parti istitutive e alle loro articolazioni.

Contributo annuale Covip (+6.802 €). L'incremento, in linea con il preventivo, è proporzionale alla maggior contribuzione contabilizzata dal Fondo nell'anno precedente. Si tratta della seconda posta per importanza nell'ambito della voce 60 c), considerando il forte incremento della contribuzione riscontrato nel 2021 ci si deve attendere una ancor più ampia espansione del costo nell'anno venturo.

Compensi collaboratori esterni (+68.249 €). Il considerevole incremento va ricondotto in maniera particolare alle spese straordinarie legate all'affidamento ad advisor esterni degli incarichi di: redazione del nuovo Documento di Politica degli Investimenti per il triennio 2022-2024; avvio dell'attività di definizione della politica di ESG (Environmental, Social and Governance) e alla ripresa del piano di Investimenti di FIA (Fondi di Investimento Alternativi, quali private equity, private debt, infrastrutture, real estate). L'evoluzione normativa ha inoltre determinato l'avvio di alcune collaborazioni continuative con studi legali che supportano Solidarietà Veneto nella gestione della Funzione Finanza ed in genere in tutto quello che attiene la valutazione degli aspetti legali attinenti all'attività di Solidarietà Veneto, ciò anche nel rispetto del nuovo assetto ex IORP2. Le attività afferenti al DPI e alla selezione dei FIA hanno carattere non continuativo o addirittura straordinario (prima implementazione del portafoglio FIA), per quanto riguarda le spese legali ci si trova di fronte ad un incremento che, negli anni a venire andrà con ogni probabilità ad incrementarsi in ragione della crescente complessità che caratterizza la gestione del Fondo.

Certificati (-1.576 €). La riduzione di tale voce di spesa è da ricondurre alla normativa di Legge che consente di non inviare tali comunicazioni agli aderenti con posizione inferiore ai 100€ ed in assenza di contribuzione.

Organi sociali (+23.197 €). L'incremento registrato è da imputare essenzialmente all'avvio del processo di adeguamento dei compensi in capo al Collegio Sindacale deliberato lo scorso anno dall'Assemblea. Lo step di incremento successivo avrà luogo nel 2022. Contribuisce all'incremento anche la necessità di organizzare, in modalità web, due assemblee anziché una come nell'anno precedente.

Bolli e postali (+8.470 €). Il progressivo numero di iscritti che utilizzano le comunicazioni on-line comprime il costo delle spedizioni postali ma sono ancora molti gli iscritti (soprattutto contrattuali) contattabili unicamente tramite posta. Il costo si incrementa rispetto all'anno precedente per la necessità di informare gli associati, specialmente quelli posizionati sul comparto Garantito TFR, circa le modificazioni intervenute nell'ambito della gestione finanziaria dal 2020 al 2021.

Sede (5.781 €). I costi sono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, eccezion fatta per alcuni oneri non ripetibili.

Beni strumentali e manutenzioni (+ 16.960€). L'incremento è da ricondurre alla realizzazione degli investimenti pianificati in ambito software (chatbot, simulatore liquidazioni, ecc.) e hardware (sistema di videoconferenza).

Funzioni Fondamentali (+30.154€). Dalla normativa IORP2 discende l'introduzione delle due nuove "Funzioni Fondamentali" ("Revisione Interna" e "Gestione del rischio"), con conseguente incremento dei costi per consulenza e gestione rispetto al modello previgente, che prevedeva unicamente la presenza del "Controllo interno".

Controllo finanziario (+10.536 €). Con il 2021, dato il significativo incremento prospettico dell'attività di gestione diretta effettuata per il tramite di FIA (Fondi alternativi) dedicati al private equity ed alle infrastrutture, si è ritenuto di avviare una collaborazione con un soggetto esterno per il presidio del rischio anche su questi strumenti, in analogia a quanto già ormai consolidato per la gestione cosiddetta "indiretta".

Spese legali e notarili (+21.421€). In parallelo alla attivazione del modello IORP 2 il Fondo, in corso d'anno, ha ritenuto di avviare una collaborazione con due studi legali (gestione finanziaria e gestione previdenziale-amministrativa) che di qui in avanti coadiuveranno la struttura data la maggiore complessità prospettica della gestione.

Spese telefoniche (-4.376 €). In riduzione per effetto dei nuovi contratti stipulati dopo il cambio della sede.

Formazione (-2.358 €). Il decremento, sia rispetto all'anno precedente che rispetto al preventivo, è legato all'adozione della modalità "a distanza" di tutta la formazione lato datoriale, oltre che a minori costi, rispetto a quanto preventivato, della attività promozionali legate al settore legno.

Spese bando di gara selezione gestori (-9.594€). Il valore è inferiore a quello del 2020 perché proporzionato al minor numero di selezioni operate (prestazioni accessorie);

Spese per convegni (-8.093 €): la differenza è legata alla assenza di convegni nel 2021 posta a confronto con il 2020, anno dell'evento dedicato al 30° anniversario del Fondo.

60 d) Spese per il personale

L'ammontare contabilizzato nell'anno registra un incremento rispetto al 2020 (+182.089 €) legato agli incrementi di personale nell'area gestionale, nella Funzione Finanza e nel servizio agli associati. L'incremento si è confermato in linea con i valori prospettati a livello di preventivo.

60 e) Ammortamenti

L'incremento (+5.005 €), deriva dall'avvio del progetto di investimento pianificato alla fine del 2020 e afferente all'ambito tecnologico. Alcune attività non sono state peraltro ancora finalizzate, così da determinare un ammontare di questa voce di spesa comunque inferiore a quanto preventivato.

60 g) Oneri e proventi diversi

Il valore (-378.067 €) si modifica radicalmente rispetto all'anno precedente, quando nella voce venne incluso il provento straordinario "IVA Service Amministrativo". Al nello di tale voce si registra una riduzione corposa degli Oneri bancari e un incremento delle voci positive (ricavo) fra le quali spiccano le plusvalenze e sopravvenienze attive contabilizzate con riferimento alle operazioni di liquidazione.

Saldo gestione amministrativa

Alla luce di quanto sopra rappresentato, si manifesta nel 2021 una differenza positiva fra entrate ed uscite pari a 431.565 € (401.984 € considerando il costo per il controllo della gestione finanziaria). Si tratta di un valore superiore alle previsioni per quasi 30.000 €, ma comunque in linea con i piani di sviluppo del Fondo, che prevedevano un graduale utilizzo della componente straordinaria per finanziare gli investimenti tecnologici o delle spese straordinarie e pluriennali.

In linea con quanto deciso nel 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere al risconto di tale somma, così che il saldo della gestione amministrativa per il 2021 sia pari a zero (entrate = uscite). Dovendo esprimere gli oneri relativi al controllo finanziario nell'ambito della "gestione amministrativa", il saldo appare in realtà negativo per 29.581 €. Nella tabella relativa al TER tale costo viene rappresentato nell'ambito della "gestione amministrativa"; la cifra è peraltro contenuta e risulta sostanzialmente ininfluente nella attribuzione (parte finanziaria - amministrativa) dell'indicatore.

Il valore riscontato può essere suddiviso fra la componente "straordinaria" (IVA Service amministrativo, 319.690 €) e quella ordinaria (111.875 €). Complessivamente le voci di risconto si riducono quindi per complessivi 70.624 € (2020: 502.189 €; 2021: 431.565 €) rispetto all'anno precedente.

Tale riduzione è riconducibile per 88.003 € alla componente straordinaria (IVA Service 2020: 407.693; 2021: 319.690) in coerenza con la scelta del Consiglio di utilizzare le risorse straordinarie per finanziare gli oneri di carattere straordinario o pluriennale (soprattutto con riferimento alla gestione finanziaria in strumenti alternativi o a investimenti in tecnologia). La componente ordinaria del risconto registra invece un aumento (2020: 94.496 €; 2021: 111.875 €) sul quale impatta positivamente anche il già menzionato ripristino dell'entrata relativa agli aderenti contrattuali di pertinenza del 2020.

60 – SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTO ECONOMICO		2021		2020	
60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi			606.999	578.566	
Spese per servizi amministrativi Previnet			548.825	505.101	
Spese per servizi web e vari - Previnet			57.204	62.954	
Sito internet			971	10.511	
60 c) Spese generali ed amministrative			846.966	649.835	
Spese promozionali			157.638	131.576	
Contributo annuale Covip			86.652	79.850	
Compensi collaboratori esterni			85.927	17.677	
Spese per stampa ed invio certificati			71.282	72.858	
Organi sociali			67.363	44.166	
	<i>Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione</i>	10.000			10.000
	<i>Compensi Vice Presidente Consiglio di Amministrazione</i>	8.000			8.000
	<i>Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione</i>	1.650			892
	<i>Rimborsi spese altri consiglieri</i>	2.000			2.606
	<i>Compensi Presidente Collegio Sindacale</i>	9.635			5.174
	<i>Compensi altri sindaci</i>	19.270			9.683
	<i>Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale</i>	-			137
	<i>Rimborsi spese altri sindaci</i>	500			819
	<i>Spese per organi sociali</i>	2.286			1.048
	<i>Spese assembleari</i>	11.141			2.654
	<i>Contributo INPS amministratori</i>	2.880			3.153

60 – SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTO ECONOMICO		2021		2020	
Bolli e Postali		51.742	43.272		
	<i>Bolli e Postali</i>	18.781			11.430
	<i>Spese spedizione Postel</i>	32.961			31.842
Sede		38.761	32.980		
	<i>Spese per gestione dei locali</i>	30.938			24.652
	<i>Spese per illuminazione</i>	6.448			6.197
	<i>Spese condominiali, assistenza, manutenzioni, varie</i>	1.375			2.131
Beni strumentali e manutenzioni		62.314	45.354		
Funzioni Fondamentali		39.650	9.496		
<i>Controllo finanziario</i>		29.581	19.045		
Spese legali e notarili		23.095	1.674		
Quota partecipazione ad Associazioni		22.693	21.384		
Spese grafiche e tipografiche		21.531	21.307		
Assicurazioni		20.732	18.914		
Società di revisione		17.690	17.690		
	<i>Compensi Società' di Revisione</i>	17.690			17.690
	<i>Rimborso spese società di revisione</i>	-			-
Spese telefoniche		13.847	18.224		
Formazione		10.544	12.902		
Spese bando di gara selezione gestori		9.230	18.824		
Spese per consulenze del lavoro		7.788	7.415		
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio		4.781	3.480		
Spese di rappresentanza		1.946	2.763		
Spese per convegni			-	8.093	
Altre varie		2.180	890		
60 d) Spese per il personale		1.061.241	879.152		
Retribuzioni lorde		561.382	459.153		
Contributi previdenziali dipendenti		158.647	125.455		
Retribuzioni Direttore		73.672	63.580		
Compenso collaboratori		61.695	64.604		
Personale interinale			-	47.135	
T.F.R.		43.331	36.974		
Contributi INPS Direttore		20.378	17.021		
Contributi fondi pensione		51.871	27.484		
Mensa personale dipendente		14.958	14.512		
Altri costi del personale		56.359	31.787		
Contributo INPS collaboratori		10.716	10.880		
INAIL		4.766	4.164		
Contributi assistenziali dipendenti		3.465	2.300		

60 – SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTO ECONOMICO	2021		2020	
Entrata per copertura personale in distacco		-	25.897	
Arrotondamento attuale	68		-	
Arrotondamento precedente	66		-	
60 e) Ammortamenti		52.475	47.470	
Ammortamento Immobili	25.272		25.195	
Ammort.Macchine Attrezzature Uffici	10.026		10.187	
Ammort.Mobili Arredamento Ufficio	11.288		11.372	
Ammortamento Software e sito web	5.890		716	
60 g) Oneri e proventi diversi		-13.717	-391.784	
Sopravvenienze passive	2.491		4.081	
Altri costi e oneri	1.351		-	
Oneri bancari	5.104		16.227	
Arrotondamento Passivo Contributi	1.748		45	
Sanzioni e interessi su pagamento imposte		-	31	
Arrotondamenti passivi	2		4	
Arrotondamenti e abbuoni attivi	11		4	
Arrotondamento Attivo Contributi	51		35	
Altri ricavi e proventi	10.519		12	
Interessi bancari	3.011		-	
Sopravvenienze attive	10.821		412.121	

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Al 31/12/2021 le aziende associate risultano essere 15.651: di queste 6.679, riferibili al mondo dell'artigianato, hanno come associati esclusivamente lavoratori iscritti al Fondo per il tramite della cosiddetta "adesione contrattuale". Gli aderenti iscritti al Fondo al 31/12/2021 sono 119.790: fra questi, 48.781 sono aderenti contrattuali – di cui 413 non attivi - (quasi tutti posizionati sul Comparto Garantito TFR, conseguentemente alla scelta prudenziale definita dalle Parti istitutive). Analizzando gli iscritti non riconducibili alla fattispecie degli aderenti contrattuali, si evidenzia che 57.739 sono lavoratori dipendenti aventi un legame attivo con un'azienda, 1027 derivano da adesioni individuali, 3.612 risultano iscritti

come “soggetti fiscalmente a carico”. Gli aderenti “non attivi” (iscritti, pensionati e non, che abbiano mantenuto la posizione dopo la cessazione del rapporto di lavoro) sono 8.631.

Si ricorda che gli aderenti hanno facoltà di investire anche in più comparti contemporaneamente: se ne evince che la somma delle posizioni attive per comparto è maggiore rispetto al numero complessivo degli aderenti. Alla data di chiusura dell'esercizio in esame gli iscritti che hanno optato per questa scelta sono 6.248 di cui 6.030 posizionati su 2 comparti e 218 posizionati su 3 comparti.

Fase di accumulo

	ANNO 2021	ANNO 2020
Aderenti attivi	119.790	109.592
Aziende	15.651	14.431

Comparto Garantito TFR

Fase di accumulo

- Posizioni attive: 59.513

Comparto Prudente

Fase di accumulo

- Posizioni attive: 13.424

Comparto Reddito

Fase di accumulo

- Posizioni attive: 29.805

Comparto Dinamico

Fase di accumulo

- Posizioni attive: 23.515

Tabella compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2021 e per l'esercizio precedente. Per quanto riguarda gli oneri accessori ed i rimborsi spese si rimanda alla tabella di pagina 22-23-24.

	COMPENSI 2021	COMPENSI 2020
AMMINISTRATORI	18.000	18.000
SINDACI	20.250	11.700

Ulteriori informazioni:

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati. Il bilancio è stato redatto in unità di euro. L'attività di verifica di fine anno ha permesso di individuare:

- alcuni conti transitori (corrispettivi dei giroconti effettuati dai conti di gestione al conto spese) il cui saldo contabile era pari a zero. Sono stati quindi saldati per evitare la duplice esposizione di valori nelle attività e nelle passività. L'operazione non ha carattere sostanziale ma soltanto espositivo e, per confronto, è stata praticata anche con riferimento al bilancio 2020;

- dalle voci “Contributi per le prestazioni” e “Trasferimenti e riscatti” non sono stati considerati i controvalori delle operazioni di “switch in” e “switch out” in quanto, nel bilancio complessivo del Fondo Pensione, il saldo contabile è pari a zero. Tali importi sono stati considerati a livello di singolo comparto. L’operazione non ha carattere sostanziale ma soltanto espositivo e, per confronto, è stata praticata anche con riferimento al bilancio 2020.

Informativa riguardo la partecipazione in Mefop S.p.A.

Al 31/12/2021 Solidarietà Veneto detiene una partecipazione nella società Mefop S.p.A. nella misura dello 0,45% del capitale, rappresentata da 900 azioni, in conformità a quanto stabilito dall’art. 69, comma 17, della legge 23/12/2000 n. 388 che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società Mefop S.p.A. (che ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei Fondi Pensione attraverso attività di promozione e formazione) e che tale partecipazione possa essere trasferita ad altri fondi pensione esclusivamente a titolo gratuito. Quanto sopra è rappresentato esclusivamente in Nota Integrativa, tenuto conto della richiamata gratuità, sia in sede di acquisizione che di trasferimento, e in linea con le disposizioni della COVIP.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

CATEGORIA	2021	2020
Dirigenti e funzionari	3	1
Restante personale	18	17,5
TOTALE	21	18,5

Si precisa che la voce “Restante personale” considera i lavoratori dipendenti (full time e part time), i lavoratori in somministrazione e i collaboratori mediamente impiegati nel corso dell’anno in proporzione alla durata dell’impiego.

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

RENDICONTO COMPARTO "GARANTITO TFR"

3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2021	31/12/2020
10	Investimenti diretti	-	-
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
	10-d) Depositi bancari	-	-
20	Investimenti in gestione	240.229.212	237.156.254
	20-a) Depositi bancari	9.943.625	7.607.067
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	104.258.564	109.965.739
	20-d) Titoli di debito quotati	101.658.129	91.115.950
	20-e) Titoli di capitale quotati	21.273.210	23.036.557
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	1.555.181	1.425.883
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	305.400	1.065.319
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward	-	-
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.235.103	2.939.739
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	3.009.837	5.094.685
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.774.001	4.763.093
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	4.343	182
	40-c) Immobilizzazioni materiali	203.794	181.660
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	27.699	149.750
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		243.239.049	242.250.939

Comparto Garantito TFR

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2021	31/12/2020
10	Passivita' della gestione previdenziale	3.699.255	4.607.512
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.699.255	4.607.512
20	Passivita' della gestione finanziaria	280.216	271.169
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	280.216	271.169
	20-e) Debiti su operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	628.294	463.804
	40-a) TFR	1.380	2.421
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	544.866	378.760
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	82.048	82.623
50	Debiti di imposta	286.088	2.539.521
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.893.853	7.882.006
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	238.345.196	234.368.933
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti per contributi da ricevere	12.670.003	10.354.535
	Contributi da ricevere	-12.670.003	-10.354.535
	Contratti futures	-26.985.389	27.085.497
	Controparte c/contratti futures	26.985.389	-27.085.497
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-
	Fondi chiusi mobiliari da versare	-	-
	Controparte per fondi chiusi mobiliari da versare	-	-

3.1.2 Conto Economico

		31/12/2021	31/12/2020
10	Saldo della gestione previdenziale	3.223.459	8.368.895
	10-a) Contributi per le prestazioni	36.887.956	45.937.857
	10-b) Anticipazioni	-3.004.802	-2.872.255
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-18.970.875	-19.262.974
	10-d) Trasformazioni in rendita	-190.784	-1.122.444
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-11.402.304	-13.946.030
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-95.733	-83.884
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-5.248.759
	10-i) Altre entrate previdenziali	1	4.967.384
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
	20-a) Dividendi	-	-
	20-b) Utili e perdite da realizzo	-	-
	20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
	20-d) Oneri per due diligence	-	-
	20-e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-
	20-f) Altri oneri	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.154.601	14.809.219
	30-a) Dividendi e interessi	4.158.536	2.003.045
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-2.003.935	5.943.970
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	6.862.204
40	Oneri di gestione	-1.112.402	-979.333
	40-a) Societa' di gestione	-1.072.918	-941.715
	40-b) Banca depositaria	-39.484	-37.618
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	1.042.199	13.829.886
60	Saldo della gestione amministrativa	-3.307	-2.822
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	562.438	369.588
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-115.513	-95.189
	60-c) Spese generali ed amministrative	-158.855	-106.603
	60-d) Spese per il personale	-201.954	-144.644
	60-e) Ammortamenti	-9.986	-7.810
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	2.611	64.459
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-82.048	-82.623
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	4.262.351	22.195.959
80	Imposta sostitutiva	-286.088	-2.539.521
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	3.976.263	19.656.438

3.1.3 Nota Integrativa – Comparto “Garantito TFR”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	16.883.774,973		234.368.933
a) Quote emesse	2.644.876,311	36.890.572	
b) Quote annullate	-2.414.160,204	-33.667.113	
c) Incremento valore quote	0	752.804	
Variazione dell’attivo netto (a+b+c)	0		3.976.263
Quote in essere alla fine dell’esercizio	17.114.491,08		238.345.196

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 13,881.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 13,927.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse e le quote annullate (€ 3.223.459) è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Garantito TFR”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 240.229.212

Le risorse del Comparto sono affidate alla Società Generali IAM SpA, che le gestisce tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Generali IAM SpA	239.667.881

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 239.948.996) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili al gestore.

In particolare, si evidenziano:

Voce 20 Attivo:

- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): 291.137;

Voce 20 Passivo:

- commissioni di Depositario : € 10.022.

a) Depositi bancari

€ 9.943.625

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2030 ,95	IT0005403396	I.G - TStato Org.Int Q IT	17.091.862	7,03
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2030 ,5	ES0000012F76	I.G - TStato Org.Int Q UE	16.928.790	6,96
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2023 1,75	FR0011486067	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.335.200	4,25
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2026 1,6	IT0005170839	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.959.534	2,04
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.804.896	1,98
BELGIUM KINGDOM 22/06/2025 ,8	BE0000334434	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.600.684	1,89
BELGIUM KINGDOM 28/09/2022 4,25	BE0000325341	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.354.770	1,79
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.166.200	1,71
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2023 4,4	ES00000123X3	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.982.369	1,64
IRELAND GOVERNMENT BOND 13/03/2025 5,4	IE00B4TV0D44	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.744.248	1,54
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2024 1,85	IT0005246340	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.605.112	1,48
BUNDESOBLIGATION 14/04/2023 0	DE0001141778	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.531.535	1,45
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2029 3	IT0005365165	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.424.921	1,41
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2029 ,5	AT0000A269M8	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.134.850	1,29
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2029 0	DE0001102473	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.075.090	1,26
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2028 2,8	IT0005340929	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.396.079	0,98
OBRIGACOES DO TESOIRO 21/07/2026 2,875	PTOTETOE0012	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.286.800	0,94
IRELAND GOVERNMENT BOND 15/05/2030 2,4	IE00BJ38CR43	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.154.924	0,89
NATWEST GROUP PLC 08/03/2023 VARIABLE	XS1575979148	I.G - TDebito Q OCSE	2.008.180	0,83
BANK OF CHINA/FRANKFURT 17/04/2022 ,25	XS1979297238	I.G - TDebito Q AS	2.002.220	0,82
STATE GRID EUROPE DEVELO 26/01/2022 1,5	XS1165754851	I.G - TDebito Q OCSE	2.001.980	0,82
OBRIGACOES DO TESOIRO 15/06/2029 1,95	PTOTEXOE0024	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.700.040	0,70
PSA BANQUE FRANCE 12/04/2022 ,5	XS1980189028	I.G - TDebito Q UE	1.502.730	0,62
CHUBB INA HOLDINGS INC 15/06/2031 1,4	XS2012102914	I.G - TDebito Q OCSE	1.368.016	0,56
OBRIGACOES DO TESOIRO 14/04/2027 4,125	PTOTEUOE0019	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.349.623	0,55
SCHLUMBERGER FINANCE BV 06/05/2032 2	XS2166755509	I.G - TDebito Q UE	1.330.812	0,55
DAIMLER AG 09/03/2026 1,5	DE000A2AAL31	I.G - TDebito Q UE	1.273.308	0,52
INTESA SANPAOLO SPA 26/05/2025 2,125	XS2179037697	I.G - TDebito Q IT	1.271.208	0,52
VOLKSWAGEN BANK GMBH 15/12/2025 1,25	XS1734548644	I.G - TDebito Q UE	1.242.600	0,51
AT&T INC 17/12/2032 3,55	XS0866310088	I.G - TDebito Q OCSE	1.232.820	0,51
MIZUHO FINANCIAL GROUP 15/04/2030 ,797	XS2098350965	I.G - TDebito Q OCSE	1.203.876	0,49
BANK OF AMERICA CORP 31/03/2029 VARIABLE	XS2148370211	I.G - TDebito Q OCSE	1.180.360	0,49
WELLS FARGO & COMPANY 25/03/2030 ,625	XS2056400299	I.G - TDebito Q OCSE	1.175.268	0,48
PHILIP MORRIS INTL INC 14/05/2029 2,875	XS1066312395	I.G - TDebito Q OCSE	1.147.810	0,47
COCA-COLA HBC FINANCE BV 14/05/2031 1,625	XS1995795504	I.G - TDebito Q UE	1.067.770	0,44
BERTELSMANN SE & CO KGAA 15/05/2030 1,5	XS2176558620	I.G - TDebito Q UE	1.065.860	0,44
BELGIUM KINGDOM 28/03/2022 4	BE0000308172	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.061.960	0,44
VODAFONE GROUP PLC 29/07/2031 1,6	XS1463101680	I.G - TDebito Q OCSE	1.061.630	0,44
MORGAN STANLEY 09/08/2026 6,25	US61746BCY02	I.G - TDebito Q OCSE	1.050.246	0,43
BP CAPITAL MARKETS PLC 08/05/2031 1,231	XS1992927902	I.G - TDebito Q OCSE	1.036.100	0,43
UNICREDIT SPA 25/06/2025 VARIABLE	XS2017471553	I.G - TDebito Q IT	1.024.380	0,42
JPMORGAN CHASE & CO 25/07/2031 VARIABLE	XS2033262622	I.G - TDebito Q OCSE	1.014.630	0,42
VOLKSWAGEN GROUP AMERICA 13/11/2028 4,75	USU9273ACK98	I.G - TDebito Q OCSE	1.013.744	0,42
TOTALENERGIES CAPITAL SA 11/10/2028 3,883	US89152UAH59	I.G - TDebito Q UE	983.574	0,40
GENERAL MILLS INC 17/04/2028 4,2	US370334CG79	I.G - TDebito Q OCSE	982.483	0,40
ENEL FINANCE INTL NV 17/06/2030 ,5	XS2353182293	I.G - TDebito Q UE	981.910	0,40
BANCO SANTANDER SA 23/02/2028 3,8	US05964HAF29	I.G - TDebito Q UE	955.135	0,39
AMGEN INC 02/11/2027 3,2	US031162CQ15	I.G - TDebito Q OCSE	946.078	0,39
GOLDMAN SACHS GROUP INC 12/02/2031 3	XS1362373224	I.G - TDebito Q OCSE	944.672	0,39
PRUDENTIAL PLC 14/04/2030 3,125	US74435KAA34	I.G - TDebito Q OCSE	941.857	0,39
Altri			89.489.159	36,79
Totale			227.189.903	93,39

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

Comparto Garantito TFR

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Non si segnalano operazioni di vendita e di acquisto stipulate e non regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Si segnalano le seguenti posizioni in contratti derivati (futures) in essere al 31 dicembre 2021:

Tipologia Contratto	Strumento	Posizione	Controparte	Divisa	Controvalore contratti aperti
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / Generali	JPY	-875.907
Futures	MSCI EmgMkt Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / Generali	USD	3.720.309
Futures	EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / Generali	USD	-29.829.790
Totale					-26.985.388

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non sono attive posizioni di copertura del rischio di cambio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	35.643.707	68.614.857	-	-	104.258.564
Titoli di Debito quotati	5.465.318	37.276.613	55.996.739	2.919.459	101.658.129
Titoli di capitale	238.971	5.707.395	15.015.730	311.114	21.273.210
Depositi bancari	9.943.625	-	-	-	9.943.625
Totale	51.291.621	111.598.865	71.012.469	3.230.573	237.133.528

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale	Depositi bancari	TOTALE
EUR	104.258.564	72.911.912	4.970.144	3.357.659	185.498.279
USD	-	28.746.217	8.591.724	2.091.087	39.429.028
JPY	-	-	2.444.507	1.428.196	3.872.703
GBP	-	-	1.667.445	737.284	2.404.729
CHF	-	-	1.280.386	548.446	1.828.832
SEK	-	-	354.259	419.915	774.174
DKK	-	-	358.850	276.512	635.362
NOK	-	-	68.025	62.855	130.880
CAD	-	-	335.830	453.953	789.783
AUD	-	-	905.438	320.808	1.226.246
HKD	-	-	296.602	246.910	543.512
Totale	104.258.564	101.658.129	21.273.210	9.943.625	237.133.528

Comparto Garantito TFR

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	6,390	4,759	0,000	0,000
Titoli di Debito quotati	3,287	5,641	4,239	1,005

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Non sono presenti posizioni in conflitto d'interesse.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-28.869.365	10.568.554	-18.300.811	39.437.919
Titoli di Debito quotati	-29.054.853	15.057.500	-13.997.353	44.112.353
Titoli di capitale quotati	-30.461.967	37.416.684	6.954.717	67.878.651
Totale	-88.386.185	63.042.738	-25.343.447	151.428.923

Si segnalano nell'anno non ci sono stati rimborsi nominali di titoli obbligazionari giunti a scadenza.

Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato (%)
Titoli di Stato	-	-	-	39.437.919	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	44.112.353	0,000
Titoli di Capitale quotati	6.246	7.826	14.072	67.878.651	0,021
Totale	6.246	7.826	14.072	151.428.923	0,009

l) Ratei e risconti attivi

€ 1.555.181

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 305.400

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

Comparto Garantito TFR

In particolare, la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali (€ 291.137) e da crediti per dividendi non incassati (€ 14.263).

p) Margini e Crediti per operazioni forward € -

Non ci sono operazioni forward (copertura rischio cambio) aperte al 31/12/2021. Negli anni precedenti questa voce faceva riferimento anche ai futures.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni € 1.235.103

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni in futures al 31/12/2021. Alla stessa data non ci sono posizioni in opzioni.

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali € -

40 - Attività della gestione amministrativa € 3.009.837

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari € 2.774.001

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	1.923.029
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	516.843
Disponibilità liquide - Conto spese	334.089
Cash card	35
Denaro e altri valori in cassa	5
Totale	2.774.001

b) Immobilizzazioni immateriali € 4.343

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali € 203.794

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni:	Immateriali	Materiali
Esistenze iniziali	182	181.660
INCREMENTI DA		
Acquisti	5.253	2.540
Riattribuzione	29	28.459

Comparto Garantito TFR

Immobilizzazioni:	Immateriali	Materiali
DECREMENTI DA		
Dismissioni	-	-
Riattribuzione	-	-
Ammortamenti	1.121	8.865
Rimanenze finali	4.343	203.794

Gli incrementi e decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2021 dal Comparto Garantito TFR nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 27.699**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Altri Crediti	13.561
Risconti Attivi	8.626
Crediti verso Gestori	2.642
Anticipo fatture proforma	1.755
Crediti verso Erario	651
Crediti vs. Azienda	298
Note di credito da ricevere	166
Totale	27.699

50 – Crediti di Imposta **€ -**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 3.699.255**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 3.699.255**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Comparto Garantito TFR

Descrizione	Importo
Passività della gestione previdenziale	1.913.562
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	522.333
Contributi da riconciliare	273.350
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	235.876
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	195.183
Erario ritenute su redditi da capitale	181.034
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	92.846
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	91.816
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	85.193
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	38.287
Contributi da identificare	33.054
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	17.000
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	16.016
Contributi da rimborsare	3.020
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	662
Ristoro posizioni da riconciliare	16
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	7
Totale	3.699.255

L'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e stato regolarmente versato con modello F24 a gennaio.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 280.216**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 280.216**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 48.035) e di garanzia (€ 222.159) e dalle commissioni dovute al Depositario (€ 10.022).

30 - Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali **€ -**

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 628.294**

a) TFR dipendenti **€ 1.380**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 544.866**

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Comparto Garantito TFR

Descrizione	Importo
Altre passività gestione amministrativa	226.385
Altri debiti	127.565
Fatture da ricevere	58.217
Debiti verso Gestori	46.142
Fornitori	34.211
Personale conto ferie	17.236
Debiti verso Fondi Pensione	9.066
Personale conto retribuzione	7.347
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	6.891
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	6.541
Debiti verso collaboratori	2.394
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.111
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.038
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	249
Debiti verso Sindaci	248
Debiti vs F.do assistenza sanitaria	99
Erario addizionale regionale	66
Debiti verso INAIL	54
Debiti per Imposta Sostitutiva	5
Erario addizionale comunale	1
Totale	544.866

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2021 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2021 trattenute ai dipendenti e alle commissioni di gestione ancora da liquidare, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2021 per i dipendenti iscritti a Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

Le altre passività della gestione amministrativa contengono le spese per consulenze di monitoraggio gestione finanziaria ed il debito da prelievo sul patrimonio.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 82.048

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

Si compone delle quote di iscrizione maturate in corso d'anno, negli anni precedenti e della componente straordinaria maturata nell'anno corrente.

50 – Debiti di Imposta € 286.088

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Comparto Garantito TFR

Conti d'ordine

€ 0

- Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 12.670.002. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2022 ma di competenza del 2021 (78,83% del totale) e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2021, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione (21,17% del totale). Per dettagli si veda il paragrafo “Criteri di valutazione”, voce “Contributi da ricevere” a pagina 13-15 e la “Relazione sulla gestione”, pag. 9 -11.
- Contratti Futures – Controparte c/contratti futures: €26.985.389. La voce presenta l'esposizione tramite futures aperti alla data di chiusura dell'esercizio (vedi pagina 32). Si tratta di contratti a termine standardizzati, relativi a operazioni di acquisto/vendita di attività finanziarie in data futura, ad un prezzo fissato nel momento della stipula del contratto.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Garantito TFR”

10 – Saldo della gestione previdenziale

€ 3.223.459

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 36.887.956

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	26.610.250
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	6.627.514
Trasferimenti in ingresso	3.068.264
TFR Progresso	486.195
Contributi per coperture accessorie	95.733
Totale	36.887.956

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2021 per un totale di € 26.610.250.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
6.591.460	4.446.976	15.571.814

Comparto Garantito TFR

b) Anticipazioni € -3.004.802

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € -18.970.875

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2021, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	14.691.013
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	1.356.976
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	1.203.836
Trasferimento posizione individuale in uscita	752.711
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	639.829
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	215.641
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	110.869
Totale	18.970.875

d) Trasformazioni in rendita € - 190.784

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo trasformazioni in rendita.

e) Erogazioni in forma capitale € - 11.402.304

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

f) Premi per prestazioni accessorie € - 95.733

Il saldo della voce corrisponde ai premi versati per prestazioni accessorie obbligatorie e volontarie nel corso dell'anno. Tale valore è riportato al netto dei premi per coperture obbligatorie incassati in eccesso (rispetto a quanto effettivamente versato alla compagnia) negli anni precedenti e - riconosciuti, per competenza, agli iscritti in aumento delle rispettive posizioni individuali.

h) altre uscite previdenziali € -

La voce si riferisce a sopravvenienze passive previdenziali.

h) altre entrate previdenziali € 1

La voce si riferisce a sopravvenienze attive previdenziali.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 2.154.601

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Comparto Garantito TFR

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	1.741.165	-3.995.623
Titoli di debito quotati	1.951.618	-1.259.854
Titoli di capitale quotati	484.552	5.330.127
Quote di OICVM	-	-
Depositi bancari	-18.799	153.869
Commissioni di retrocessione	-	-
Futures	-	-2.153.879
Profitti e perdite su Cambi	-	-
Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Commissioni di negoziazione	-	-
Prelievo sul patrimonio per gestione amministrativa	-	-47.634
Altri costi	-	-38.143
Altri ricavi	-	7.202
Totale	4.158.536	-2.003.935

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli e spese bancarie, oneri diversi e commissioni di negoziazione.

La posta "Altri ricavi" si riferisce a sopravvenienze attive e proventi diversi.

e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione **€ -**

Il saldo della voce è pari all'importo delle garanzie lorde riconosciute su posizioni individuali.

40 - Oneri di gestione **€ - 1.112.402**

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € 1.072.918 ed il compenso dovuto al Depositario per € 39.484.

	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Generali IAM SpA	190.741	882.177	1.072.918

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ - 3.307**

Si evidenzia che, a meno della quota parte del costo per il "controllo finanziario" (3.307 €), attribuito alla gestione amministrativa ma finanziato attingendo al patrimonio, il Saldo della gestione amministrativa è pari a zero. Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 562.438**

Tale posta è così articolata:

Comparto Garantito TFR

- Quote associative per € 416.221 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio e direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 3.348, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 12.611, (trattenute sulle erogazioni del 2021);
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2021 per € 82.623;
- Quote destinate a copertura di oneri amministrativi – prelievo sul patrimonio per € 47.635.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ - 115.513**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

c) Spese generali ed amministrative **€ - 158.855**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale **€ - 201.954**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti **€ - 9.986**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio:

Descrizione	Importo
Ammortamento Immobile	4.809
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio Attrezzature	2.148
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	1.908
Ammortamento Oneri Pluriennali	750
Ammortamento Software	371
Totale	9.986

g) Oneri e proventi diversi **€ 2.611**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ - 82.048**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri. Si compone delle quote di iscrizione

Comparto Garantito TFR

maturate in corso d'anno, negli anni precedenti e della componente straordinaria maturata nell'anno corrente.

80 - Imposta sostitutiva

€ -286.088

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

RENDICONTO COMPARTO "PRUDENTE"

3.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2021	31/12/2020
10	Investimenti diretti	492.878	-
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	491.980	-
	10-d) Depositi bancari	898	-
20	Investimenti in gestione	386.061.942	351.007.107
	20-a) Depositi bancari	38.231.402	21.231.892
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	231.692.944	225.275.877
	20-d) Titoli di debito quotati	29.062.383	26.285.585
	20-e) Titoli di capitale quotati	60.957.953	49.676.708
	20-f) Titoli di debito non quotati	1.678.118	2.153.540
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	20.230.235	23.896.471
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	894.945	1.067.591
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	3.211.456	1.255.608
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward	102.506	163.835
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione margini su futures e opzioni	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	2.928.637	2.429.381
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.554.581	1.969.703
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	3.859	206
	40-c) Immobilizzazioni materiali	181.090	205.964
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	189.107	253.508
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		389.483.457	353.436.488

Comparto Prudente

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2021	31/12/2020
10	Passivita' della gestione previdenziale	2.336.165	3.707.810
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.336.165	3.707.810
20	Passivita' della gestione finanziaria	1.197.185	118.372
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.193.009	118.287
	20-e) Debiti su operazioni forward	4.176	85
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	381.766	323.367
	40-a) TFR	1.227	2.745
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	307.521	226.945
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	73.018	93.677
50	Debiti di imposta	2.804.131	1.382.750
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		6.719.247	5.532.299
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	382.764.210	347.904.189
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti per contributi da ricevere	11.258.525	11.739.796
	Contributi da ricevere	-11.258.525	-11.739.796
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-14.818.853	-16.960.484
	Controparte per valute da regolare	14.818.853	16.960.484
	Fondi chiusi mobiliari da versare	-3.908.020	-
	Controparte per fondi chiusi mobiliari da versare	3.908.020	-

3.2.2 Conto Economico

		31/12/2021	31/12/2020
10	Saldo della gestione previdenziale	24.042.773	24.735.867
	10-a) Contributi per le prestazioni	53.428.491	49.955.061
	10-b) Anticipazioni	-4.856.143	-4.780.754
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-14.016.389	-11.480.361
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-407.012
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-10.428.118	-8.566.483
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-85.068	-95.107
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	110.523
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-8.604	-
	20-a) Dividendi	-	-
	20-b) Utili e perdite da realizzo	-8.602	-
	20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-	-
	20-d) Oneri per due diligence	-	-
	20-e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-
	20-f) Altri oneri	-2	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	14.356.789	8.846.524
	30-a) Dividendi e interessi	4.124.444	4.418.469
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	10.232.345	4.428.055
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pen	-	-
40	Oneri di gestione	-720.314	-239.660
	40-a) Società di gestione	-659.668	-184.812
	40-b) Banca depositaria	-60.646	-54.848
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	13.627.871	8.606.864
60	Saldo della gestione amministrativa	-6.492	-4.152
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	499.891	419.034
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-102.643	-107.924
	60-c) Spese generali ed amministrative	-144.712	-121.818
	60-d) Spese per il personale	-179.456	-163.994
	60-e) Ammortamenti	-8.873	-8.855
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	2.319	73.082
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-73.018	-93.677
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	37.664.152	33.338.579
80	Imposta sostitutiva	-2.804.131	-1.382.750
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	34.860.021	31.955.829

3.2.3 Nota Integrativa – Comparto “Prudente”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	21.111.458,552		347.904.189
a) Quote emesse	3.235.993,215	53.426.529	
b) Quote annullate	-1.799.162,514	-29.383.756	
c) Incremento valore quote		10.817.248	
Variazione dell’attivo netto (a+b+c)			34.860.021
Quote in essere alla fine dell’esercizio	22.548.289,253		382.764.210

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 16,479.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 16,975.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse e quello delle quote annullate (€24.042.773) è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Prudente”

Attività

10 - Investimenti diretti

€ 492.878

La voce comprende gli impegni già richiamati dai Fondi chiusi selezionati per l’investimento diretto (vedi pagina successiva), a cui si aggiunge il saldo del deposito del conto corrente di gestione tenuto presso il Depositario relativo agli investimenti diretti.

c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

€ 491.980

Il valore della voce “10 – investimenti diretti” è aumentato in relazione ai richiami effettuati dai fondi presenti nel portafoglio, di seguito se ne presenta il dettaglio.

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
Esistenze iniziali	0	0	0
INCREMENTI DA			
Acquisti			491.980
Rivalutazioni			
Altri			
DECREMENTI DA			
Vendite			
Svalutazioni			
Altri			
Rimanenze finali	0	0	491.980

Comparto Prudente

I Fondi selezionati da Solidarietà Veneto sono i seguenti. Fra parentesi è indicato l'anno di sottoscrizione dell'investimento (cd. vintage).

- F.do "Green Arrow Infrastructure of the Future Fund" (2021). Impegno 2.000.000 €; richiamato 491.980 €; controvalore 491.980 €;
- F.do "Blackrock Global Infrastructure Solutions 4" (2021). Impegno 2.400.000 €, al 31/12/2021 non sono state richiamate risorse da parte del gestore.

	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze/Minusvalenze
Azioni e quote di società immobiliari			
Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		- 8.604	0
Totale		- 8.604	0

Il risultato si compone delle voci riportate nella tabella qui sopra riportata, ossia le plus/minusvalenze in senso stretto (inclusi gli oneri gestionali gravanti sul fondo chiuso mobiliare), la componente di utile e perdite da realizzo legate alla cessione di partecipazioni da parte dei fondi e al pagamento di interessi di equalizzazione.

€ 898

d) Depositi bancari

La voce "depositi bancari" è composta per € 898 dai depositi nei conti correnti di gestione diretta tenuti presso il Depositario.

20 – Investimenti in gestione

€ 386.061.942

Le risorse del Comparto sono affidate ad UnipolSai Assicurazioni SpA, a Eurizon Capital SGR SpA e a Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA, che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UnipolSai Assicurazioni SpA	185.959.058
Eurizon Capital SGR SpA	180.934.241
Finanziaria Internazionale Investments Sgr SpA	15.873.750
Totale	382.767.049

Comparto Prudente

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 384.864.757) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili ai gestori.

In particolare, si evidenziano:

Voce 20 Attivo:

- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 2.616.723

Voce 20 Passivo:

- commissioni di Depositario : € 15.838;

- ratei e risconti passivi (oneri per il recupero della tassazione sui dividendi): € 2.594

- debiti per operazioni da regolare gestione diretta (richiami Green Arrow Infrastructure of the Future Fund): € 500.582

a) Depositi bancari

€ 38.231.401

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 29/11/2022 0	IT0005440679	I.G - TStato Org.Int Q IT	30.472.121	7,82
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2023 ,05	IT0005384497	I.G - TStato Org.Int Q IT	13.557.696	3,48
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2024 0	IT0005439275	I.G - TStato Org.Int Q IT	13.140.436	3,37
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2022 1	IT0005366007	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.991.026	3,33
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/01/2024 0	IT0005454050	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.819.072	3,29
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2022 1,45	IT0005135840	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.932.949	3,06
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2024 0	IT0005424251	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.373.569	2,66
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/10/2023 2,45	IT0005344335	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.209.713	2,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2023 ,3	IT0005413684	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.569.998	2,46
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.135.719	2,34
EURIZON BD COR EUR S/T LTE-Z	LU2015226413	I.G - OICVM UE	8.635.510	2,22
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2024 ,25	ES0000012E85	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.853.510	2,02
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.353.330	1,89
VANG USDTRBD EUR HGD A	IE00BMX0B631	I.G - OICVM UE	6.864.656	1,76
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/11/2023 ,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.429.714	1,39
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2023 0	ES0000012F84	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.808.487	1,23
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2023 ,35	ES0000012B62	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.772.483	1,22
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	4.736.635	1,22
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	4.571.662	1,17
BUONI POLIENNALI DEL TES 21/05/2026 ,55	IT0005332835	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.248.199	1,09
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2024 1,75	IT0005367492	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.150.367	1,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2022 ,9	IT0005277444	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.701.339	0,95
JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	I.G - OICVM UE	3.191.622	0,82
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2023 ,65	IT0005215246	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.057.258	0,53
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ES00000124W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.009.818	0,52

Comparto Prudente

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2035 3,35	IT0005358806	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.969.342	0,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 28/10/2027 ,65	IT0005388175	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.935.971	0,50
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	1.931.020	0,50
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	1.668.343	0,43
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	I.G - OICVM UE	1.538.447	0,39
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.310.296	0,34
GPI SPA 20/12/2025 3,5	IT0005394371	I.G - TDebito Q IT	1.283.438	0,33
ACCENTURE PLC-CL A	IE00B4BNMY34	I.G - TCapitale Q UE	1.268.949	0,33
WIIT SPA 07/10/2026 2,375	XS2377768366	I.G - TDebito Q IT	1.251.725	0,32
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.224.754	0,31
PROCTER & GAMBLE CO/THE	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	1.185.135	0,30
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2023 ,95	IT0005325946	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.162.862	0,30
ABBOTT LABORATORIES	US0028241000	I.G - TCapitale Q OCSE	1.139.459	0,29
VERITAS SPA 09/12/2027 3,25	XS2254184547	I.G - TDebito Q IT	1.123.895	0,29
BUONI ORDINARI TES 14/06/2022 ZERO COUPON	IT0005447187	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.112.760	0,29
SIEMENS FINANCIERINGSMAT 20/02/2026 0	XS2118280218	I.G - TDebito Q UE	1.101.144	0,28
ARVAL SERVICE LEASE 01/10/2025 0	FR00140050L1	I.G - TDebito Q UE	1.091.222	0,28
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/06/2023 ,6	IT0005405318	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.072.126	0,28
BUONI ORDINARI TES 14/09/2022 ZERO COUPON	IT0005456659	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.070.850	0,27
BUONI ORDINARI TES 14/02/2022 ZERO COUPON	IT0005434953	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.055.876	0,27
UNEDIC 25/11/2026 ,1	FR0126221896	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.009.730	0,26
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	967.886	0,25
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/11/2024 1,45	IT0005282527	I.G - TStato Org.Int Q IT	954.738	0,25
AT&T INC 04/03/2026 ,25	XS2051361264	I.G - TDebito Q OCSE	950.277	0,24
NESTLE FINANCE INTL LTD 12/11/2024 0	XS2170362326	I.G - TDebito Q UE	944.755	0,24
Altri			103.709.745	26,62
Totale			343.621.634	88,19

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendita stipulate e non regolate.

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controval. Euro
ESSITY AKTIEBOLAG-B	SE0009922164	29/12/2021	03/01/2022	2.175	SEK	10,2625	62.364
SEKISUI HOUSE LTD	JP3420600003	30/12/2021	05/01/2022	3.400	JPY	130,4821	64.227
SHIONOGI & CO LTD	JP3347200002	30/12/2021	05/01/2022	500	JPY	130,4821	30.967
SUNCORP GROUP LTD	AU000000SUN6	30/12/2021	04/01/2022	4.795	AUD	1,5622	34.171
TELENOR ASA	NO0010063308	29/12/2021	03/01/2022	3.896	NOK	9,9643	53.812
YOKOGAWA ELECTRIC CORP	JP3955000009	30/12/2021	05/01/2022	2.100	JPY	130,4821	33.073
Totale							278.614

Non sono presenti operazioni di acquisto stipulate e non regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Non sono attive posizioni in contratti derivati (future) in essere al 31 dicembre 2021.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nella tabella seguente vengono dettagliate le posizioni di copertura cambi in essere al 31 dicembre 2021:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Controvalore €
USD	CORTA	17.395.000	1,1372	-15.296.342
USD	LUNGA	543.000	1,1372	477.489
Totale				-14.818.853

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	178.121.081	47.218.058	6.353.805	231.692.944
Titoli di Debito quotati	14.903.911	9.318.432	4.840.040	29.062.383
Titoli di Capitale quotati	112.594	6.114.992	54.730.368	60.957.954
Titoli di Debito non quotati	1.678.118	-	-	1.678.118
Quote di OICR	-	20.230.235	-	20.230.235
Depositi bancari	38.231.401	-	-	38.231.401
Totale	233.047.106	82.881.717	65.924.213	381.853.035

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito quotati/non quotati	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	226.100.903	30.740.501	21.614.348	34.980.003	313.435.755
USD	5.541.901	-	49.292.786	1.864.424	56.699.111
JPY	-	-	3.496.820	419.178	3.915.998
GBP	-	-	2.020.265	39.674	2.059.939
CHF	-	-	1.174.776	234.590	1.409.366
SEK	50.140	-	456.986	205.090	712.216
DKK	-	-	157.100	140.192	297.292
NOK	-	-	383.978	5.381	389.359
CZK	-	-	-	-	-
CAD	-	-	1.675.955	274.783	1.950.738
AUD	-	-	915.175	67.909	983.084
HKD	-	-	-	36	36
Altre valute	-	-	-	141	141
Totale	231.692.944	30.740.501	81.188.189	38.231.401	381.853.035

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Comparto Prudente

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	1,925	7,252	6,338
Titoli di Debito quotati	3,857	3,998	3,261
Titoli di Debito non quotati	6,079	0,000	0,000

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	112.022	USD	3.191.622
FLORIAN SPA 31/12/2023 3,8	IT0005317067	533.344	EUR	533.344
GPI SPA 31/12/2022 3	IT0005312886	150.000	EUR	150.000
EBB 1 NOTE 22/12/2027 4	IT0005316697	403.118	EUR	403.118
EURIZON BD COR EUR S/T LTE-Z	LU2015226413	86.981	EUR	8.635.510
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	4.733	EUR	1.538.447
BAIA SILVELLA SPA 31/10/2023 5,5	IT0005330326	114.284	EUR	114.284
GPI SPA 20/12/2025 3,5	IT0005394371	1.300.000	EUR	1.283.438
RETEX SPA 30/06/2027 3,75	IT0005450512	300.000	EUR	300.000
VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	225.000	EUR	225.000
PIAVE SERVIZI SRL 31/12/2024 4	IT0005275166	92.546	EUR	92.546
ICOP SPA 30/06/2026 4,95	IT0005416604	300.000	EUR	300.000
DEDAGROUP 31/12/2024 FLOATING	IT0005224750	72.727	EUR	72.727
PETINVEST SRL 30/09/2026 6,5	IT0005450868	600.000	EUR	600.000
VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	150.000	EUR	150.000
ANTONIO CARRARO SPA 27/02/2024 3,5	IT0005399123	675.000	EUR	675.000
VAHB 2020-1 A3 12/11/2034 2,5	IT0005424319	800.000	EUR	800.000
UNITED BRANDS COMPANY 31/12/2026 4,5	IT0005431348	800.000	EUR	793.376

Nota: la differenza tra parziali e totale è data da arrotondamenti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-270.722.882	255.205.525	-15.517.357	525.928.407
Titoli di Debito quotati	-10.037.136	6.496.535	-3.540.601	16.533.671
Titoli di capitale quotati	-52.954.792	56.684.819	3.730.027	109.639.611
Titoli di Debito non quotati	-600.000	133.704	-466.296	733.704
Quote di OICR	-8.246.008	12.647.336	4.401.328	20.893.344
Totale	-342.560.818	331.167.919	-11.392.899	673.728.737

Si segnalano nell'anno anche rimborsi nominali di titoli obbligazionari giunti a scadenza e rimborsi parziali capitale per € 6.366.182

Comparto Prudente

Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato (%)
Titoli di Debito quotati	-	-	-	16.533.671	0,000
Titoli di Stato	-	-	-	525.928.407	0,000
Titoli di Capitale quotati	18.352	19.716	38.068	109.639.611	0,035
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	733.704	0,000
Quote di OICR	-	-	-	20.893.344	0,000
Totale	18.352	19.716	38.068	673.728.737	0,006

l) Ratei e risconti attivi

€ 894.945

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco per € 894.945.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 3.211.456

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

In particolare, la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali (€ 2.616.723), da crediti per commissioni di retrocessione (€ 9.631), da crediti per operazioni da regolare (€ 557.711) e da crediti per dividendi non incassati (€ 27.391).

p) Margini e crediti per operazioni forward

€ 102.506

La voce evidenzia le sole plusvalenze su operazioni forward (copertura rischio cambio) al 31/12/2021. Negli anni precedenti questa voce faceva riferimento anche ai futures.

r) Valutazione margini su futures e opzioni

€ -

Non ci sono posizioni aperte in futures e opzioni alla data del 31/12/2021.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 2.928.637

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari

€ 2.554.581

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	1.813.694
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	443.981
Disponibilità liquide - Conto spese	296.870
Cash card	31
Denaro e altri valori in cassa	5
Totale	2.554.581

Comparto Prudente

b) Immobilizzazioni immateriali € 3.859

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali € 181.090

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	Immateriali	Materiali
Esistenze iniziali	206	205.964
INCREMENTI DA		
Acquisti	4.668	2.257
Riattribuzione		
DECREMENTI DA		
Dismissione		
Riattribuzione	19	19.255
Ammortamenti	996	7.878
Rimanenze finali	3.859	181.090

Gli incrementi e decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2021 dal Comparto Prudente nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 189.107

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Attività della gestione amm.va	101.635
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	54.325
Altri Crediti	20.414
Risconti Attivi	7.665
Crediti verso Gestori	2.347
Anticipo fatture proforma	1.560
Crediti verso Erario	579
Crediti vs. Azienda	265
Crediti verso aderenti per anticipo liquidazione	170
Note di credito da ricevere	147
Totale	189.107

50 – Crediti di Imposta € -

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 2.336.165**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 2.336.165**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Passività della gestione previdenziale	591.643
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	459.597
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	329.496
Contributi da riconciliare	242.898
Erario ritenute su redditi da capitale	160.866
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	115.403
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	82.502
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	65.765
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	64.461
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	62.286
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	45.117
Debiti verso aderenti per rendita	38.526
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	35.097
Contributi da identificare	29.372
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	10.431
Contributi da rimborsare	2.683
Ristoro posizioni da riconciliare	15
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	7
Totale	2.336.165

L'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre è stato regolarmente versato con modello F24 a gennaio

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 1.197.185**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€1.193.009**

La voce è composta da debiti per operazioni da regolare gestione diretta (richiami Green Arrow Infrastructure of the Future Fund, € 500.582), da ratei e risconti passivi per recupero tassazione dividendi esteri (€ 2.594), da debiti per operazioni da regolare (€ 277.326), dagli oneri maturati e non ancora liquidati ai gestori per commissioni di gestione (€ 71.548), di incentivo (€ 325.121) e dalle commissioni dovute al Depositario (€ 15.838).

e) Debiti su operazioni forward **€ 4.176**

La voce evidenzia le minusvalenze su operazioni forward in essere al 31/12/2021.

Comparto Prudente

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 381.766

a) TFR dipendenti

€ 1.227

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 307.521

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Altri debiti	113.354
Fatture da ricevere	51.731
Debiti verso Gestori	40.959
Fornitori	30.400
Altre passività gestione amministrativa	24.563
Personale conto ferie	15.316
Debiti verso Fondi Pensione	8.056
Personale conto retribuzione	6.529
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	6.123
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	5.812
Debiti verso collaboratori	2.126
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	987
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	922
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	221
Debiti verso Sindaci	221
Debiti vs F.do assistenza sanitaria	88
Erario addizionale regionale	59
Debiti verso INAIL	48
Debiti per Imposta Sostitutiva	5
Erario addizionale comunale	1
Totale	307.521

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2021 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2021 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2021 per i dipendenti iscritti a Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

Le altre passività della gestione amministrativa contengono le spese per consulenze di monitoraggio gestione finanziaria ed il debito da prelievo sul patrimonio.

Comparto Prudente

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 73.018

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

Si compone delle quote di iscrizione maturate in corso d'anno, negli anni precedenti e della componente straordinaria maturata nell'anno corrente.

50 – Debiti di Imposta € 2.804.131

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Conti d'ordine € 0

- Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 11.258.525. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2022 ma di competenza del 2021 (78,83% del totale) e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2021, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione (21,17% del totale). Per dettagli si veda il paragrafo "Criteri di valutazione", voce "Contributi da ricevere" a pagina 13-15 e la "Relazione sulla gestione", pag. 9 - 11.
- Valute da regolare – Controparte valute da regolare: € 14.818.853 La voce rappresenta il valore sottostante dei contratti derivati di copertura divisa (forward) aperti alla data di chiusura dell'esercizio (vedi pagina 49).
- Fondi chiusi mobiliari da versare – Controparte per Fondi chiusi mobiliari da versare: € 3.908.020. Le voci rappresentano il controvalore degli impegni sottoscritti ma non ancora richiamati nei fondi chiusi mobiliari inseriti nella gestione diretta come di seguito specificato:
 - o F.do "Green Arrow Infrastructure of the Future Fund": impegni da versare per € 1.508.020;
 - o F.do "Blackrock Global Infrastructure Solutions 4": impegni da versare € 2.400.000.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Prudente"

10 - Saldo della gestione previdenziale € 24.042.773

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 53.428.491

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Comparto Prudente

Descrizione	Importo
Contributi	31.897.724
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	15.064.516
Trasferimenti in ingresso	5.999.381
TFR Pregresso	381.802
Descrizione	Importo
Contributi per coperture accessorie	85.068
Totale	53.428.491

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2021 per un totale di € 31.897.724.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
4.913.386	7.349.403	19.634.935

b) Anticipazioni € - 4.856.143

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € - 14.016.389

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2021, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	9.320.351
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	1.828.471
Trasferimento posizione individuale in uscita	1.258.573
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	999.539
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	261.898
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	238.369
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	109.188
Totale	14.016.389

d) Trasformazioni in rendita € -

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo trasformazioni in rendita.

e) Erogazioni in forma capitale € - 10.428.118

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

f) Premi per prestazioni accessorie € - 85.068

Il saldo della voce corrisponde ai premi versati per prestazioni accessorie obbligatorie e volontarie nel corso dell'anno. Tale valore è riportato al netto dei premi per coperture obbligatorie incassati in eccesso

Comparto Prudente

(rispetto a quanto effettivamente versato alla compagnia) negli anni precedenti e riconosciuti, per competenza, agli iscritti in aumento delle rispettive posizioni individuali.

i) Altre entrate previdenziali

€ -

La voce si riferisce a sopravvenienze attive previdenziali.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta

€ -8.604

L'investimento in fondi chiusi mobiliari ha carattere pluriennale (investimento a lungo termine nel capitale delle aziende). Nella presente voce si esplicitano le varie componenti che caratterizzano le dinamiche contabili tipiche di questi strumenti.

20-b) Utili e perdite da realizzo

€ -8.602

La voce riporta la somma algebrica tra utili e perdite realizzate con riferimento all'investimento in quote di OICVM non quotati (fondi chiusi mobiliari). Sono conteggiate anche – quali perdite da realizzo – gli interessi di equalizzazione pagati ai FIA in fase di sottoscrizione nel caso di accesso successivo al primo closing.

20-f) Altri Oneri

€ - 2

La voce si riferisce ad oneri diversi di gestione e, più precisamente, a bolli e spese.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 14.356.789

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	2.802.817	-4.714.335
Titoli di debito quotati	559.523	-25.497
Titoli di debito non quotati	66.513	447
Titoli di capitale quotati	818.544	15.230.831
Quote di OICR	0	735.094
Depositi bancari	-122.953	141.989
Dividendi ed interessi Cash deposit	-	-
Ritenuta su interessi incassati nel cash deposit	-	-
Commissioni di retrocessione	-	84.842
Commissioni di negoziazione	-	-38.068
Risultato della gestione cambi	-	-1.116.920
Sopravvenienze passive	-	-
Bolli e spese	-	-20.644
Altri costi	-	-454
Svalutazione crediti	-	-
Sopravvenienze attive	-	11.510
Altri ricavi	-	16.717

Comparto Prudente

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Prelievo sul patrimonio per gestione amministrativa	-	-73.167
Totale	4.124.444	10.232.345

La posta "Altri costi" si riferisce spese bancarie, bolli e arrotondamenti passivi. La posta "Altri ricavi" si riferisce a proventi diversi e arrotondamenti attivi. La posta "Sopravvenienze attive" si riferisce prevalentemente al recupero dell'imposta su dividendi esteri incassati.

40 - Oneri di gestione

€ - 720.314

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € 659.668 ed il compenso dovuto al Depositario per € 60.646.

	Commissioni di gestione	Commissioni di incentivo	Totale
UnipolSai Assicurazioni SpA	-123.970	-279.404	-403.374
Finanziaria Internazionale	-31.887	-23.338	-55.225
Eurizon	-120.865	-80.204	-201.069
Totale	-276.722	-382.946	-659.668

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 6.492

Si evidenzia che, a meno della quota parte del costo per il "controllo finanziario" (6.492 €), attribuito alla gestione amministrativa ma finanziato attingendo al patrimonio, il Saldo della gestione amministrativa è pari a zero. Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 499.891

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 316.763 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 5.078, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 11.206, (trattenute sulle erogazioni del 2021);
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2021 per € 93.677;
- Quote destinate a copertura di oneri amministrativi – prelievo sul patrimonio per € 73.167.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ - 102.643

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A.. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

Comparto Prudente

c) Spese generali ed amministrative € - 144.712

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale € - 179.456

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti € - 8.873

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio:

Descrizione	Importo
Ammortamento Immobile	4.273
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	1.909
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	1.695
Ammortamento Oneri Pluriennali	667
Ammortamento Software	329
Totale	8.873

g) Oneri e proventi diversi € 2.319

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € - 73.018

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri. Si compone delle quote di iscrizione maturate in corso d'anno, negli anni precedenti e della componente straordinaria maturata nell'anno corrente.

80 - Imposta sostitutiva € -2.804.131

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

RENDICONTO COMPARTO "REDDITO"

3.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Investimenti diretti	16.585.314	12.958.402
10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	15.948.475	12.194.324
10-d) Depositi bancari	636.839	764.078
20 Investimenti in gestione	856.560.882	759.316.528
20-a) Depositi bancari	24.234.600	28.236.508
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	571.301.779	483.602.188
20-d) Titoli di debito quotati	44.272.932	42.073.009
20-e) Titoli di capitale quotati	202.565.312	190.666.273
20-f) Titoli di debito non quotati	3.869.989	4.730.332
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	2.953.621	3.201.821
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.584.859	2.279.532
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward	567.041	4.245.608
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	5.210.749	281.257
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	6.529.646	5.727.126
40-a) Cassa e depositi bancari	5.811.009	4.883.091
40-b) Immobilizzazioni immateriali	8.843	455
40-c) Immobilizzazioni materiali	414.977	454.015
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	294.817	389.565
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	879.675.842	778.002.056

Comparto Reddito

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	5.665.995	5.787.997
10-a) Debiti della gestione previdenziale	5.665.995	5.787.997
20 Passivita' della gestione finanziaria	5.003.109	284.221
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.482.884	265.911
20-e) Debiti su operazioni forward	2.520.225	18.310
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	873.269	712.010
40-a) TFR	2.811	6.050
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	703.321	499.463
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	167.137	206.497
50 Debiti di imposta	8.208.193	6.392.184
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	19.750.566	13.176.412
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	859.925.276	764.825.644
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti per contributi da ricevere	25.799.400	25.878.621
Contributi da ricevere	-25.799.400	-25.878.621
Contratti futures	-111.234.714	-1.242.500
Controparte c/contratti futures	111.234.714	1.242.500
Valute da regolare	-166.963.365	-213.287.820
Controparte per valute da regolare	166.963.365	213.287.820
Fondi chiusi mobiliari da versare	-17.058.990	-6.273.171
Controparte per fondi chiusi mobiliari da versare	17.058.990	6.273.171

3.3.2 Conto Economico

		31/12/2021	31/12/2020
10	Saldo della gestione previdenziale	60.975.665	53.356.168
	10-a) Contributi per le prestazioni	105.979.915	94.691.215
	10-b) Anticipazioni	-12.701.717	-10.895.340
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-24.561.093	-23.398.571
	10-d) Trasformazioni in rendita	-205.426	-286.318
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-7.341.078	-6.711.768
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-194.936	-209.648
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	166.598
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-8.245	-1.675.563
	20-a) Dividendi	-	-
	20-b) Utili e perdite da realizzo	959.125	556.290
	20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-967.182	-2.231.265
	20-d) Oneri per due diligence	-	-
	20-e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-
	20-f) Altri oneri	-188	-188
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	44.067.853	40.274.138
	30-a) Dividendi e interessi	13.041.602	13.108.278
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	31.026.251	27.165.860
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-1.713.175	-690.565
	40-a) Societa' di gestione	-1.577.583	-571.239
	40-b) Banca depositaria	-135.592	-119.326
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	42.346.433	37.908.010
60	Saldo della gestione amministrativa	-14.273	-8.937
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.145.335	923.696
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-235.212	-237.902
	60-c) Spese generali ed amministrative	-331.010	-268.312
	60-d) Spese per il personale	-411.231	-361.501
	60-e) Ammortamenti	-20.334	-19.520
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	5.316	161.099
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-167.137	-206.497
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	103.307.825	91.255.241
80	Imposta sostitutiva	-8.208.193	-6.392.184
100	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	95.099.632	84.863.057

3.3.3 Nota Integrativa – Comparto “Reddito”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	42.206.496,303		764.825.644
a) Quote emesse	5.808.381,340	105.976.092	0
b) Quote annullate	-2.491.088,156	-45.000.427	0
c) Incremento valore quote	-	34.123.967	0
Variazione dell’attivo netto (a+b+c)	-		95.099.632
Quote in essere alla fine dell’esercizio	45.523.789,487		859.925.276

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 18,121.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 18,890.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse e quello delle quote annullate (€ 60.975.665) è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Reddito”

Attività

10 - Investimenti diretti

€ 16.585.314

La voce comprende gli impegni già richiamati dai Fondi chiusi selezionati per l’investimento diretto (vedi pagina successiva), a cui si aggiunge il saldo del deposito del conto corrente di gestione tenuto presso il Depositario relativo agli investimenti diretti.

c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

€ 15.948.475

Il valore della voce “10 – investimenti diretti” è aumentato in relazione ai richiami effettuati dai fondi presenti nel portafoglio, di seguito se ne presenta il dettaglio.

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
Esistenze iniziali	0	0	12.194.324
<u>INCREMENTI DA</u>			
Acquisti			5.245.693
Rivalutazioni			8.812
Altri			
<u>DECREMENTI DA</u>			
Vendite			-524.360
Svalutazioni			- 975.995
Altri			
Rimanenze finali	0	0	15.948.475

Comparto Reddito

I Fondi selezionati da Solidarietà Veneto sono i seguenti. Fra parentesi è indicato l'anno di sottoscrizione dell'investimento (cd. *vintage*). Per i Fondi con *vintage* meno recente il controvalore si scosta dal richiamato in ragione dei disinvestimenti /svalutazioni / rivalutazioni.

- F.do "Sviluppo PMI" (2015). Impegno 5.500.000 €; richiamato 5.051.300 €; controvalore 2.894.293 €; distribuito complessivamente 2.373.626€.
- F.do "APE III" (2015). Impegno 5.450.000 €; richiamato 5.160.691 €; controvalore 1.878.244 €; distribuito complessivamente 492.792€;
- F.do "Alcedo IV" (2015). Impegno 7.782.000 €; richiamato 6.951.445 €; controvalore 4.918.180 €; distribuito complessivamente 702.966€;
- F.do "Alto Capital IV" (2017). Impegno 6.950.000; richiamato 4.447.636 €; controvalore 3.402.919 €; distribuito complessivamente 868.674€;
- F.do "Mandarin Capital Partners III" (2021). Impegno 2.400.000 €; richiamato 1.378.900 €; controvalore 1.378.900 €;
- F.do "Green Arrow Infrastructure of the Future Fund" (2021). Impegno 6.000.000 €; richiamato 1.475.939 €; controvalore 1.475.939 €;
- F.do "Blackrock Global Infrastructure Solutions 4" (2021). Impegno 7.600.000 €, al 31/12/2021 non sono state richiamate risorse da parte del gestore.

	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze/Minus valenze
Azioni e quote di società immobiliari			
Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		959.125	-967.182
Totale		959.125	-967.182

Alla voce "Rivalutazioni - Svalutazioni" della tabella di pagina precedente viene indicato il risultato complessivo della "gestione diretta" nel 2021. Il risultato si compone delle voci riportate nella tabella qui sopra riportata, ossia le plus/minusvalenze in senso stretto (inclusi gli oneri gestionali gravanti sul fondo chiuso mobiliare), la componente di utile e perdite da realizzo legate alla cessione di partecipazioni da parte dei fondi e al pagamento di interessi di equalizzazione.

d) Depositi bancari

€ 636.839

La voce "depositi bancari" è composta per € 636.839 dai depositi nei conti correnti di gestione diretta tenuti presso il Depositario.

Comparto Reddito

20 - Investimenti in gestione

€ 856.560.882

Le risorse del Comparto non gestite direttamente, sono affidate ad ANIMA SpA, Groupama SpA, HSBC e a Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ANIMA SpA	275.631.022
Groupama SpA	273.646.202
HSBC	269.041.923
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	33.292.701
Totale	851.611.848

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 851.557.773) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili ai gestori.

In particolare si evidenziano:

Voce 20 Attivo:

- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 1.489.665;

Voce 20 Passivo:

- commissioni di Depositario: € 35.892.

Voce 20 Passivo:

- ratei e risconti passivi (oneri per il recupero della tassazione sui dividendi): € 6.103

Voce 20 Passivo:

- debiti per operazioni da regolare gestione diretta (richiami Green Arrow Infrastructure of the Future Fund): € 1.501.745

a) Depositi bancari

€ 24.234.600

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Comparto Reddito

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
US TREASURY N/B 31/05/2026 ,75	US91282CCF68	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	17.580.343	2,00
US TREASURY N/B 15/05/2023 1,75	US912828VB32	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	14.659.958	1,67
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2031 ,6	IT0005436693	I.G - TStato Org.Int Q IT	14.313.016	1,63
US TREASURY N/B 15/08/2029 1,625	US912828YB05	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.881.975	1,46
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2031 ,1	ES0000012H41	I.G - TStato Org.Int Q UE	12.702.032	1,44
BUONI ORDINARI DEL TES 28/02/2022 ZERO COUPON	IT0005454878	I.G - TStato Org.Int Q IT	12.514.125	1,42
US TREASURY N/B 31/05/2026 2,125	US9128286X38	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	12.335.911	1,40
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	11.398.563	1,30
US TREASURY N/B 31/07/2024 1,75	US912828Y875	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	10.602.460	1,20
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/08/2024 0	IT0005452989	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.391.576	1,18
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2028 ,25	IT0005433690	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.259.859	1,17
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	9.940.141	1,13
US TREASURY N/B 15/08/2023 2,5	US912828VS66	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	9.804.588	1,11
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2023 4,25	FR0010466938	I.G - TStato Org.Int Q UE	9.574.385	1,09
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 ,5	FR0013131877	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.776.375	1,00
US TREASURY N/B 31/07/2025 2,875	US912828Y792	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.591.066	0,98
EFSF 19/04/2024 0	EU000A1G0EC4	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.341.245	0,95
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.195.226	0,93
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2023 ,95	IT0005172322	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.937.537	0,90
US TREASURY N/B 15/02/2023 2	US912828UN88	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.872.062	0,89
US TREASURY N/B 15/11/2040 1,375	US912810ST60	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.850.147	0,89
US TREASURY N/B 31/08/2027 ,5	US91282CAH43	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.808.055	0,89
US TREASURY N/B 15/02/2049 3	US912810SF66	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	7.749.695	0,88
EUROPEAN UNION 04/11/2023 ,625	EU000A1Z6630	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.463.155	0,85
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/07/2026 2,1	IT0005370306	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.917.627	0,79
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2023 4,5	IT0004898034	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.687.268	0,76
EUROPEAN BK RECON & DEV 10/01/2024 0	XS1933817824	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.601.508	0,75
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2030 0	DE0001102499	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.091.631	0,69
US TREASURY N/B 28/02/2026 ,5	US91282CBQ33	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.000.163	0,68
EUROPEAN INVESTMENT BANK 17/03/2036 ,2	XS2308323661	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.983.516	0,68
US TREASURY N/B 15/05/2029 2,375	US9128286T26	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.926.129	0,67
US TREASURY N/B 15/08/2049 2,25	US912810SJ88	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.843.849	0,66
KFW 15/09/2032 1,125	DE000A2GSE59	I.G - TDebito Q UE	5.725.616	0,65
US TREASURY N/B 30/11/2023 2,125	US912828U576	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.544.541	0,63
US TREASURY N/B 15/11/2044 3	US912810RJ97	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.412.774	0,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.382.293	0,61
US TREASURY N/B 15/11/2043 3,75	US912810RD28	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.076.127	0,58
EUROPEAN INVESTMENT BANK 15/03/2024 0	XS1515245089	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.949.980	0,56
EUROPEAN INVESTMENT BANK 23/05/2023 0	XS2148404994	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.940.915	0,56
BPIFRANCE SACA 26/09/2029 ,05	FR0013448776	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.653.799	0,53
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2031 0	AT0000A2NW83	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.583.824	0,52
DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2026 ,1	DE0001030567	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.583.493	0,52
TSY INFL IX N/B 15/07/2030 ,125	US912828ZZ63	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.532.624	0,52
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2025 ,5	FR0012517027	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.471.981	0,51

Comparto Reddito

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2023 2	DE0001102325	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.471.462	0,51
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2039 5	IT0004286966	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.198.988	0,48
BUNDESOBLIGATION 14/04/2023 0	DE0001141778	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.118.779	0,47
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	4.013.992	0,46
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2030 1,95	ES00000127A2	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.992.046	0,45
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2030 2,5	FR0011883966	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.976.389	0,45
Altri			437.785.221	49,74
Totale			822.010.030	93,40

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto stipulate e non regolate.

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controval. Euro
COCA-COLA CO/THE	US1912161007	20/12/2021	03/01/2022	1.095	USD	1,1290	-55.369
Totale							-55.369

Non sono presenti operazioni di vendita stipulate e non regolate.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Si segnalano le seguenti posizioni in contratti derivati in essere al 31 dicembre 2021:

Tipologia Contratto	Strumento	Posizione	Controparte	Divisa	Controvalore contratti aperti
Futures	EURO-BOBL FUTURE Mar22	CORTA	Ctp fut Solve / Groupama	EUR	-2.131.840
Futures	US 10yr Ultra Fut Mar22	CORTA	Ctp fut Solve / Groupama	USD	-1.674.013
Futures	TOPIX INDX FUTR Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / HSBC	JPY	5.780.339
Futures	DAX INDEX FUTURE Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / HSBC	EUR	1.982.000
Futures	OMXS30 IND FUTURE Jan22	LUNGA	Ctp fut Solve / HSBC	SEK	3.970.991
Futures	E-Mini Russ 2000 Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / HSBC	USD	2.563.876
Futures	EURO STOXX 50 Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / HSBC	EUR	2.786.875
Futures	S&P500 EMINI FUT Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / HSBC	USD	4.184.400
Futures	EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / HSBC	USD	-85.729.313
Futures	EURO-BUND FUTURE Mar22	CORTA	Ctp fut Solve / HSBC	EUR	-17.137.000
Futures	US 2YR NOTE (CBT) Mar22	CORTA	Ctp fut Solve / HSBC	USD	-17.074.654
Futures	US 10yr Ultra Fut Mar22	CORTA	Ctp fut Solve / HSBC	USD	-8.756.375
Totale					-111.234.714

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nella tabella seguente vengono dettagliate le posizioni di copertura cambi in essere al 31 dicembre 2021:

Comparto Reddito

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
JPY	CORTA	1.305.000.000	130,9543	-9.965.312
JPY	LUNGA	105.000.000	130,9543	801.807
USD	CORTA	180.450.000	1,1372	-158.679.212
USD	LUNGA	1.000.000	1,1372	879.353
Totale				-166.963.364

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Altri Stati	Totale
Titoli di Stato	117.343.638	242.834.793	211.123.348	-	571.301.779
Titoli di Debito quotati	28.796.437	10.065.724	5.410.771	-	44.272.932
Titoli di Capitale quotati	724.430	24.154.295	177.287.674	398.913	202.565.312
Titoli di Debito non quotati	3.869.989	-	-	-	3.869.989
Depositi bancari	24.234.600	-	-	-	24.234.600
Totale	174.969.094	277.054.812	393.821.793	398.913	846.244.612

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale/OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	360.178.431	48.124.489	19.639.013	14.482.619	442.424.552
USD	211.123.348	18.432	142.143.949	2.937.158	356.222.887
JPY	-	-	19.649.818	1.228.558	20.878.376
GBP	-	-	5.596.946	1.135.043	6.731.989
CHF	-	-	5.418.981	718.531	6.137.512
SEK	-	-	609.695	551.847	1.161.542
DKK	-	-	1.532.961	488.529	2.021.490
NOK	-	-	412.826	237.330	650.156
CZK	-	-	-	768	768
CAD	-	-	3.430.534	1.272.523	4.703.057
AUD	-	-	3.849.063	514.132	4.363.195
HKD	-	-	181.401	596.458	777.859
SGD	-	-	100.125	56.577	156.702
NZD	-	-	-	2.373	2.373
Altre valute	-	-	-	12.154	12.154
Totale	571.301.779	48.142.921	202.565.312	24.234.600	846.244.612

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Comparto Reddito

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	4,878	7,447	7,364	0,000
Titoli di Debito quotati	4,115	8,113	3,111	0,000
Titoli di Debito non quotati	6,567	0,000	0,000	0,000

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario.

È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
BAIA SILVELLA SPA 31/10/2023 5,5	IT0005330326	228.568	EUR	228.568
STATE STREET CORP	US8574771031	2.207	USD	180.488
BLACKROCK INC	US09247X1019	277	USD	223.013
RETEX SPA 30/06/2027 3,75	IT0005450512	900.000	EUR	900.000
VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	750.000	EUR	750.000
PIAVE SERVIZI SRL 31/12/2024 4	IT0005275166	138.819	EUR	138.819
ICOP SPA 30/06/2026 4,95	IT0005416604	1.000.000	EUR	1.000.000
AMBROSI SPA 30/06/2027 3,7	IT0005454092	500.000	EUR	500.000
DEDAGROUP 31/12/2024 FLOATING	IT0005224750	218.181	EUR	218.181
EBB 1 NOTE 22/12/2027 4	IT0005316697	644.989	EUR	644.989
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	4.315	USD	600.844
PETINVEST SRL 30/09/2026 6,5	IT0005450868	1.500.000	EUR	1.500.000
VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	375.000	EUR	375.000
ANTONIO CARRARO SPA	IT0005399123	1.125.000	EUR	1.125.000
VAHB 2020-1 A3 12/11/2034 2,5	IT0005424319	1.800.000	EUR	1.800.000
UNITED BRANDS COMPANY	IT0005431348	1.700.000	EUR	1.685.924
GPI SPA 20/12/2025 3,5	IT0005394371	2.500.000	EUR	2.468.150
MORGAN STANLEY	US6174464486	4.515	USD	389.722
FLORIAN SPA 31/12/2023 3,8	IT0005317067	800.016	EUR	800.016
GPI SPA 31/12/2022 3	IT0005312886	400.000	EUR	400.000
BNP PARIBAS	FR0000131104	1.982	EUR	120.446
Totale				16.049.160

Nota: la differenza tra parziali e totale è data da arrotondamenti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-537.155.776	395.641.524	-141.514.252	932.797.300
Titoli di Debito quotati	-21.484.644	17.294.115	-4.190.529	38.778.759
Titoli di capitale quotati	-213.764.488	256.218.980	42.454.492	469.983.468
Titoli di Debito non quotati	-1.500.000	276.346	-1.223.654	1.776.346
Totale	-773.904.908	669.430.965	-104.473.943	1.443.335.873

Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	932.797.300	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	38.778.759	0,000
Titoli di Capitale quotati	77.848	89.158	167.006	469.983.468	0,036
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	1.776.346	0,000
Titoli di Capitale non quotati	-	-	-	-	0,000
Totale	77.848	89.158	167.006	1.443.335.873	0,012

l) Ratei e risconti attivi

€ 2.953.621

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.584.859

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

In particolare, la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali (€ 1.489.665), da dividendi non incassati (€ 94.000) e da crediti per operazioni da regolare (€ 1.194).

p) Margini e crediti su operazioni forward

€ 567.041

La voce evidenzia le sole plusvalenze su operazioni forward (copertura rischio cambio), in essere al 31/12/2021. Negli anni precedenti questa voce faceva riferimento anche ai futures.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni

€ 5.210.749

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures al 31/12/2021. Alla stessa data non ci sono posizioni in opzioni.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 6.529.646

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari

€ 5.811.009

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	3.732.957
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	1.397.679
Disponibilità liquide - Conto spese	680.291
Cash card	72
Denaro e altri valori in cassa	10
Totale	5.811.009

Comparto Reddito

b) Immobilizzazioni immateriali € 8.843

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali € 414.977

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	Immateriali	Materiali
Esistenze iniziali	455	454.015
INCREMENTI DA		
Acquisti	10.697	5.172
Riattribuzione		
DECREMENTI DA		
Dismissione		
Riattribuzione	27	26.158
Ammortamenti	2.282	18.052
Rimanenze finali	8.843	414.977

Gli incrementi e decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2021 dal Comparto Reddito nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa € 294.817

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Attività della gestione amm.va	194.177
Altri Crediti	46.296
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	25.555
Risconti Attivi	17.565
Crediti verso Gestori	5.379
Anticipo fatture proforma	3.574
Crediti verso Erario	1.326
Crediti vs. Azienda	607
Note di credito da ricevere	338
Totale	294.817

50 – Crediti di Imposta € -

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 5.665.995**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 5.665.995**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Passività della gestione previdenziale	1.635.659
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.103.324
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	721.833
Contributi da riconciliare	556.611
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	516.343
Erario ritenute su redditi da capitale	368.632
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	189.058
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	174.003
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	171.887
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	67.307
Contributi da identificare	66.207
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	54.255
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	28.147
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	6.534
Contributi da rimborsare	6.149
Ristoro posizioni da riconciliare	32
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	14
Totale	5.665.995

L'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e stato regolarmente versato con modello F24 a gennaio

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 5.003.109**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 2.482.884**

La voce è composta da debiti per operazioni da regolare per la gestione diretta (richiami Green Arrow Infrastructure of the Future Fund, € 1.501.745), da debiti per operazioni da regolare (€ 55.370), da oneri maturati e non ancora liquidati ai gestori per le commissioni di gestione (€ 145.278), di incentivo (€ 738.495), dalle commissioni dovute al Depositario (€ 35.893) e da ratei e risconti passivi per recupero tassazione dividendi esteri (€ 6.103).

e) Debiti su operazioni forward **€ 2.520.225**

La voce evidenzia le minusvalenze su operazioni forward aperte al 31/12/2021.

Comparto Reddito

40 - Passività della gestione amministrativa € 873.269

a) TFR dipendenti € 2.811

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 703.321

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Altri debiti	259.754
Fatture da ricevere	118.544
Debiti verso Gestori	93.932
Fornitori	69.663
Altre passività gestione amministrativa	54.836
Personale conto ferie	35.098
Debiti verso Fondi Pensione	18.460
Personale conto retribuzione	14.961
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	14.032
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	13.319
Debiti verso collaboratori	4.873
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.262
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2113
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	508
Debiti verso Sindaci	506
Debiti vs F.do assistenza sanitaria	202
Erario addizionale regionale	136
Debiti verso INAIL	109
Debiti per Imposta Sostitutiva	11
Erario addizionale comunale	2
Totale	703.321

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2021 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali al 31.12.2021 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2021 per i dipendenti iscritti al Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

Le altre passività della gestione amministrativa contengono le spese per consulenze di monitoraggio gestione finanziaria ed il debito da prelievo sul patrimonio.

Comparto Reddito

c) **Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ 167.137**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone delle quote di iscrizione maturate negli anni precedenti e del residuo dell'"accantonamento straordinario" maturato nel 2008.

50 – Debiti di Imposta **€ 8.208.193**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Conti d'ordine **€ 0**

- Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 25.799.400. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2022 ma di competenza del 2021 (78,83% del totale) e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2021, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione (21,17% del totale). Per dettagli si veda il paragrafo "Criteri di valutazione", voce "Contributi da ricevere" a pagina 13-15 e la "Relazione sulla gestione", pag. 9 - 11.
- Valute da regolare – Controparte valute da regolare: € 166.963.365. La voce rappresenta il valore sottostante dei contratti derivati di copertura divisa (forward) aperti alla data di chiusura dell'esercizio (vedi pagine 67-68).
- Contratti Futures – Controparte c/contratti futures: € 111.234.714. La voce rappresenta l'esposizione tramite futures aperti alla data di chiusura dell'esercizio (vedi pagina 67). Si tratta di contratti a termine standardizzati, relativi ad operazioni di acquisto/vendita di attività finanziarie in data futura, ad un prezzo fissato nel momento della stipula del contratto.
- Fondi chiusi mobiliari da versare - Controparte per Fondi chiusi mobiliari da versare: € 17.058.990. Le voci rappresentano il controvalore degli impegni sottoscritti ma non ancora richiamati nei fondi chiusi mobiliari inseriti nella gestione diretta come di seguito specificato:
 - o F.do "Sviluppo PMI": impegni da versare per € 448.700;
 - o F.do "APE III": impegni da versare per € 289.309;
 - o F.do "Alcedo IV": impegni da versare per € 830.555;
 - o F.do "Alto Capital IV": impegni da versare per € 2.502.365;
 - o F.do "Mandarin Capital Partners III": impegni da versare per € 1.021.100;
 - o F.do "Green Arrow Infrastructure of the Future Fund": impegni da versare per € 4.524.061;
 - o F.do "Blackrock Global Infrastructure Solutions 4": impegni da versare € 7.600.000.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Reddito”

10 - Saldo della gestione previdenziale **€ 60.975.665**

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni **€ 105.979.915**

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	77.498.641
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	15.238.498
Trasferimenti in ingresso	12.244.542
TFR Progresso	803.298
Contributi per coperture accessorie	194.936
Totale	105.979.915

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2021 per un totale di 77.498.641.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
12.027.978	18.538.054	46.932.609

b) Anticipazioni **€ - 12.701.717**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti **€ - 24.561.093**

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2021, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	16.053.762
Trasferimento posizione individuale in uscita	3.247.436
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	2.588.393
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	1.658.335
Liquidazione posizioni – Rata R.I.T.A.	481.935
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	310.592
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	220.640
Totale	24.561.093

d) Trasformazioni in rendita **€ - 205.426**

Il saldo della voce è pari all'importo trasformazioni in rendita.

Comparto Reddito

e) Erogazioni in forma capitale € - 7.341.078

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

f) Premi per prestazioni accessorie € - 194.936

Il saldo della voce corrisponde ai premi versati per prestazioni accessorie obbligatorie e volontarie nel corso dell'anno. Tale valore è riportato al netto dei premi per coperture obbligatorie incassati in eccesso (rispetto a quanto effettivamente versato alla compagnia) negli anni precedenti e riconosciuti, per competenza, agli iscritti in aumento delle rispettive posizioni individuali.

i) Altre entrate previdenziali € -

Il saldo della voce è pari all'importo relativo a sistemazioni quote.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta € -8.245

L'investimento in fondi chiusi mobiliari ha carattere pluriennale (investimento a lungo termine nel capitale delle aziende). Nella presente voce si esplicitano le varie componenti che caratterizzano le dinamiche contabili tipiche di questi strumenti.

20-b) Utili e perdite da realizzo € 959.125

La voce riporta la somma algebrica tra utili e perdite realizzate con riferimento all'investimento in quote di OICVM non quotati (fondi chiusi mobiliari). Sono conteggiate anche – quali perdite da realizzo – gli interessi di equalizzazione pagati ai FIA in fase di sottoscrizione nel caso di accesso successivo al primo closing.

20-c) Plusvalenze / Minusvalenze € -967.182

La voce, che congloba principalmente l'effetto delle variazioni di prezzo delle quote di OICVM non quotati (fondi chiusi mobiliari), identifica le variazioni di valore derivanti dalla valutazione degli investimenti effettuati dai fondi, ma raccoglie anche gli oneri gestionali gravanti sui fondi stessi.

20-f) Altri Oneri € - 188

La voce si riferisce ad oneri diversi di gestione e, più precisamente, a bolli e spese.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € - 44.067.853

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Comparto Reddito

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	8.702.457	-8.278.459
Titoli di debito quotati	1.212.641	-195.721
Titoli di Debito non quotati	150.943	913
Titoli di Capitale quotati	3.020.464	54.992.393
Depositi bancari	-44.903	1.028.807
Differenziale divisa	-	-14.366.576
Differenziale futures	-	-1.844.756
Differenziale opzioni	-	0
Valutazione/svalutazione crediti	-	2.762
Commissioni di negoziazione	-	-167.005
Commissioni di retrocessione	-	0
Altri costi	-	-61.421
Sopravvenienze attive	-	38.601
Altri ricavi	-	40.300
Prelievo sul patrimonio per gestione amministrativa	-	-163.587
Totale	13.041.602	31.026.251

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli, spese bancarie e arrotondamenti passivi. La posta "Altri ricavi" si riferisce a proventi diversi e arrotondamenti attivi. La posta "Sopravvenienze attive" si riferisce prevalentemente al recupero dell'imposta su dividendi esteri incassati.

40 - Oneri di gestione

€ - 1.713.175

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € 1.577.583 ed il compenso dovuto al Depositario per € 135.592.

	Comm. di gestione	Comm. di incentivo	Totale
ANIMA SGR SpA	-182.634	-162.927	-345.561
FINANZIARIA INTERNAZIONALE	-66.597	-50.344	-116.941
GENERALI SGR	-85.493	-204.278	-289.771
GROUPAMA	-154.187	-340.772	-494.959
HSBC	-78.514	-251.837	-330.351
Totale	-567.425	-1.010.158	-1.577.583

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 14.273

Si evidenzia che, a meno della quota parte del costo per il "controllo finanziario" (14.273 €), attribuito alla gestione amministrativa ma finanziato attingendo al patrimonio, il Saldo della gestione amministrativa è pari a zero. Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 1.145.335

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 733.910 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;

Comparto Reddito

- Quote iscrizione per € 15.663, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 25.680, (trattenute sulle erogazioni del 2021);
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2021 per € 206.496.
- Quote destinate a copertura di oneri amministrativi – prelievo sul patrimonio per € 163.586.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ - 235.212**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

c) Spese generali ed amministrative **€ - 331.010**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale **€ - 411.231**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti **€ - 20.334**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Immobile	9.793
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	4.374
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	3.885
Ammortamento Oneri Pluriennali	1.527
Ammortamento Software	755
Totale	20.334

g) Oneri e proventi diversi **€ 5.316**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ - 167.137**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

80 - Imposta sostitutiva

€ -8.208.193

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

RENDICONTO COMPARTO "DINAMICO"

3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2021	31/12/2020
10	Investimenti diretti	7.815.173	3.690.622
	10-a) Azioni e quote di societa' immobiliari	-	-
	10-b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
	10-c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	6.617.924	3.464.564
	10-d) Depositi bancari	1.197.249	226.058
20	Investimenti in gestione	381.399.483	296.084.173
	20-a) Depositi bancari	10.980.227	6.841.720
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	134.160.846	104.371.810
	20-d) Titoli di debito quotati	9.315.082	9.548.983
	20-e) Titoli di capitale quotati	210.762.336	162.077.490
	20-f) Titoli di debito non quotati	1.211.247	1.323.442
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	5.315.877	5.570.558
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	1.066.659	957.791
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	5.777.345	1.398.934
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward	384.786	121.695
	20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
	20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	2.425.078	3.871.750
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	4.348.822	4.096.890
	40-a) Cassa e depositi bancari	4.032.315	3.722.543
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	5.776	263
	40-c) Immobilizzazioni materiali	271.046	262.504
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	39.685	111.580
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		393.563.478	303.871.685

Comparto Dinamico

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2021	31/12/2020
10 Passivita' della gestione previdenziale	2.761.130	2.438.208
10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.761.130	2.438.208
20 Passivita' della gestione finanziaria	4.318.101	381.504
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	4.294.993	370.764
20-e) Debiti su operazioni forward	23.108	10.740
20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	640.548	468.101
40-a) TFR	1.836	3.498
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	529.350	345.210
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	109.362	119.393
50 Debiti di imposta	7.458.414	5.550.892
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	15.178.193	8.838.705
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	378.385.285	295.032.980
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti per contributi da ricevere	16.851.169	14.962.571
Contributi da ricevere	-16.851.169	-14.962.571
Contratti futures	-57.634.388	59.293.023
Controparte c/contratti futures	57.634.388	-59.293.023
Valute da regolare	-36.548.038	-25.739.624
Controparte per valute da regolare	36.548.038	25.739.624
Fondi chiusi mobiliari da versare	-4.589.493	-1.805.991
Controparte per fondi chiusi mobiliari da versare	4.589.493	1.805.991

3.4.2 Conto Economico

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	54.012.576	32.098.813
10-a) Contributi per le prestazioni	72.473.006	54.763.982
10-b) Anticipazioni	-5.945.201	-3.976.340
10-c) Trasferimenti e riscatti	-11.515.174	-18.175.581
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-47.903
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-872.730	-381.054
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-127.325	-121.215
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	36.924
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-102.696	-484.976
20-a) Dividendi	-	-
20-b) Utili e perdite da realizzo	172.184	151.715
20-c) Plusvalenze/Minusvalenze	-274.692	-636.503
20-d) Oneri per due diligence	-	-
20-e) Interessi passivi per sottoscrizioni successive	-	-
20-f) Altri oneri	-188	-188
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	37.267.111	31.032.623
30-a) Dividendi e interessi	4.680.509	3.820.544
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	32.586.602	27.212.079
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensio	-	-
40 Oneri di gestione	-360.763	-562.162
40-a) Societa' di gestione	-304.388	-519.285
40-b) Banca depositaria	-56.375	-42.877
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	36.803.652	29.985.485
60 Saldo della gestione amministrativa	-5.509	-3.134
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	748.283	534.066
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-153.632	-137.551
60-c) Spese generali ed amministrative	-212.389	-153.102
60-d) Spese per il personale	-268.599	-209.013
60-e) Ammortamenti	-13.281	-11.285
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	3.471	93.144
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-109.362	-119.393
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	90.810.719	62.081.164
80 Imposta sostitutiva	-7.458.414	-5.550.892
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	83.352.305	56.530.272

3.4.3 Nota Integrativa – Comparto “Dinamico”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all’inizio dell’esercizio	13.442.169,392		295.032.980
a) Quote emesse	3.220.155,352	72.476.175	
b) Quote annullate	-840.524,460	-18.463.599	
c) Incremento valore quote		29.339.729	
Variazione dell’attivo netto (a+b+c)			83.352.305
Quote in essere alla fine dell’esercizio	15.821.800,284		378.385.285

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2020 è pari a € 21,948.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2021 è pari a € 23,915.

La differenza fra il controvalore delle quote emesse e quello delle quote annullate, (€ 54.012.576), è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell’imposta sostitutiva di competenza dell’esercizio.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Dinamico”

Attività

10 - Investimenti diretti

€ 7.815.173

La voce comprende gli impegni già richiamati dai Fondi chiusi selezionati per l’investimento diretto (vedi pagina successiva), a cui si aggiunge il saldo del deposito del conto corrente di gestione tenuto presso il Depositario relativo agli investimenti diretti.

c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi

€ 6.617.924

Il valore della voce “10 – investimenti diretti” è aumentato in relazione ai richiami effettuati dai fondi presenti nel portafoglio, di seguito se ne presenta il dettaglio.

	Azioni e quote di società immobiliari	Quote di fondi immobiliari chiusi	Quote di fondi mobiliari chiusi
Esistenze iniziali	0	0	3.464.564
<u>INCREMENTI DA</u>			
Acquisti			3.825.479
Rivalutazioni			2.599
Altri			
<u>DECREMENTI DA</u>			
Vendite			-397.426
Svalutazioni			- 277.292
Altri			
Rimanenze finali	0	0	6.617.924

Comparto Dinamico

I Fondi selezionati da Solidarietà Veneto sono i seguenti. Fra parentesi è indicato l'anno di sottoscrizione dell'investimento (cd. *vintage*). Per i Fondi con *vintage* meno recente il controvalore si scosta dal richiamato in ragione dei disinvestimenti /svalutazioni / rivalutazioni.

- F.do "Sviluppo PMI" (2015). Impegno 1.500.000 €; richiamato 1.377.627 €; controvalore 789.353 €; distribuito complessivamente 647.353 €;
- F.do "APE III" (2015). Impegno 1.550.000 €; richiamato 1.467.720€; controvalore 534.179 €; distribuito complessivamente 140.152 €;
- F.do "Alcedo IV" (2015). Impegno 2.218.000; richiamato 1.981.278€; controvalore 1.401.764 €; distribuito complessivamente 200.357 €;
- F.do "Alto Capital IV" (2017). Impegno 2.050.000; richiamato 1.311.893 €; controvalore 1.003.739 €; distribuito complessivamente 256.239 €.
- F.do "Mandarin Capital Partners III" (2021). Impegno 4.600.000 €; richiamato 2.642.900 €; controvalore 2.642.900 €;
- F.do "Green Arrow Infrastructure of the Future Fund" (2021). Impegno 1.000.000 €; richiamato 245.990€; controvalore 245.990 €;
- F.do "Blackrock Global Infrastructure Solutions 4" (2021). Impegno 1.000.000 €, al 31/12/2021 non sono state richiamate risorse da parte del gestore.

	Dividendi	Utili e perdite da realizzo	Plusvalenze/Minusvalenze
Azioni e quote di società immobiliari			
Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi			
Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		172.185	-274.692
Totale		172.185	-274.692

Alla voce "Rivalutazioni - Svalutazioni" della tabella di pagina precedente viene indicato il risultato complessivo della "gestione diretta" nel 2021. Il risultato si compone delle voci riportate nella tabella qui sopra riportata, ossia le plus/minusvalenze in senso stretto (inclusi gli oneri gestionali gravanti sul fondo chiuso mobiliare), la componente di utile e perdite da realizzo legate alla cessione di partecipazioni da parte dei fondi e al pagamento di interessi di equalizzazione.

d) Depositi bancari

€ 1.197.249

La voce "depositi bancari" è composta per € 1.197.249 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

Comparto Dinamico

20 - Investimenti in gestione

€ 381.399.483

Le risorse del comparto non gestite direttamente, sono affidate a AXA, Eurizon Capital SGR SpA e Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA che le gestiscono tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
AXA	224.766.540
Eurizon Capital SGR SpA	141.604.036
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	10.062.675
TOTALE	376.433.251

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. Tale valore (€ 377.081.382) diverge dalle risorse effettive riportate in tabella per effetto delle poste di bilancio che, pur ricomprese nelle voci suddette, non sono strettamente disponibili ai gestori.

In particolare si evidenziano:

Voce 20 Attivo:

- crediti previdenziali (trasferimenti di posizioni individuali per cambio comparto): € 920.130;

Voce 20 Passivo:

- commissioni di Depositario: € 15.686;

Voce 20 Passivo:

- ratei e risconti passivi (oneri per il recupero della tassazione sui dividendi): € 6.022;

Voce 20 Passivo:

- debiti per operazioni da regolare gestione diretta (richiami Green Arrow Infrastructure of the Future Fund): € 250.291.

a) Depositi bancari

€ 10.980.227

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il Depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	11.195.682	2,84
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	10.867.028	2,76
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	5.151.632	1,31
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	4.671.677	1,19
EURIZON BD COR EUR S/T LTE-Z	LU2015226413	I.G - OICVM UE	4.466.516	1,13
HOME DEPOT INC	US4370761029	I.G - TCapitale Q OCSE	4.232.212	1,07
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	3.677.515	0,93

Comparto Dinamico

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2023 ,05	IT0005384497	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.544.529	0,90
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2024 0	IT0005424251	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.487.579	0,89
JOHNSON & JOHNSON	US4781601046	I.G - TCapitale Q OCSE	3.339.114	0,85
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	3.286.155	0,83
INTUITIVE SURGICAL INC	US46120E6023	I.G - TCapitale Q OCSE	3.226.496	0,82
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/04/2023 ,5	IT0005105843	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.118.065	0,79
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.113.022	0,79
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	3.093.557	0,79
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2029 0	FR0013451507	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.091.150	0,78
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	2.854.756	0,72
NEXTERA ENERGY INC	US65339F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	2.822.309	0,72
BUONI POLIENNALI DEL TES 29/11/2022 0	IT0005440679	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.748.021	0,70
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2025 4,65	ES00000122E5	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.715.471	0,69
MOODYS CORP	US6153691059	I.G - TCapitale Q OCSE	2.600.318	0,66
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2025 6	FR0000571150	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.499.180	0,63
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	2.491.882	0,63
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/01/2027 ,85	IT0005390874	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.483.822	0,63
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	2.479.461	0,63
ESTEE LAUDER COMPANIES-CL A	US5184391044	I.G - TCapitale Q OCSE	2.442.825	0,62
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2026 4,5	IT0004644735	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.349.160	0,60
ZOETIS INC	US98978V1035	I.G - TCapitale Q OCSE	2.323.993	0,59
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2022 ,9	IT0005277444	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.289.145	0,58
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2037 4,2	ES0000012932	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.241.872	0,57
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.216.224	0,56
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2023 1,75	FR0011486067	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.175.028	0,55
SCHWAB (CHARLES) CORP	US8085131055	I.G - TCapitale Q OCSE	2.167.357	0,55
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2025 ,5	FR0012517027	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.065.580	0,52
COCA-COLA CO/THE	US1912161007	I.G - TCapitale Q OCSE	2.002.633	0,51
RECRUIT HOLDINGS CO LTD	JP3970300004	I.G - TCapitale Q OCSE	2.001.823	0,51
TJX COMPANIES INC	US8725401090	I.G - TCapitale Q OCSE	1.998.274	0,51
EXELON CORP	US30161N1019	I.G - TCapitale Q OCSE	1.991.684	0,51
WASTE CONNECTIONS INC	CA94106B1013	I.G - TCapitale Q OCSE	1.970.235	0,50
SILICON LABORATORIES INC	US8269191024	I.G - TCapitale Q OCSE	1.962.006	0,50
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	1.955.007	0,50
TOYOTA MOTOR CORP	JP3633400001	I.G - TCapitale Q OCSE	1.937.415	0,49
ASTRAZENECA PLC	GB0009895292	I.G - TCapitale Q OCSE	1.935.703	0,49
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.917.012	0,49
TE CONNECTIVITY LTD	CH0102993182	I.G - TCapitale Q OCSE	1.914.316	0,49
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2045 3,25	FR0011461037	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.875.170	0,48
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2027 1	FR0013250560	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.851.144	0,47
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2022 0	FR0013219177	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.838.882	0,47
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	1.836.734	0,47
BUONI POLIENNALI DEL TES 30/04/2045 1,5	IT0005438004	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.835.686	0,47
Altri			212.413.332	53,94
Totale			360.765.389	91,61

Nota: eventuali differenze tra parziali e totale sono dovute agli arrotondamenti.

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendita stipulate e non regolate.

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controlval. Euro
ASSICURAZIONI GENERALI	IT0000062072	29/12/2021	03/01/2022	11.051	EUR	1,0000	205.798
BOLIDEN AB	SE0015811559	29/12/2021	03/01/2022	5.013	SEK	10,2625	171.469
CARLSBERG AS-B	DK0010181759	29/12/2021	03/01/2022	1.388	DKK	7,4370	210.087
ERICSSON LM-B SHS	SE0000108656	29/12/2021	03/01/2022	12.283	SEK	10,2625	118.537
HENNES & MAURITZ AB-B SHS	SE0000106270	29/12/2021	03/01/2022	11.401	SEK	10,2625	196.794
ICA GRUPPEN AB	SE0000652216	29/12/2021	03/01/2022	3.907	SEK	10,2625	202.579
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	29/12/2021	03/01/2022	75.809	EUR	1,0000	172.132
NOVO NORDISK A/S-B	DK0060534915	29/12/2021	03/01/2022	1.447	DKK	7,4370	141.359
NOVOZYMES A/S-B SHARES	DK0060336014	29/12/2021	03/01/2022	2.991	DKK	7,4370	215.394
ORSTED A/S	DK0060094928	29/12/2021	03/01/2022	578	DKK	7,4370	64.643
SANDVIK AB	SE0000667891	29/12/2021	03/01/2022	7.659	SEK	10,2625	188.950
SKANSKA AB-B SHS	SE0000113250	29/12/2021	03/01/2022	8.677	SEK	10,2625	195.821
SWEDBANK AB - A SHARES	SE0000242455	29/12/2021	03/01/2022	10.758	SEK	10,2625	190.152
TELE2 AB-B SHS	SE0005190238	29/12/2021	03/01/2022	1.027	SEK	10,2625	12.811
TELIA CO AB	SE0000667925	29/12/2021	03/01/2022	60.234	SEK	10,2625	206.863
Totale							2.493.389

Si segnalano le seguenti operazioni di acquisto stipulate e non regolate.

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controlval. Euro
AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	29/12/2021	03/01/2022	93	EUR	1,0000	-14.261
ALSTOM	FR0010220475	29/12/2021	03/01/2022	135	EUR	1,0000	-4.190
AMPLIFON SPA	IT0004056880	29/12/2021	03/01/2022	4.488	EUR	1,0000	-212.096
ASSA ABLOY AB-B	SE0007100581	29/12/2021	03/01/2022	170	SEK	10,2625	-4.613
BANCO BPM SPA	IT0005218380	29/12/2021	03/01/2022	2.247	EUR	1,0000	-5.862
BUONI ORDINARI DEL TES 14/07/2022 ZERO COUPON	IT0005452252	29/12/2021	03/01/2022	64.000	EUR	1,0000	-64.236
BUONI ORDINARI DEL TES 14/12/2022 ZERO COUPON	IT0005472953	29/12/2021	03/01/2022	49.000	EUR	1,0000	-49.251
CNH INDUSTRIAL NV	NL0010545661	29/12/2021	06/01/2022	13.247	EUR	1,0000	-226.774
COVIVIO	FR0000064578	29/12/2021	03/01/2022	1.177	EUR	1,0000	-85.055
DASSAULT SYSTEMES SE	FR0014003TT8	29/12/2021	03/01/2022	391	EUR	1,0000	-20.943
DASSAULT SYSTEMES SE	FR0014003TT8	29/12/2021	03/01/2022	3.747	EUR	1,0000	-200.128
DSV A/S	DK0060079531	29/12/2021	03/01/2022	60	DKK	7,4370	-12.290
ENEL SPA	IT0003128367	29/12/2021	03/01/2022	1.471	EUR	1,0000	-10.317
EQUINOR ASA	NO0010096985	29/12/2021	04/01/2022	741	NOK	9,9643	-17.525
EQUINOR ASA	NO0010096985	29/12/2021	06/01/2022	8.284	NOK	9,9643	-196.316
ESSILORLUXOTTICA	FR0000121667	29/12/2021	03/01/2022	239	EUR	1,0000	-44.888
FERRARI NV	NL0011585146	29/12/2021	05/01/2022	77	EUR	1,0000	-17.424
GN STORE NORD A/S	DK0010272632	29/12/2021	03/01/2022	80	DKK	7,4370	-4.464
HEXAGON AB-B SHS	SE0015961909	29/12/2021	03/01/2022	836	SEK	10,2625	-11.816
INFRASTRUTTURE WIRELESS ITAL	IT0005090300	29/12/2021	03/01/2022	562	EUR	1,0000	-5.959
ING GROEP NV	NL0011821202	29/12/2021	03/01/2022	2.344	EUR	1,0000	-28.733
KONE OYJ-B	FI0009013403	29/12/2021	03/01/2022	180	EUR	1,0000	-11.389
NEXI SPA	IT0005366767	29/12/2021	03/01/2022	480	EUR	1,0000	-6.686
NORDEA BANK ABP	FI4000297767	29/12/2021	03/01/2022	2.340	SEK	10,2625	-25.112
POSTE ITALIANE SPA	IT0003796171	29/12/2021	03/01/2022	12.224	EUR	1,0000	-140.608
SCHIBSTED ASA-B SHS	NO0010736879	29/12/2021	03/01/2022	214	NOK	9,9643	-6.365
STELLANTIS NV	NL00150001Q9	29/12/2021	03/01/2022	1.011	EUR	1,0000	-16.826
STMICROELECTRONICS NV	NL0000226223	29/12/2021	05/01/2022	489	EUR	1,0000	-21.333
SVENSKA HANDELSBANKEN-A SHS	SE0007100599	29/12/2021	03/01/2022	552	SEK	10,2625	-5.227
SWEDISH MATCH AB	SE0015812219	29/12/2021	03/01/2022	981	SEK	10,2625	-6.830
TOTALENERGIES SE	FR0000120271	29/12/2021	03/01/2022	594	EUR	1,0000	-26.671
TRYG A/S	DK0060636678	29/12/2021	03/01/2022	816	DKK	7,4370	-17.663

Comparto Dinamico

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data registr.	Nominale	Divisa	Cambio	Controlval. Euro
UNICREDIT SPA	IT0005239360	29/12/2021	03/01/2022	2.267	EUR	1,0000	-30.807
VESTAS WIND SYSTEMS A/S	DK0061539921	29/12/2021	03/01/2022	365	DKK	7,4370	-9.706
VOESTALPINE AG	AT0000937503	29/12/2021	06/01/2022	1.685	EUR	1,0000	-54.715
WEST FRASER TIMBER CO LTD	CA9528451052	29/12/2021	04/01/2022	350	CAD	1,4531	-29.297
YARA INTERNATIONAL ASA	NO0010208051	29/12/2021	03/01/2022	699	NOK	9,9643	-31.168
Totale							-1.677.544

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Si segnalano le seguenti posizioni in contratti derivati in essere al 31 dicembre 2021:

Tipologia Contratto	Strumento	Posizione	Controparte	Divisa di denominazione	Controlvalore contratti aperti
Futures	EURO FX CURR FUT Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / Axa	USD	-48.880.749
Futures	S&P500 EMINI FUT Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / Axa	USD	2.301.420
Futures	EURO STOXX BANK Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / Axa	EUR	2.211.000
Futures	EURO/GBP FUTURE Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / Axa	GBP	-878.231
Futures	EURO/JPY FUTURE Mar22	LUNGA	Ctp fut Solve / Axa	JPY	-12.387.828
Totale					-57.634.388

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nella tabella seguente vengono dettagliate le posizioni di copertura cambi in essere al 31 dicembre 2021:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
CAD	CORTA	785.100	1,4365	-546.537
CAD	LUNGA	54.700	1,4365	38.079
CHF	CORTA	351.500	1,0362	-339.237
CHF	LUNGA	188.000	1,0362	181.441
DKK	CORTA	1.509.000	7,4376	-202.888
DKK	LUNGA	989.000	7,4376	132.973
GBP	CORTA	471.500	0,8396	-561.577
GBP	LUNGA	212.500	0,8396	253.097
JPY	CORTA	985.045.000	130,9543	-7.522.054
JPY	LUNGA	33.855.000	130,9543	258.525
NOK	CORTA	2.516.000	10,0282	-250.894
NOK	LUNGA	1.889.000	10,0282	188.370
SEK	CORTA	4.459.000	10,2960	-433.081
SEK	LUNGA	3.180.000	10,2960	308.858
USD	CORTA	32.066.400	1,1372	-28.197.679
USD	LUNGA	164.400	1,1372	144.566
Totale				-36.548.038

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	51.014.385	83.146.461	-	-	134.160.846
Titoli di Debito quotati	8.590.635	620.486	103.961	-	9.315.082
Titoli di Capitale quotati	1.682.994	21.681.813	186.693.618	703.911	210.762.336
Titoli di Debito non quotati	1.211.247	-	-	-	1.211.247
Quote di OICR	-	5.315.877	-	-	5.315.877
Depositi bancari	10.980.227	-	-	-	10.980.227
Totale	73.479.488	113.407.538	186.797.579	703.911	371.745.615

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	134.160.847	10.526.329	23.918.892	1.766.308	170.372.376
USD	-	-	151.229.280	8.347.283	159.576.563
JPY	-	-	26.114.272	500.097	26.614.369
GBP	-	-	4.673.191	175.096	4.848.287
CHF	-	-	3.236.126	58.987	3.295.113
SEK	-	-	2.497.836	9.167	2.507.003
DKK	-	-	235.632	21.231	256.863
NOK	-	-	249.658	4.707	254.365
CAD	-	-	2.508.342	67.041	2.575.383
AUD	-	-	711.072	5.939	717.011
HKD	-	-	703.911	6.444	710.355
NZD	-	-	-	17.927	17.927
Totale	134.160.847	10.526.329	216.078.212	10.980.227	371.745.615

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	4,259	8,090	0,000
Titoli di Debito quotati	3,903	2,253	2,132
Titoli di Debito non quotati	7,152	0,000	0,000

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Comparto Dinamico

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
BAIA SILVELLA SPA 31/10/2023 5,5	IT0005330326	57.142	EUR	57.142
GPI SPA 20/12/2025 3,5	IT0005394371	700.000	EUR	691.082
RETEX SPA 30/06/2027 3,75	IT0005450512	300.000	EUR	300.000
VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	300.000	EUR	300.000
EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZEU	LU0335978606	776	EUR	280.698
PIAVE SERVIZI SRL 31/12/2024 4	IT0005275166	46.273	EUR	46.273
ICOP SPA 30/06/2026 4,95	IT0005416604	200.000	EUR	200.000
DEDAGROUP 31/12/2024 FLOATING	IT0005224750	72.727	EUR	72.727
EBB 1 NOTE 22/12/2027 4	IT0005316697	161.247	EUR	161.247
PETINVEST SRL 30/09/2026 6,5	IT0005450868	500.000	EUR	500.000
VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	150.000	EUR	150.000
ANTONIO CARRARO SPA 27/02/2024 3,5	IT0005399123	450.000	EUR	450.000
VAHB 2020-1 A3 12/11/2034 2,5	IT0005424319	400.000	EUR	400.000
UNITED BRANDS COMPANY 31/12/2026 4,5	IT0005431348	500.000	EUR	495.860
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	7.961	EUR	18.103
FLORIAN SPA 31/12/2023 3,8	IT0005317067	200.004	EUR	200.004
GPI SPA 31/12/2022 3	IT0005312886	150.000	EUR	150.000
EURIZON BD COR EUR S/T LTE-Z	LU2015226413	44.989	EUR	4.466.516
EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	1.749	EUR	568.663
Totale				9.508.315

Nota: la differenza tra parziali e totale è data da arrotondamenti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-103.305.384	61.156.567	-42.148.817	164.461.951
Titoli di Debito quotati	-3.313.931	2.796.997	-516.934	6.110.928
Titoli di capitale quotati	-201.607.628	195.130.813	-6.476.815	396.738.441
Titoli di Debito non quotati	-500.000	117.423	-382.577	617.423
Quote di OICR	-4.297.799	4.521.060	223.261	8.818.859
Totale	-313.024.742	263.722.860	-49.301.882	576.747.602

Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	164.461.951	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	6.110.928	0,000
Titoli di Capitale quotati	67.013	65.144	132.157	396.738.441	0,033
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	617.423	0,000
Quote di OICR	-	-	-	8.818.859	0,000
Totali	67.013	65.144	132.157	576.747.602	0,023

Comparto Dinamico

l) Ratei e risconti attivi € 1.066.659

La voce è composta dai proventi (interessi) di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari (titoli di debito e titoli di stato) che sono valutati al corso secco.

n) Altre attività della gestione finanziaria € 5.777.345

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio. In particolare, la voce è composta da crediti previdenziali verso altri comparti del Fondo per trasferimento di alcune posizioni individuali (€ 920.130), da dividendi non incassati (€ 104.931), da crediti per operazioni su titoli da regolare (€ 4.750.143) e da crediti per commissioni di retrocessione (€ 2.141).

p) Margini e crediti su operazioni forward € 384.786

La voce evidenzia le sole plusvalenze su operazioni forward (copertura rischio cambio), in essere al 31/12/2021. Negli anni precedenti questa voce faceva riferimento anche ai futures.

r) Valutazione e margini su futures e opzioni € 2.425.078

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures al 31/12/2021. Alla stessa data non ci sono posizioni in opzioni.

40 - Attività della gestione amministrativa € 4.348.822

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari € 4.032.315

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide - Conto raccolta	2.855.715
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni	732.207
Disponibilità liquide - Conto spese	444.340
Cash card	47
Denaro e altri valori in cassa	6
Totale	4.032.315

b) Immobilizzazioni immateriali € 5.776

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali € 271.046

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Comparto Dinamico

	Immateriali	Materiali
Esistenze iniziali	263	262.504
INCREMENTI DA		
Acquisti	6.987	3.378
Riattribuzione	17	16.955
DECREMENTI DA		
Dismissione		
Riattribuzione		
Ammortamenti	1.491	11.791
Rimanenze finali	5.776	271.046

Gli incrementi e decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2021 dal Comparto Dinamico nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 39.685

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Altri Crediti	20.880
Risconti Attivi	11.473
Crediti verso Gestori	3.514
Anticipo fatture proforma	2.335
Crediti verso Erario	866
Crediti vs. Azienda	396
Note di credito da ricevere	221
Totale	39.685

50 – Crediti di Imposta

€ -

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 2.761.130

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 2.761.130

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Comparto Dinamico

Descrizione	Importo
Passività della gestione previdenziale	1.147.187
Contributi da riconciliare	372.097
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	363.557
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in	247.623
Erario ritenute su redditi da capitale	240.776
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	138.534
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	123.485
Contributi da identificare	43.962
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	41.832
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	23.056
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	7.819
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	5.127
Contributi da rimborsare	4.016
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	2.027
Ristoro posizioni da riconciliare	22
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	10
Totale	2.761.130

L'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre è stato regolarmente versato con il modello F24 a gennaio

20 – Passività della gestione finanziaria € 4.318.101

d) Altre passività della gestione finanziaria € 4.294.993

La voce è composta da debiti per operazioni da regolare per la gestione diretta (richiami Green Arrow Infrastructure of the Future Fund, € 250.291), da debiti per operazioni da regolare (€ 3.929.404), dagli oneri maturati e non ancora liquidati ai gestori per le commissioni di gestione (€ 79.127), di incentivo (€ 14.463), da commissioni dovute al Depositario (€ 15.686), da ratei e risconti passivi per recupero tassazione dividendi esteri (€ 6.022).

e) Debiti su operazioni forward € 23.108

La voce evidenzia le minusvalenze su forward in essere al 31/12/2021.

40 – Passività della gestione amministrativa € 640.548

a) TFR dipendenti € 1.836

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 529.350

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Comparto Dinamico

Descrizione	Importo
Altri debiti	169.662
Altre passività gestione amministrativa	105.760
Fatture da ricevere	77.428
Debiti verso Gestori	61.278
Fornitori	45.501
Personale conto ferie	23.024
Debiti verso Fondi Pensione	12.058
Personale conto retribuzione	9.772
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	9.165
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	8.699
Debiti verso collaboratori	3.184
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	1.477
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1380
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	332
Debiti verso Sindaci	330
Debiti vs F.do assistenza sanitaria	132
Erario addizionale regionale	88
Debiti verso INAIL	71
Debiti per Imposta Sostitutiva	8
Erario addizionale comunale	1
Totale	529.350

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2021 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali relative al 2021 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2021 per i dipendenti iscritti al Solidarietà Veneto Fondo Pensione.

Le altre passività della gestione amministrativa contengono le spese per consulenze di monitoraggio gestione finanziaria ed il debito da prelievo sul patrimonio.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 109.362

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone delle quote di iscrizione maturate negli anni precedenti e del residuo dell' "accantonamento straordinario" maturato nel 2008.

50 – Debiti di Imposta € 7.458.414

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Conti d'ordine

€ 0

- Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti – Contributi da ricevere: € 16.851.170. Si tratta del valore delle distinte di contribuzione pervenute nel 2022 ma di competenza del 2021 (78,83% del totale) e delle distinte di contribuzione pervenute in via prevalente nel 2021, o che residuano dagli anni precedenti, in attesa di riconciliazione (21,17% del totale). Per dettagli si veda il paragrafo “Criteri di valutazione”, voce “Contributi da ricevere” a pagina 13-15 e la “Relazione sulla gestione”, pag. 9 -11.
- Valute da regolare – Controparte valute da regolare: € 36.548.038. La voce rappresenta il valore sottostante dei contratti derivati di copertura divisa (forward) aperti alla data di chiusura dell’esercizio (vedi pagina 88).
- Contratti Futures – Controparte c/contratti futures: € 57.634.388. La voce rappresenta l’esposizione tramite futures aperti alla data di chiusura dell’esercizio (vedi pagina 88). Si tratta di contratti a termine standardizzati, relativi ad operazioni di acquisto/vendita di attività finanziarie in data futura, ad un prezzo fissato nel momento della stipula del contratto.
- Fondi chiusi mobiliari da versare - Controparte per Fondi chiusi mobiliari da versare: € 4.589.493. Le voci rappresentano il controvalore degli impegni sottoscritti ma non ancora richiamati nei fondi chiusi mobiliari inseriti nella gestione diretta come di seguito specificato:
 - o F.do “Sviluppo PMI”: impegni da versare per € 122.373;
 - o F.do “APE III”: impegni da versare per € 82.280;
 - o F.do “Alcedo IV”: impegni da versare per € 236.722;
 - o F.do “Alto Capital IV”: impegni da versare per € 738.108;
 - o F.do “Mandarin Capital Partners III”: impegni da versare per € 1.957.100;
 - o F.do “Green Arrow Infrastructure of the Future Fund”: impegni da versare per € 754.010;
 - o F.do “Blackrock Global Infrastructure Solutions 4”: impegni da versare € 1.000.000.

3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Dinamico”

10 – Saldo della gestione previdenziale

€ 54.012.576

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 72.473.006

La voce rappresenta l’importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell’esercizio:

Comparto Dinamico

Descrizione	Importo
Contributi	54.336.336
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	11.394.852
Trasferimenti in ingresso	6.025.378
TFR Progresso	589.115
Contributi per coperture accessorie	127.325
Totale	72.473.006

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2021 per un totale di € 54.336.336.

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
8.211.120	14.971.566	31.153.650

b) Anticipazioni

€ - 5.945.201

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ - 11.515.174

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2021, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	8.260.253
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	1.371.685
Trasferimento posizione individuale in uscita	1.215.244
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	309.362
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	227.737
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	102.693
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	28.200
Totale	11.515.174

d) Trasformazioni in rendita

€ -

Il saldo della voce è pari all'importo delle trasformazioni in rendita.

e) Erogazioni in forma capitale

€ - 872.730

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

f) Premi per prestazioni accessorie

€ - 127.325

Il saldo della voce corrisponde ai premi versati per prestazioni accessorie obbligatorie e volontarie nel corso dell'anno. Tale valore è riportato al netto dei premi per coperture obbligatorie incassati in eccesso

Comparto Dinamico

(rispetto a quanto effettivamente versato alla compagnia) negli anni precedenti e riconosciuti, per competenza, agli iscritti in aumento delle rispettive posizioni individuali.

e) Altre entrate previdenziali € -

La voce si riferisce a sopravvenienze attive previdenziali.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta € -102.696

L'investimento in fondi chiusi mobiliari ha carattere pluriennale (investimento a lungo termine nel capitale delle aziende). Nella presente voce si esplicitano le varie componenti che caratterizzano le dinamiche contabili tipiche di questi strumenti.

20-b) Utili e perdita da realizzo € 172.184

La voce riporta la somma algebrica tra utili e perdite realizzate con riferimento all'investimento in quote di OICVM non quotati (fondi chiusi mobiliari). Sono conteggiate anche – quali perdite da realizzo – gli interessi di equalizzazione pagati ai FIA in fase di sottoscrizione nel caso di accesso successivo al primo closing.

20-c) Plusvalenze / Minusvalenze € -274.692

La voce, che congloba principalmente l'effetto delle variazioni di prezzo delle quote di OICVM non quotati (fondi chiusi mobiliari), identifica le variazioni di valore derivanti dalla valutazione degli investimenti effettuati dai fondi, ma raccoglie anche gli oneri gestionali gravanti sui fondi stessi.

20-f) Altri Oneri € - 188

La voce si riferisce ad oneri diversi di gestione e, più precisamente, a bolli e spese.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta € 37.267.111

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	1.921.401	-5.252.102
Titoli di debito quotati	312.908	65.557
Titoli di debito non quotati	46.543	617
Titoli di capitale quotati	2.406.183	42.413.439
Quote di OICR	-	-31.420
Depositi bancari	-6.526	171.831
Dividendi ed interessi Cash Deposit	-	0
Futures	-	-2.606.315
Ritenuta su interessi incassati nel cash deposit	-	0
Risultato della gestione cambi	-	-1.955.684

Comparto Dinamico

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Commissioni di negoziazione	-	-132.157
Retrocessione commissioni	-	8.896
Prelievo sul patrimonio per gestione amministrativa	-	-68.014
Altri costi	-	-78.292
Sopravvenienze attive	-	34.059
Altri ricavi	-	16.187
Totale	4.680.509	32.586.602

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli, spese bancarie e arrotondamenti passivi e alla tassazione registrata a seguito di un evento societario per un titolo presente nel portafoglio del Dinamico. La posta "Altri ricavi" si riferisce a proventi diversi e arrotondamenti attivi. La posta "Sopravvenienze attive" si riferisce prevalentemente al recupero dell'imposta su dividendi esteri incassati.

40 - Oneri di gestione

€ - 360.763

La voce comprende le commissioni dovute ai gestori per € 304.388 ed il compenso dovuto al Depositario per € 56.375.

	Commissioni di gestione	Commissioni di incentivo	Totale
AXA	180.780	0	180.780
Eurizon Capital SGR SpA	87.287	0	87.287
Finanziaria Internazionale Investments SGR SpA	20.240	16.081	36.321
Totale	288.307	16.081	304.388

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 5.509

Si evidenzia che, a meno della quota parte del costo per il "controllo finanziario" (€ 5.509), attribuito alla gestione amministrativa ma finanziato attingendo al patrimonio, il Saldo della gestione amministrativa è pari a zero (si veda anche pagina 15). Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 748.283

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 517.762 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 26.341, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 16.773 (trattenute sulle erogazioni del 2021);
- Quote riscontate negli esercizi precedenti e portate a nuovo nel 2021 per € 119.393;
- Quote destinate a copertura di oneri amministrativi – prelievo sul patrimonio per € 68.014.

Comparto Dinamico

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € - 153.632

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A.. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

c) Spese generali ed amministrative € - 212.389

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale € - 268.599

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti € -13.281

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Immobile	6.396
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	2.857
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	2.537
Ammortamento Oneri Pluriennali	998
Ammortamento Software	493
Totale	13.281

g) Oneri e proventi diversi € 3.471

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € - 109.362

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

80 - Imposta sostitutiva € -7.458.414

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Comparto Dinamico

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto, l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

4 - RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

4.1 – Stato patrimoniale fase di erogazione

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2021	31/12/2020
CONTI D'ORDINE	-	-
Valore attuale Riserva Matematica Rendite da erogare	5.584.454	3.593.332
Debiti verso Aderenti	-5.584.454	-3.593.332

I conti d'ordine rappresentano l'ammontare delle riserve matematiche al 31.12.2021 per le rendite vitalizie in corso di erogazione.

4.2 – Conto economico fase di erogazione

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
10 Saldo della gestione previdenziale	-	-
10-a) Versamenti da Compagnia di Assicurazione	305.397	204.830
10-b) Erogazione in forma di Rendita	-305.397	-204.830

4.3 – Nota integrativa fase di erogazione

INFORMAZIONI GENERALI

Riguardo alle informazioni generali si rimanda al punto 3 della Nota integrativa- Fase di accumulo.

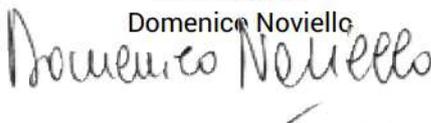
FASE DI EROGAZIONE

A partire dal 2013, alla fase di accumulo si è aggiunta quella di erogazione. Infatti, ad oggi 87 aderenti, maturato il diritto al pensionamento, hanno optato per l'erogazione sotto forma di rendita.

Al 31/12/2021, la situazione risultava la seguente:

Importi Rate Erogate	Numero	Semplice	Reversibile al 100%	Controassicurata	LTC	Totale
2020	55	9.484	5.046	187.316	2.984	204.830
2021	87	17.854	5.172	271.165	11.206	305.397

Venezia, 24 marzo 2022.

Il Presidente
Domenico Noviello




Solidarietà Veneto
FONDO PENSIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

RELAZIONE SULLA GESTIONE



Sommario

- **DATI GENERALI**
 - Aziende ed aderenti
 - I numeri del bilancio
 - Stato Patrimoniale: Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP)
 - Stato Patrimoniale: Valore medio delle singole posizioni individuali (2016-2020)
 - Conto Economico: Variazione dell'ANDP 2020. Scomposizione
- **GESTIONE PREVIDENZIALE**
 - Il Saldo gestione previdenziale (SGP)
 - Contribuzioni, omissioni contributive e contribuzione media
 - I Trasferimenti
 - Le Anticipazioni
 - Le altre Uscite
 - La platea degli aderenti, comparti, classi di età
 - Cambi comparto (Switch)
- **GESTIONE FINANZIARIA**
 - Andamento generale
 - 2001-2020 Evoluzione del valore quota
 - Confronto con TFR ed inflazione
 - I Comparti (patrimonio, rendimento, *benchmark*, TFR e rischio):
 - Garantito TFR, Prudente, Reddito, Dinamico
 - Conflitto di interesse
 - Il Saldo della gestione finanziaria
 - Costi della gestione finanziaria e TER – confronti con gli anni precedenti
- **LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**
 - Andamento generale
 - Costi della gestione amministrativa e TER – confronti con gli anni precedenti
 - La gestione del Saldo Amministrativo
- **PRINCIPALI ACCADIMENTI 2020, FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**
 - Eventi societari o inerenti alla forma pensionistica complementare
 - Modifiche statutarie/destinatari
 - Novità legislative; circolari, deliberazioni e altre novità Covip
 - Gestione finanziaria
 - Gestione previdenziale
 - Gestione amministrativa
 - Gestione fase di erogazione
 - Attività associativa del Fondo
- **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**
 - gestione previdenziale
 - gestione amministrativa
 - gestione finanziaria
- **CONCLUSIONI**

Signori Associati,

vi presentiamo il bilancio del Fondo al 31 dicembre 2021 (32° esercizio). Il documento è redatto secondo i criteri definiti dalle delibere COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione. In coerenza con tali principi, tutti i proventi e gli oneri sono stati contabilizzati per competenza, mentre le contribuzioni sono state registrate tra le entrate solo se effettivamente incassate. Il bilancio si compone dello **stato patrimoniale** e del **conto economico** sintetici, nonché della **nota integrativa**, che contiene i rendiconti dettagliati di ciascuno dei quattro comparti di investimento: GARANTITO TFR, PRUDENTE, REDDITO e DINAMICO. Le risultanze contabili illustrate nel bilancio riflettono gli eventi che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso. Riportiamo di seguito alcuni degli aspetti più rilevanti osservati nel 2021:

- **Risultati record, nonostante (e oltre) Covid-19**

Gli aderenti al Fondo, alla fine del 2021, sfiorano quota 120.000. Fra questi, 71.009 aderenti "pieni" e 48.781 "contrattuali". Sono quasi **7.000 le nuove adesioni "piene"**, numero superato solo nel 2007, anno del silenzio assenso. Le **contribuzioni**, circa **220 milioni di €**, spingono il saldo della gestione previdenziale (al netto di liquidazioni per 78 milioni di €) oltre i 142 milioni di €. Grazie anche ad un **marginale della gestione finanziaria** di circa **93 milioni di €** (secondo solo a quello del 2019) il patrimonio del Fondo si attesta a **1,859 miliardi di €**: quattro volte il valore del 2011. Questi i numeri dell'anno che sarà ricordato per il "rimbalzo" post Covid, nel quale si rinvigorisce la tendenza degli ultimi anni, che vede il Fondo consolidarsi quale forma di previdenza complementare più diffusa in Veneto.

- **Cresce la dimensione quantitativa, matura un nuovo approccio qualitativo**

La crescita dimensionale deve essere accompagnata da un parallelo sviluppo organizzativo. In quest'ottica, nel 2021, molte risorse sono state dedicate all'evoluzione del modello gestionale, in un'azione che, facendo perno sugli obblighi derivanti dalla normativa **IORP2**, si è estesa alla gestione finanziaria ed alla relazione con il territorio.

Da IORP2 deriva l'introduzione delle due nuove **Funzioni Fondamentali (Gestione del Rischio e Revisione interna)**, che si innestano nel previgente modello di controllo del rischio. Le due Funzioni possono contare sul supporto della nuova **Compliance** interna che, in avvio d'anno, ha coordinato la **Mappatura dei rischi**, coinvolgendo tutta la struttura, ed ha poi provveduto alla revisione – prossima ormai alla conclusione – della documentazione istituzionale del Fondo, fruendo dell'appoggio di un **Consulente legale**, nel frattempo individuato. In quest'ambito, il Fondo ha inoltre ritenuto di dotarsi di un **Codice Etico**, andando a formalizzare le "buone prassi" nel tempo sedimentatesi nell'esperienza gestionale. Assieme al codice etico, nel 2021 vede la luce anche la nuova **Carta dei Servizi**, preziosa nel rapporto con le istituzioni pubbliche, specialmente considerando le previsioni della Legge regionale 15/2017 (**Accreditamento**).

Cambio di passo anche per la **Funzione Finanza**, con la selezione di un nuovo **Risk manager** per gli investimenti diretti e di un **Consulente legale** specialistico. Avviata infine anche la riorganizzazione dell'**Amministrazione** - con l'inserimento di una figura dedicata - e la relazione con le **Parti sociali**, con l'aggiornamento delle convenzioni in essere.

Un impianto più complesso, adatto ad affrontare le sfide che ci attendono e che proprio grazie alla crescita - si è riusciti ad implementare mantenendo inalterato il rapporto fra costi e patrimonio.

- **Gli sviluppi: non solo IORP. Diversificazione finanziaria e tecnologia**

L'impegno straordinario del Fondo, nel 2021, si è rivolto anche all'ambito degli **investimenti** ed alla **tecnologia**.

Al centro dell'agenda finanziaria ritroviamo anzitutto l'aggiornamento del **Documento sulla Politica di Investimento (DPI)**, concluso proprio a fine anno. Una revisione giunta all'apice di un lungo periodo di crescita per i mercati azionari e di ribasso dei tassi sui mercati obbligazionari. Un nuovo, complicato, scenario farà da sfondo alle modifiche introdotte: da un lato i ribassi indotti dal conflitto **Russia – Ucraina**, dall'altro il **rialzo dei tassi di interesse**, frutto dell'azione delle banche centrali, impegnate a contenere le pressioni inflattive. Ci confortano le scelte degli anni passati, in chiave di crescente diversificazione; a tal proposito nel 2021, dopo la sospensione causata da Covid-19, è ripresa la selezione dei **Fondi di Investimento Alternativi (FIA)** nel private equity Italia e nelle infrastrutture (Italia e Europa). Un impegno che ha coinvolto profondamente anche gli organi amministrativi (Cda e Comitato investimenti). Giunge a compimento, sempre fra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 il percorso sulla sostenibilità iniziato nel 2018: con l'adozione della **politica di sostenibilità** in chiave **ESG**, Solidarietà Veneto si allinea art.8 del Regolamento SFDR, rendendo operativa l'attività ordinaria di presidio sulle attività di investimento anche da questo punto di vista.

Dalla finanza alla tecnologia, con interventi che spaziano dall'hardware - con l'ottimizzazione delle infrastrutture web, anche in chiave di sicurezza - ai software, con i nuovi **simulatori**, l'aggiornamento del sito **web**, la **chatbot** ed una serie di progetti, legati al rapporto con gli aderenti, i cui frutti potranno concretizzarsi negli anni a venire.

Dati Generali

Di seguito sono presentati i principali aspetti di natura extracontabile i cui effetti si realizzano principalmente sul SALDO della GESTIONE PREVIDENZIALE (differenza tra entrate contributive e uscite per liquidazioni) del Conto Economico 2021.

AZIENDE. 1990 - 2021¹

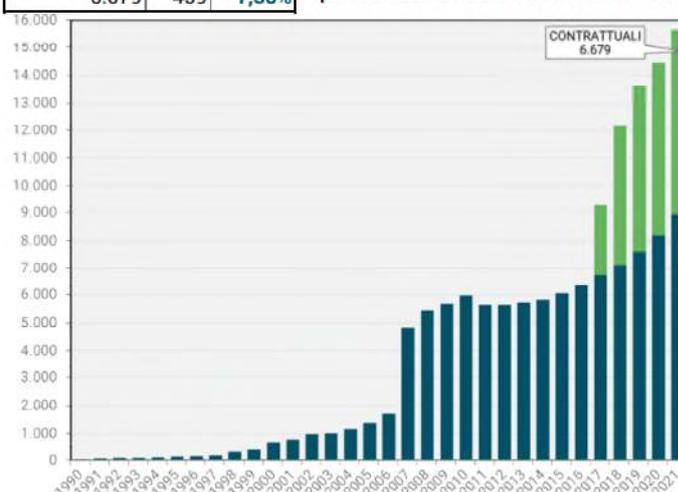
ANNO	AZIENDE		VARIAZIONE		ANNO	AZIENDE		VARIAZIONE		ANNO	AZIENDE		VARIAZIONE	
	TUTTE	ASS.		%		NON CONTR.	ASS.		%		CONTRATT.	ASS.		%
1990	25				25					0				
1991	51	26	104,00%		51	26	104,00%			0	0			-
1992	70	19	37,25%		70	19	37,25%			0	0			-
1993	75	5	7,14%		75	5	7,14%			0	0			-
1994	81	6	8,00%		81	6	8,00%			0	0			-
1995	108	27	33,33%		108	27	33,33%			0	0			-
1996	127	19	17,59%		127	19	17,59%			0	0			-
1997	156	29	22,83%		156	29	22,83%			0	0			-
1998	287	131	83,97%		287	131	83,97%			0	0			-
1999	362	75	26,13%		362	75	26,13%			0	0			-
2000	673	311	85,91%		673	311	85,91%			0	0			-
2001	777	104	15,45%		777	104	15,45%			0	0			-
2002	976	199	25,61%		976	199	25,61%			0	0			-
2003	1.008	32	3,28%		1.008	32	3,28%			0	0			-
2004	1.156	148	14,68%		1.156	148	14,68%			0	0			-
2005	1.372	216	18,69%		1.372	216	18,69%			0	0			-
2006	1.694	322	23,47%		1.694	322	23,47%			0	0			-
2007	4.803	3.109	183,53%		4.803	3.109	183,53%			0	0			-
2008	5.431	628	13,08%		5.431	628	13,08%			0	0			-
2009	5.663	232	4,27%		5.663	232	4,27%			0	0			-
2010	5.949	286	5,05%		5.949	286	5,05%			0	0			-
2011	5.626	-323	-5,43%		5.626	-323	-5,43%			0	0			-
2012	5.624	-2	-0,04%		5.624	-2	-0,04%			0	0			-
2013	5.711	87	1,55%		5.711	87	1,55%			0	0			-
2014	5.796	85	1,49%		5.796	85	1,49%			0	0			-
2015	6.028	232	4,00%		6.028	232	4,00%			0	0			-
2016	6.319	291	4,83%		6.319	291	4,83%			0	0			-
2017	9.330	3.011	47,65%		6.770	451	7,14%			2.560	2.560			-
2018	12.121	2.791	29,91%		7.142	372	5,49%			4.979	2.419	94,49%		
2019	13.593	1.472	12,14%		7.614	472	6,61%			5.979	1.000	20,08%		
2020	14.431	838	6,16%		8.211	597	7,84%			6.220	241	4,03%		
2021	15.648	1.217	8,43%		8.969	758	9,23%			6.679	459	7,38%		

organizzazioni sindacali.

Cresce di 1.217 unità, nel 2021, il numero di aziende associate al Fondo che, complessivamente, tocca quota 15.648, con un incremento dell' 8,43% rispetto al 2020.

La crescita è guidata dalle adesioni o dai cambi azienda rilevati nell'ambito dell'adesione dei lavoratori dipendenti; si registrano peraltro 459 nuove aziende artigiane riconducibili al dispositivo dell' "adesioni contrattuali" attivo in questo contesto settoriale.

Sono invece 758 le nuove aziende registrate al di fuori di questo ambito: si tratta della crescita più elevata di sempre, se si esclude il 2007, anno del silenzio assenso. Si tratta perlopiù di piccole e medie imprese, dei settori più diversi, segno intangibile della attrattività del Fondo anche al di fuori dal consueto perimetro tipicamente contraddistinto dalla presenza e dall'assistenza delle



¹ si ricorda che la riduzione registrata nel 2011 sul 2010 non è da reputarsi ad una effettiva contrazione delle aziende associate ma da un differente criterio di rappresentazione: dal 2011 si è provveduto ad isolare le aziende a cui effettivamente è abbinata una iscrizione con contribuzioni attive.

ADERENTI 1990 – 2021

ANNO	ADES.			ADES.			ADES.		
	TUTTE	ASS.	%	NON CONTR.	ASS.	%	CONTRATTUALI	ASS.	%
1990	1.503			1.503			0		
1991	2.575	1.072	71,32%	2.575	1.072	71,32%	0	0	-
1992	3.100	525	20,39%	3.100	525	20,39%	0	0	-
1993	3.538	438	14,13%	3.538	438	14,13%	0	0	-
1994	3.950	412	11,64%	3.950	412	11,64%	0	0	-
1995	4.644	694	17,57%	4.644	694	17,57%	0	0	-
1996	5.400	756	16,28%	5.400	756	16,28%	0	0	-
1997	5.423	23	0,43%	5.423	23	0,43%	0	0	-
1998	6.112	689	12,71%	6.112	689	12,71%	0	0	-
1999	7.119	1.007	16,48%	7.119	1.007	16,48%	0	0	-
2000	10.654	3.535	49,66%	10.654	3.535	49,66%	0	0	-
2001	12.069	1.415	13,28%	12.069	1.415	13,28%	0	0	-
2002	12.944	875	7,25%	12.944	875	7,25%	0	0	-
2003	13.497	553	4,27%	13.497	553	4,27%	0	0	-
2004	14.759	1.262	9,35%	14.759	1.262	9,35%	0	0	-
2005	15.959	1.200	8,13%	15.959	1.200	8,13%	0	0	-
2006	18.544	2.585	16,20%	18.544	2.585	16,20%	0	0	-
2007	44.192	25.648	138,31%	44.192	25.648	138,31%	0	0	-
2008	45.296	1.104	2,50%	45.296	1.104	2,50%	0	0	-
2009	45.204	-92	-0,20%	45.204	-92	-0,20%	0	0	-
2010	45.468	264	0,58%	45.468	264	0,58%	0	0	-
2011	45.874	406	0,89%	45.874	406	0,89%	0	0	-
2012	45.911	37	0,08%	45.911	37	0,08%	0	0	-
2013	46.899	988	2,15%	46.899	988	2,15%	0	0	-
2014	48.012	1.113	2,37%	48.012	1.113	2,37%	0	0	-
2015	49.430	1.418	2,95%	49.430	1.418	2,95%	0	0	-
2016	51.340	1.910	3,86%	51.340	1.910	3,86%	0	0	-
2017	70.133	18.793	36,60%	53.992	2.652	5,17%	16.141	16.141	-
2018	87.920	17.787	25,36%	57.148	3.156	5,85%	30.772	14.631	90,64%
2019	102.968	15.048	17,12%	61.417	4.269	7,47%	41.551	10.779	35,03%
2020	109.592	6.624	6,43%	65.548	4.131	6,73%	44.044	2.493	6,00%
2021	119.790	10.198	9,31%	71.009	5.461	8,33%	48.781	4.737	10,76%

Nel corso del 2021 il numero degli iscritti al Fondo territoriale è passato da **109.592** a **119.790** (+ 9,31% rispetto al 2020). La crescita va ricondotta in parte preponderante alle adesioni “non contrattuali” (**71.009**). Come nel caso delle aziende associate, la crescita (+ 5.461 associati), se si esclude il 2007, anno del “silenzio – assenso”, è la più elevata di sempre. Risultato che conferma la forza dell’attività svolta nel territorio supportata dalla ripresa economica dopo il periodo di emergenza sanitaria da Covid-19. Le adesioni contrattuali nell’ambito dell’artigianato registrano un incremento maggiore rispetto all’anno precedente (+ 10,76% rispetto al + 6% del 2020), riconducibile in parte anche ad un recupero delle contribuzioni pregresse versate nel corso dell’anno dall’Ente Bilaterale (EBAV), dopo le difficoltà riscontrate da molte aziende nei mesi precedenti a causa di Covid-

19.

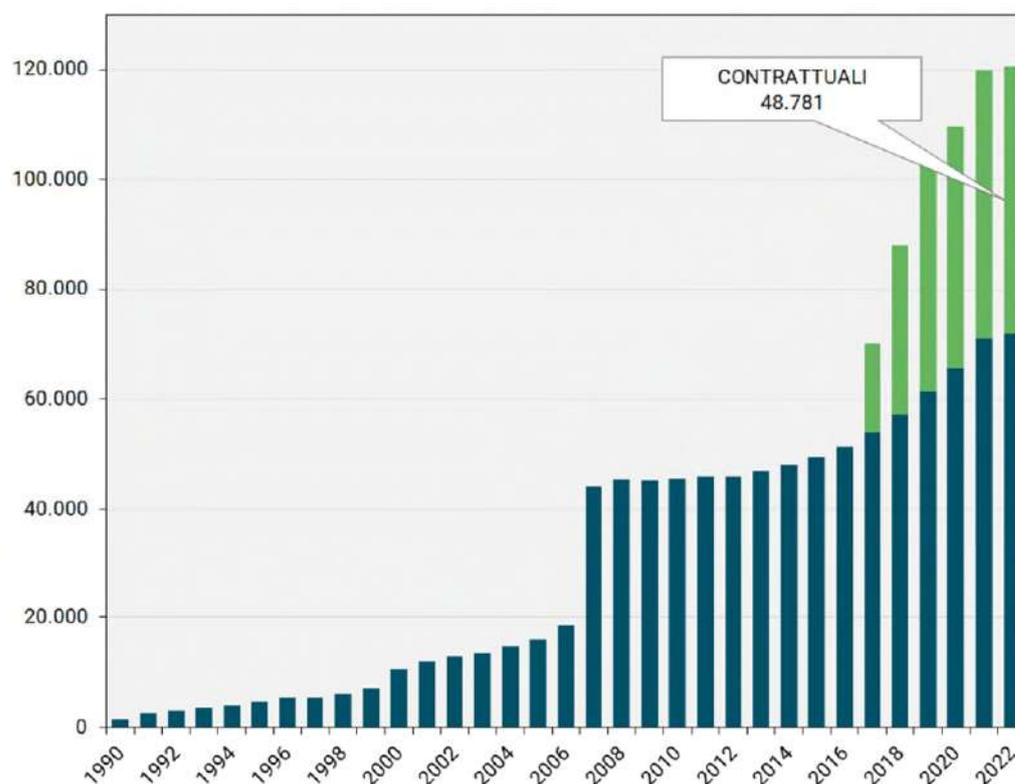


TABELLA E GRAFICO COMPOSIZIONE ISCRITTI PER AMBITO SETTORIALE (CATEGORIA)²

Ci si concentra, nell'analisi, innanzitutto sulle adesioni "non contrattuali" che, dal punto di vista patrimoniale, rappresentano di gran lunga la componente preponderante nella articolazione del Fondo pensione. Si riportano, di seguito, alcuni degli elementi principali che hanno caratterizzato l'evoluzione della platea degli aderenti di Solidarietà Veneto nel 2021.

In tutti i settori rappresentati in tabella si riscontra un incremento del numero di adesioni, a partire dal settore **Metalmeccanico** che, grazie ad una robusta crescita (+ 8,1%), si conferma prevalente, con il 38,3% degli aderenti sul totale. Più ridotta – seppur positiva – la performance della **Moda** che, ricordiamo, comprende anche il **Calzaturiero**, l'**Occhialeria** e altri i settori affini. Un risultato da sottolineare, data anche la difficoltà che, a causa della

pandemia, sta attraversando questo settore. Migliore degli anni passati la performance del settore "**Costruzioni**", grazie soprattutto alla maggior attenzione maturata nelle aziende sul tema della previdenza complementare per effetto dell'introduzione del "contributo contrattuale" a beneficio del Fondo nazionale. Nonostante ciò, si riduce ancora il peso percentuale di questo settore, rispetto ad ambiti che manifestano percentuali di crescita più elevate.

Buona la crescita percentuale nel **Chimico**, nell'**Alimentare**, nel **Grafico** e nell'**Edile**, quest'ultimo peraltro su una numerosità molto contenuta. Unica eccezione in questo positivo contesto è rappresentata dall'ambito delle **Fonti Istitutive**, ove si registra una riduzione di iscrizioni, seppur contenuta, in termini assoluti (-22). Questo "settore" raccoglie lavoratori facenti capo ai firmatari degli accordi istitutivi, o ad enti e società dagli stessi promossi o costituiti; si tratta di un contesto stabilizzatosi dimensionalmente da anni, sia come numero di aziende che, di conseguenza, di associati.

Buona la crescita percentuale nel **Chimico**, nell'**Alimentare**, nel **Grafico** e nell'**Edile**, quest'ultimo peraltro su una numerosità molto contenuta.

Unica eccezione in questo positivo contesto è rappresentata dall'ambito delle **Fonti Istitutive**, ove si registra una riduzione di iscrizioni, seppur contenuta, in termini assoluti (-22). Questo "settore" raccoglie lavoratori facenti capo ai firmatari degli accordi istitutivi, o ad enti e società dagli stessi promossi o costituiti; si tratta di un contesto stabilizzatosi dimensionalmente da anni, sia come numero di aziende che, di conseguenza, di associati.

Posizioni non attive. Sono 8.631 gli aderenti che mantengono la posizione dopo la "perdita dei requisiti" di partecipazione. Fra questi circa il 28% è costituito da iscritti che hanno superato i 60 anni di età, segno dell'apprezzamento nei confronti del Fondo, che si è consolidato nel periodo di versamento. Nel complesso la crescita del numero dei "non attivi" (+ 904) nel 2021 appare allineata con l'anno passato.

Soggetti fiscalmente a carico. Si consolida il trend di crescita di questo contesto: + 555 gli iscritti rispetto al 2020, tanto che la fattispecie supera il 5% del totale degli associati, contribuendo al contenimento dell'età media complessiva.

Adesioni individuali. La componente, seppur marginale, registra un significativo aumento (+ 277 aderenti rispetto al 2020); sono inclusi in questa categoria anche i nuovi iscritti quali "pensionati" (25,8% del totale).

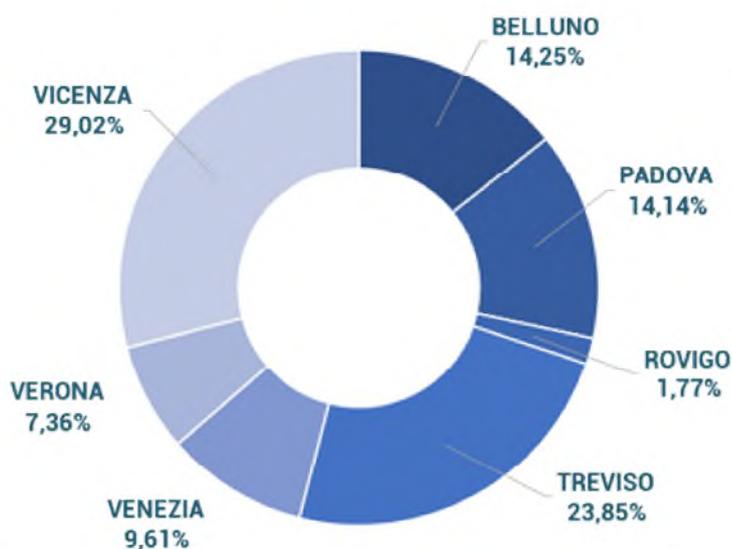
Altri settori contrattuali. Significativa crescita sia in termini assoluti (+ 639) sia in termini percentuali (26%) per questa voce, che raggruppa diverse realtà, quali i lavoratori forestali (167) a cui è applicato il contratto regionale UNCEM, i florovivaisti (162 unità), la scuola (65, contratto Fism) e i lavoratori somministrati (576). Seguono poi altri settori nei quali il Fondo ha ancora una presenza marginale, seppur crescente, quali ad esempio le telecomunicazioni, l'igiene, le utilities, gli aeroporti ed altri lavoratori operanti in aziende non riconducibili ai settori menzionati, ma che applicano comunque gli accordi di cui all'Art. 1, comma 1 dello Statuto.

SETTORE	2020		2021		Variazione assoluta	Variazione %
	Iscritti	%	Iscritti	%		
METALMECCANICO	25.139	38,4%	27.173	38,3%	2.034	8,1%
MODA	8.614	13,1%	8.754	12,3%	140	1,6%
COSTRUZIONI	5.520	8,4%	5.683	8,0%	163	3,0%
CHIMICO	3.719	5,7%	4.032	5,7%	313	8,4%
ALIMENTARE	3.354	5,1%	3.620	5,1%	266	7,9%
ALTRO	2.444	3,7%	3.083	4,3%	639	26,1%
GRAFICI	2.336	3,6%	2.486	3,5%	150	6,4%
FONTI ISTITUTIVE	2.359	3,6%	2.337	3,3%	-22	-0,9%
EDILE	529	0,8%	571	0,8%	42	7,9%
SOG. FISC.	3.057	4,7%	3.612	5,1%	555	18,2%
INDIVIDUALI	750	1,1%	1.027	1,4%	277	36,9%
NON ATTIVI	7.727	11,8%	8.631	12,2%	904	11,7%
	65.548		71.009		5.461	

² Si segnala che il settore metalmeccanico comprende l'odontotecnico. Il settore "costruzioni - legno" comprende il settore "cemento - calce - gesso". Il settore "chimico - gomma - plastica" comprende il conciario e la ceramica.

ADERENTI PER PROVINCIA E MACRO CATEGORIE³

	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VICENZA	VERONA	TOTALE	% Settore
Dip. settore industria	7513	7306	947	10673	4716	14278	3533	48.966	68,96%
Dip. settore artigianato	471	639	101	1109	404	1723	305	4.752	6,69%
Dip. settore piccola ind.	14	127	30	127	79	453	241	1.071	1,51%
Dip. altri settori	210	182	13	251	96	377	211	1.340	1,89%
Dip. parti istitutive	26	136	0	886	337	161	64	1.610	2,27%
Lavoratori autonomi	104	123	13	259	88	321	119	1.027	1,45%
Soggetti fiscalmente a carico	788	439	37	856	313	891	288	3.612	5,09%
Non attivi	992	1088	115	2778	791	2404	463	8.631	12,15%
	10.118	10.040	1.256	16.939	6.824	20.608	5.224	71.009	
% provincia	14,25%	14,14%	1,77%	23,85%	9,61%	29,02%	7,36%		



La consistente crescita delle adesioni osservata nel 2021 tocca tutte le province del Veneto che partecipano, seppur in misura diversa, a tale positivo andamento. Spiccano i numeri di Vicenza, con il miglior riscontro assoluto (+ 1.513 rispetto all'anno precedente) ed il superamento delle 20.000 adesioni, dimensione decisamente ragguardevole. Il miglior risultato relativo, con un incremento del 17,66% rispetto al 2020, si registra invece in provincia di Verona, territorio che – come già rilevato negli ultimi anni – sta recuperando lo storico ritardo rispetto ad altre aree dove il Fondo è maggiormente radicato. Crescita consistente anche a Treviso che tuttavia, nonostante l'ottimo + 1.164 nell'anno, vede contrarsi la dimensione relativa, anche grazie al maggior incremento percentuale registrato altrove. In tal senso va

sottolineata ancora una volta la straordinarietà che caratterizza Belluno (+ 620), che si conferma la terza area come numero di aderenti dopo Vicenza e Treviso, superando la soglia simbolica delle 10.000 adesioni. Belluno è peraltro incalzata da Padova che, grazie al brillante + 11,21% rispetto all'anno precedente, supera anch'essa quota 10.000 iscritti. Un risultato prossimo - in termini percentuali - a quello di Rovigo (+ 8,28% sul 2020).

In termini di macrocategorie, l'INDUSTRIA continua a crescere come valore assoluto; scende invece, ma lievemente, il peso percentuale dei lavoratori riconducibili a tale contesto rispetto al totale (da 70,57% a 68,96%) in una tendenza che ormai si protrae da qualche anno. Quest'ultimo aspetto appare infatti in modo più nitido se andiamo ad effettuare il confronto su un periodo più largo: al 31 dicembre 2011 gli iscritti facenti capo al settore superavano l'81% del totale. Da allora, nonostante la crescita in valore assoluto nel numero degli aderenti, si è manifestata una significativa riduzione in termini relativi, attribuibile in via prioritaria all'allargamento del numero dei "non attivi". Il fenomeno ha avuto il suo apice nel corso del 2015, andandosi poi a stabilizzare, quantomeno in termini relativi. Pur su dimensioni decisamente più contenute, crescono (sia in valore assoluto che relativo) l'Artigianato e la Piccola industria. Per quanto riguarda le Parti istitutive⁴ e le altre voci, si rimanda al paragrafo precedente.

³ L'attribuzione degli aderenti per "macro categoria" (INDUSTRIA, ARTIGIANATO, PICCOLA INDUSTRIA) viene costruita a partire dal contratto collettivo che le aziende presso la quale i dipendenti operano, dichiarano di adottare. Il dato è quindi suscettibile di variabilità (ad esempio nel caso in cui l'azienda non comunicasse una variazione nell'applicazione del contratto). Il settore "Altro" comprende i Forestali (Uncem) e gli operai agricoli – florovivaisti.

⁴ Nella tabella di pag. 7 il numero degli iscritti riconducibili alle "Parti Istitutive" (1.610) è inferiore di quello indicato nella tabella di pag.6 (2.337) perché aggrega agli altri settori (Industria, Artigianato, Piccola Industria), i lavoratori occupati presso le Parti a cui sono applicati contratti collettivi riconducibili a tali ambiti.

LE ADESIONI CONTRATTUALI

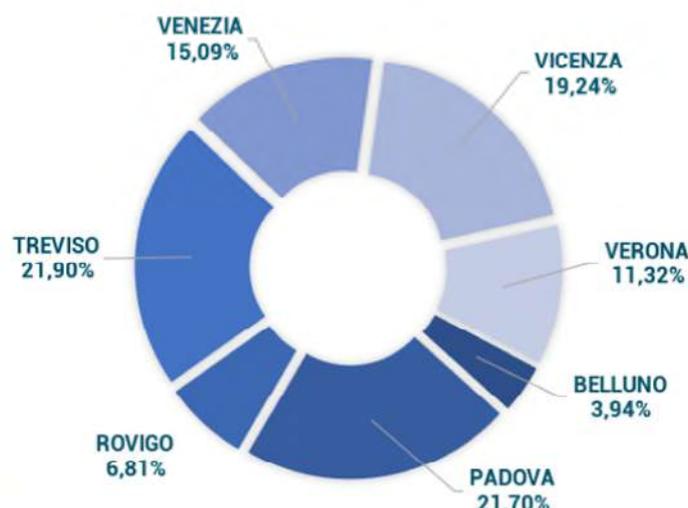
Gli “aderenti contrattuali”, fattispecie di adesione introdotta alla fine del 2017, si consolida nel corso del 2021 (48.781 aderenti). Si tratta di posizioni di dimensione ridotta, perché le stesse non sono alimentate dal versamento delle contribuzioni previste dall’Art. 8 del D.Lgs. 252/05 (TFR, contributo “lavoratore”, contributo datoriale). Tenendo conto degli iscritti “contrattuali”, la ripartizione per provincia si modifica, così come evidenziato nelle tabelle che seguono.

Gli aderenti contrattuali non hanno infatti una distribuzione esattamente sovrapponibile a quella degli aderenti “non contrattuali”. Ne deriva, nella rappresentazione complessiva, il ridimensionamento di alcuni territori (soprattutto Belluno, ma anche Vicenza) ed il contemporaneo incremento di quelli dove tipicamente è meno diffuso Solidarietà Veneto (Rovigo, Padova, Venezia e Verona). Nel mezzo si pone Treviso, che mantiene sostanzialmente la sua dimensione in entrambe le configurazioni.

	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VICENZA	VERONA	TOTALE	% Settore
Dip. settore industria	7513	7306	947	10673	4716	14278	3533	48.966	40,88%
Dip. settore artigianato	471	639	101	1109	404	1723	305	4.752	3,97%
Dip. settore piccola ind.	14	127	30	127	79	453	241	1.071	0,89%
Dip. altri settori	210	182	13	251	96	377	211	1.340	1,12%
Dip. contrattuali	1923	10587	3320	10685	7359	9386	5521	48.781	40,72%
Dip. parti istitutive	26	136	0	886	337	161	64	1.610	1,34%
Lavoratori autonomi	104	123	13	259	88	321	119	1.027	0,86%
Soggetti fiscalmente a carico	788	439	37	856	313	891	288	3.612	3,02%
Non attivi	992	1088	115	2778	791	2404	463	8.631	7,21%
	12.041	20.627	4.576	27.624	14.183	29.994	10.745	119.790	
% provincia	10,05%	17,22%	3,82%	23,06%	11,84%	25,04%	8,97%		

Si evidenzia infine, nell’ambito suddetto, la prevalenza del settore tessile e, in seconda battuta, dell’alimentare. Per provincia spiccano Padova e Treviso, con oltre 10.000 adesioni e Vicenza, con oltre 9.300 adesioni.

	BELLUNO	PADOVA	ROVIGO	TREVISO	VENEZIA	VICENZA	VERONA	TOTALE	% Settore
ALIMENTARISTI E PANIFICATORI	738	3701	939	3836	3506	3811	3192	19.723	40,43%
CHIMICA GOMMA PLASTICA VETRO	118	1005	247	1299	1010	1230	296	5.205	10,67%
EDILI	1	1	0	0	0	2	0	4	0,01%
METALMECCANICO	15	262	36	153	68	69	82	685	1,40%
MODA	934	5042	1957	4959	2457	3864	1645	20.858	42,76%
PULIZIA - PULITINTOLAVANDERIE	80	538	118	350	272	268	267	1.893	3,88%
AUTOTRASPORTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
NON ATTIVI	37	38	23	88	46	142	39	413	0,85%
Totale CONTRATTUALI	1.923	10.587	3.320	10.685	7.359	9.386	5.521	48.781	100,00%
% per provincia - CONTRATTUALI	3,94%	21,70%	6,81%	21,90%	15,09%	19,24%	11,32%		100,00%

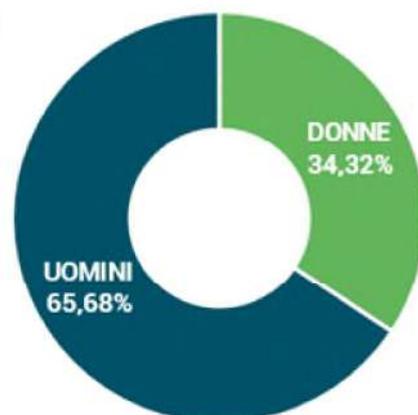


Nel 2021 i “completamenti” di adesioni contrattuali, sono stati 223, valore allineato a quelli registrati negli anni precedenti. Si tratta di un numero ridotto, motivo per cui il Fondo, da oltre un anno, sta lavorando alla revisione del sistema di raccordo con i lavoratori dipendenti dell’artigianato, amplificando il coinvolgimento di tutte le Parti istitutive interessate nei vari territori. L’avvio del nuovo modello, che si prevedeva di finalizzare già nel 2021, avrà con ogni probabilità luogo corso del 2022. E’ chiaro che i tempi di maturazione del processo di “completamento adesione” non saranno brevi e dovranno essere sostenuti da adeguata perseveranza nell’azione informativa.

ISCRITTI PER PROVINCIA E SESSO

Osservando la composizione per sesso della platea degli aderenti **"non contrattuali"**, si conferma la storica netta prevalenza degli uomini sulle donne; fa eccezione Belluno, unica provincia dove le lavoratrici associate (50,07%), superano il 50%. Il rapporto 2/3 uomini – 1/3 donne è sostanzialmente immutato ormai da diversi anni.

	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI
BELLUNO	5.066	5.052	10.118	50,07%	49,93%
PADOVA	2.895	7.145	10.040	28,83%	71,17%
ROVIGO	275	981	1.256	21,89%	78,11%
TREVISO	6.048	10.891	16.939	35,70%	64,30%
VENEZIA	2.234	4.590	6.824	32,74%	67,26%
VICENZA	6.387	14.221	20.608	30,99%	69,01%
VERONA	1.462	3.762	5.224	27,99%	72,01%
	24.367	46.642	71.009	34,32%	65,68%



ADERENTI CONTRATTUALI		
DONNE	UOMINI	TOTALE
29.437	19.344	48.781
60,35%	39,65%	

La distribuzione per sesso degli **aderenti contrattuali** è invece diametralmente opposta rispetto a quella degli aderenti **non contrattuali**: in questo contesto la prevalenza delle lavoratrici è netta (donne 60,35%; uomini 39,65%) ed è legata soprattutto al settore tessile.

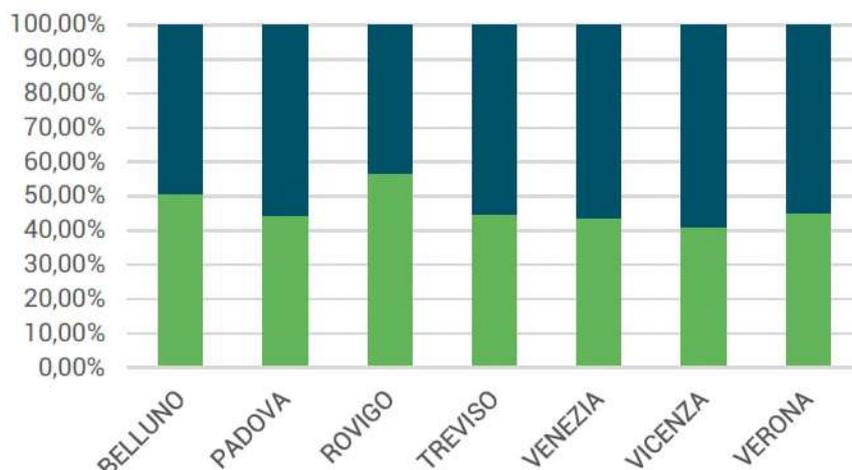
	DONNE	UOMINI	TOTALE	DONNE	UOMINI
BELLUNO	6.125	5.916	12.041	50,87%	49,13%
PADOVA	9.183	11.444	20.627	44,52%	55,48%
ROVIGO	2.599	1.977	4.576	56,80%	43,20%
TREVISO	12.425	15.199	27.624	44,98%	55,02%
VENEZIA	6.214	7.969	14.183	43,81%	56,19%
VICENZA	12.374	17.620	29.994	41,25%	58,75%
VERONA	4.884	5.861	10.745	45,45%	54,55%
	53.804	65.986	119.790	44,92%	55,08%

particolare sulle donne rispetto agli uomini.

La composizione per sesso della platea complessiva (tabella a lato e grafico) risulta sostanzialmente allineata con l'osservazione dell'anno precedente con due province nelle quali si registra una prevalenza delle donne iscritte sugli uomini (Belluno e Rovigo).

Gli aderenti contrattuali rappresentano un ambito nel quale la copertura previdenziale è ancora carente; ne deriva che tale debolezza incida, nel contesto qui rappresentato, in modo

Relazione sulla gestione 2021



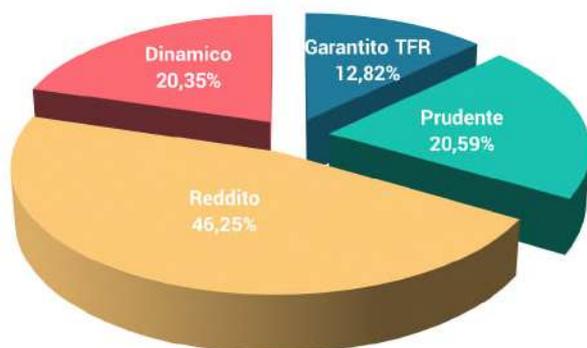
I NUMERI DI BILANCIO

Il patrimonio del Fondo, somma delle posizioni individuali degli iscritti, si attesta a fine 2021 a 1.859 miliardi di € circa. La crescita rispetto al 2020 (superiore a 217 milioni di €) è la maggiore in valore assoluto rilevata fino ad oggi e supera il risultato dell'anno precedente. Gli asset del fondo territoriale crescono percentualmente del +13,23%, contro il + 7,4% registrato nell'anno da Covip con riferimento alla previdenza complementare nel suo complesso ed il + 8,2% dei soli fondi negoziali. Il tasso di crescita si allinea a quello dei fondi aperti (+ 14,2%) e dei PIP (+ 13,0%) in un quadro che si conferma decisamente positivo, come per gli ultimi anni.

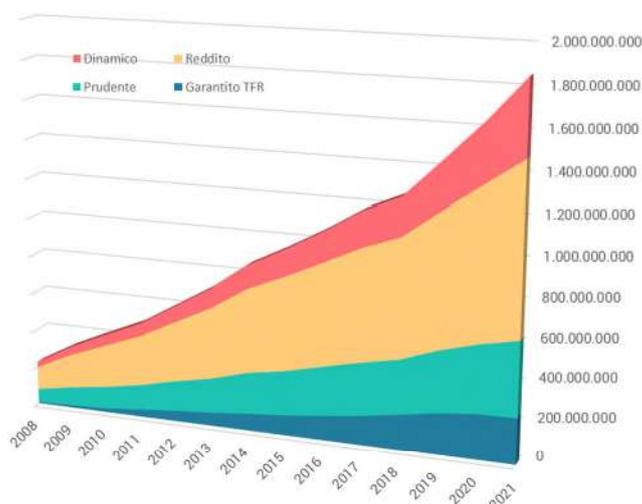
STATO PATRIMONIALE: ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (ANDP)

	TOTALE	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI 2021	1.859.419.967	238.345.196	382.764.210	859.925.276	378.385.285
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI 2020	1.642.131.746	234.368.933	347.904.189	764.825.644	295.032.980
VARIAZIONE ATTIVO NETTA	217.288.221	3.976.263	34.860.021	95.099.632	83.352.305

Distribuzione ANDP (patrimonio) per Comparto



Progressione 2008 – 2021



La crescita del patrimonio trova origine sia nel saldo della gestione previdenziale (si vedano le pagine che seguono) che, nel 2021 come nel 2020, in quello della gestione finanziaria, grazie ai rendimenti positivi maturati in corso d'anno.

Abbastanza stabile la distribuzione percentuale del patrimonio per comparto anche se, nel confronto pluriennale, si conferma la progressiva riduzione – in termini relativi – dei comparti Reddito e Prudente. L'incremento di associati e i buoni rendimenti portano il comparto Dinamico oltre il 20% delle risorse complessive mentre, per il secondo anno

consecutivo, si riduce la dimensione relativa del comparto Garantito TFR: dopo il cambio di gestore di metà 2020 si sta infatti assistendo ad una correzione di posizionamento da parte degli iscritti – talvolta quarantenni o cinquantenni – che avevano selezionato il Comparto in virtù della garanzia assicurativa in essere.

STATO PATRIMONIALE: VALORE MEDIO DELLE SINGOLE POSIZIONI INDIVIDUALI (2017-2021)

Analizziamo innanzitutto (tabella che segue) i 71.009 aderenti “non contrattuali”, sottolineando il significato **meramente statistico** del **valore medio** delle posizioni individuali che, tra l’altro, per Solidarietà Veneto è particolarmente variabile in virtù della lunga “storia contributiva”: il **valore medio** deriva quindi dalla combinazione fra le posizioni facenti capo agli iscritti con notevole anzianità e quelle avviate più di recente. Nel 2021 si registra una crescita della patrimonializzazione media, seppur con una variazione inferiore a quella registrata nel corso del biennio 2019-2020.

Anno	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Variazione
2021	25.914	20.103	28.597	28.901	16.150	1.083
2020	24.832	19.650	26.287	26.978	15.533	1.418
2019	23.414	19.489	25.471	25.603	14.761	1.478
2018	21.936	17.935	22.718	23.355	14.782	143
2017	21.793	17.939	21.913	22.947	16.178	1.165

Considerando anche gli **aderenti “contrattuali”** il valore medio della posizione risulta inferiore poiché (come già rilevato gli scorsi anni) la contribuzione media per questa fattispecie è molto ridotta (non è previsto versamento di TFR, contributo azienda e contributo lavoratore). L’effetto è una diminuzione del valore totale, naturalmente riconducibile soprattutto al comparto Garantito TFR che accoglie, per disposizione delle Fonti istitutive, questa tipologia di aderenti. Si riporta, di seguito, la tabella relativa al dato della posizione media complessiva.

Anno	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Variazione
2021	15.522	4.005	28.513	28.852	16.091	538
2020	14.984	4.252	26.229	26.929	15.486	910
2019	14.074	4.138	25.410	25.553	14.727	265
2018	14.338	4.483	22.687	23.323	14.766	2.439
2017	16.778	6.163	21.899	22.926	16.173	3.851

Ritornando alla platea “non contrattuale”, l’incremento del valore medio registra una flessione rispetto all’anno precedente e ci rappresenta, come di consueto, cifre inferiori rispetto agli anni “post silenzio assenso”, nonostante sia stata alimentata, negli ultimi tre anni, dal significativo apporto della gestione finanziaria. Un quadro che offre ancora una volta l’immagine di un **Fondo che si sta ampliando** e nel quale gli iscritti più giovani sostituiscono quelli che si approssimano alla pensione. Come per il 2020 il fenomeno è alimentato in primo luogo dal **numero consistente di nuove posizioni attivate**, il cui valore (soprattutto con riferimento ai “**soggetti fiscalmente a carico**”) è naturalmente inferiore a quello disponibile nelle posizioni che vantano una più lunga anzianità contributiva. Il comparto ove questo fenomeno si realizza con maggiore intensità è il **Dinamico**, che ha recepito, nel 2021, oltre il 56% dei nuovi iscritti (soprattutto i più giovani – età media pari ai 30 anni). La contemporanea uscita dal comparto dei meno giovani, che riposizionano (**switch out**) in altri comparti il valore precedentemente maturato, incide negativamente sul valore medio, anche se nel 2021 il positivo andamento finanziario del comparto assorbe gli elementi di riduzione. All’opposto la crescita più consistente della posizione media si osserva nei comparti “centrali” (Prudente e Reddito), che hanno tratto beneficio – in termini patrimoniali - dal riposizionamento di taluni iscritti provenienti dal Garantito TFR. Riducendosi nell’anno la dimensione del consueto processo di “slittamento” verso i comparti meno rischiosi, Prudente e Reddito hanno beneficiato da un lato dei positivi rendimenti e, dall’altro, anche della contribuzione stabile degli iscritti con posizione avviata. Crescita particolarmente ridotta si registra invece nel Garantito TFR dove si combinano due fattori consueti (i minori rendimenti, e la presenza di posizioni non attive e con ridotta contribuzione) con le “uscite” di iscritti che sono andati a posizionarsi su comparti più congrui con il loro orizzonte temporale.

CONTO ECONOMICO VARIAZIONE DELL'ANDP 2021 SCOMPOSIZIONE

	TOTALE	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE	142.254.472	3.223.459	24.042.773	60.975.665	54.012.576
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	93.820.155	1.042.199	13.627.871	42.346.433	36.803.652
SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	- 29.581	- 3.307	- 6.492	- 14.273	- 5.509
VARIAZIONE ATTIVO (LORDA FISCALITA')	236.045.046	4.262.351	37.664.152	103.307.825	90.810.719
IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 18.756.826	- 286.088	- 2.804.131	- 8.208.193	- 7.458.414
VARIAZIONE ATTIVO (NETTA FISCALITA')	217.288.221	3.976.263	34.860.021	95.099.632	83.352.305

Note esplicative (per la corretta definizione contabile si veda il bilancio):

- o Saldo gestione previdenziale: entrate per contributi e trasferimenti, al netto delle uscite per liquidazioni.
- o Saldo gestione finanziaria: rendimenti maturati al netto degli oneri di gestione finanziaria.
- o Saldo gestione amministrativa: entrate per quote associative ed iscrizione al netto delle spese amministrative.

La crescita dell'ANDP (+ 217 milioni di €) che matura nel 2021 va ricondotta ai principalmente agli ottimi risultati della gestione finanziaria e previdenziale. Il maggior contributo alla crescita del patrimonio è attribuito al comparto Reddito (quello di maggiore dimensione), ma in proporzione il Comparto Dinamico è evidentemente risultato più performante, soprattutto, come appare in tabella, per effetto dei risultati finanziari. Nel dettaglio:

- grazie alla buona performance dei mercati finanziari, i comparti del Fondo registrano un **saldo finale della gestione finanziaria** (al lordo delle imposte) di quasi **94 milioni di €**. Il valore è rilevante e supera quello del 2020 (90 milioni di €). Si chiude così, nel migliore dei modi il triennio di vigenza del **Documento sulle Politiche di Investimento** approvato a fine 2018. Nei tre anni (98 milioni € il SGF nel 2019) matura quindi un saldo di oltre 282 milioni di €. Un incremento che deriva dalla buona performance dei mercati azionari ma anche dal contributo giunto dal ribasso dei tassi di interesse sui titoli obbligazionari che tuttavia, si riverbera negativamente sulle cedole incassate. Non va infine scordata la componente straordinaria legata all'attribuzione della **garanzia** da parte di Cattolica, gestore del Garantito TFR fino alla metà del 2020.
- il **saldo della gestione previdenziale** cresce nel 2021 di circa 23,7 milioni di € rispetto al 2020. Un risultato considerevole, derivante soprattutto dall'incremento delle contribuzioni, ma anche dall'incremento delle uscite inferiore alle attese. Va evidenziato, rispetto al 2020, il peggioramento del saldo del Comparto Garantito TFR (-5,1 milioni di €). Sostanzialmente stabile il saldo del comparto Prudente; registrano invece performance molto migliori rispetto all'anno precedente i comparti Reddito e Dinamico (quest'ultimo con un quasi + 22 milioni di € sul 2020);
- il **saldo gestione amministrativa** riporta formalmente un valore negativo pari a € 29.581. Il saldo, nella sostanza, è pari a zero. La differenza deriva dall'esigenza contabile (previsione Covip) di rappresentare il costo relativo al "controllo finanziario" nell'ambito della gestione amministrativa, sebbene tale somma sia stata liquidata attingendo direttamente dalla gestione finanziaria (ovvero dal patrimonio) in virtù del collegamento funzionale della spesa all'ambito finanziario.
- Rilevante l'impatto della tassazione (imposta sostitutiva liquidata a febbraio 2022) che riduce il margine lordo (di poco superiore ai 236 milioni di €) di 18,7 milioni di €.

Gestione Previdenziale

IL SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE (SGP)

Il Saldo della gestione previdenziale incrementa di oltre 23 milioni di € rispetto al 2020 (+ 20%), risultato che conferma la consistenza dell'attività svolta nel territorio, supportata dalla ripresa economica dopo il periodo di emergenza sanitaria da Covid-19.

Le **Entrate di natura previdenziale** hanno raggiunto quota 220 milioni di € (+ 16,21% rispetto al 2020). Si tratta di un ottimo risultato, riconducibile in massima parte alle nuove adesioni raccolte. Crescono le contribuzioni (per oltre 21 milioni di €) e pure i trasferimenti in ingresso: il valore contabilizzato (27 milioni di euro€ segna una netta ripresa rispetto al 2020, quando i valori risentirono del rallentamento collegato a Codiv-19.

Nelle **Uscite di natura previdenziale** si registra un incremento del 9,93% (rispetto al 2020). La variazione, riconducibile all'aumento registrato con riferimento alle varie fattispecie, è apparsa inferiore alle aspettative.

2021	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Entrate totali	30.260.443	38.363.975	90.741.417	61.078.154	220.443.989
Contributi	27.192.179	32.364.594	78.496.875	55.052.776	193.106.424
Trasferimenti	3.068.264	5.999.381	12.244.542	6.025.378	27.337.565
Uscite totali	- 18.973.485	- 20.065.367	- 28.950.488	- 10.200.177	- 78.189.517
Erogazioni capitale	- 11.402.304	- 10.428.118	- 7.341.078	- 872.730	- 30.044.230
Rendite	- 190.784	-	- 205.426	-	- 396.210
Rate Rita	- 1.203.836	- 238.369	- 481.935	- 102.693	- 2.026.833
Riscatti	- 2.323.315	- 3.199.096	- 4.777.960	- 1.936.984	- 12.237.355
Anticipazioni	- 3.004.802	- 4.856.143	- 12.701.717	- 5.945.201	- 26.507.863
Trasferimenti in uscita	- 752.711	- 1.258.573	- 3.247.436	- 1.215.244	- 6.473.964
Altro	- 95.733	- 85.068	- 194.936	- 127.325	- 503.062
Saldo Entrate - Uscite	11.286.958	18.298.608	61.790.929	50.877.977	142.254.472
Saldo Switch	- 8.063.499	5.744.165	- 815.264	3.134.599	1
Saldo gestione previdenziale	3.223.459	24.042.773	60.975.665	54.012.576	142.254.473

2020	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Entrate totali	30.370.809	34.366.234	77.324.195	47.626.312	189.687.550
Uscite totali	- 21.953.726	- 17.450.089	- 24.439.739	- 7.284.252	- 71.127.806
Saldo Entrate - Uscite	8.417.083	16.916.145	52.884.456	40.342.060	118.559.744
Saldo Switch	- 48.188	7.819.722	471.712	- 8.243.247	1
Saldo gestione previdenziale	8.368.895	24.735.867	53.356.168	32.098.813	118.559.743

Variazione Entrate - Uscite %	-13,6%	15,0%	18,5%	40,0%	9,9%
Variazione SGP %	-61,5%	-2,8%	14,3%	68,3%	20,0%

(Per confronto)

Nel confronto pluriennale relativo all'ultima variabile del Saldo gestione previdenziale (i **cambi comparto**) si registra un regresso (in termini percentuali) nel rapporto fra ammontare movimentato e totale del patrimonio, che comunque rimane incluso nel range 2-4% stabilizzatosi ormai dal 2014. Parallelamente si osserva l'amplificazione della particolare tendenza già registrata nella seconda parte del 2020 con riferimento al Comparto Garantito TFR: il consueto "slittamento" degli iscritti verso i comparti a rischio inferiore ha subito una sorta di interruzione nel corso del 2020; la spiegazione va ricondotta all'uscita di numerose posizioni dal Garantito TFR dopo l'attribuzione della garanzia avvenuta alla cessazione della convenzione con Cattolica Assicurazioni: il fenomeno che si è dilatato nel 2021, soprattutto con riferimento alla migrazione degli aderenti più giovani - che avevano scelto il Garantito TFR per beneficiare della copertura assicurativa - verso i comparti maggiormente coerenti con il loro orizzonte temporale. Ciò spiega anche la notevole riduzione del "saldo switch" maturato nel 2021 nel Garantito TFR rispetto agli anni precedenti. Si tenga conto che, fisiologicamente, tale saldo dovrebbe registrare valori positivi proprio in ragione degli accessi degli associati che ci approssimano alla pensione e che provengono dagli altri comparti.

Da osservare infine che molti aderenti hanno opportunamente riconvertito la loro impostazione conservativa attivando il Percorso Previdenziale Ideale (PPI).

LE CONTRIBUTIONI

Decisamente positivo e superiore alle aspettative il risultato relativo alle contribuzioni nel 2021. L'incremento rispetto all'anno precedente è pari al 12%. La crescita è stata alimentata da tutte e tre le tipologie di contribuzione (TFR, contributo "lavoratore", contributo "azienda") e va ricondotto al "rimbalzo" post Covid-19, soprattutto in termini di nuove adesioni raccolte.

Il TFR (+ 9,9% sul 2020) resta la principale componente delle contribuzioni. Sempre rilevante, e anch'esso in crescita (+14,75%), l'ammontare relativo al "contributo lavoratore"; in netta ripresa, rispetto al 2020, anche il versamento del contributo azienda (+ 16,02%).

2021	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	26.705.983	31.982.792	77.693.577	54.463.661	190.846.013
Azienda	6.687.193	4.998.454	12.222.914	8.338.445	32.247.006
Lavoratore	4.446.976	7.349.403	18.538.054	14.971.566	45.305.999
TFR	15.571.814	19.634.935	46.932.609	31.153.650	113.293.008

(Per confronto)

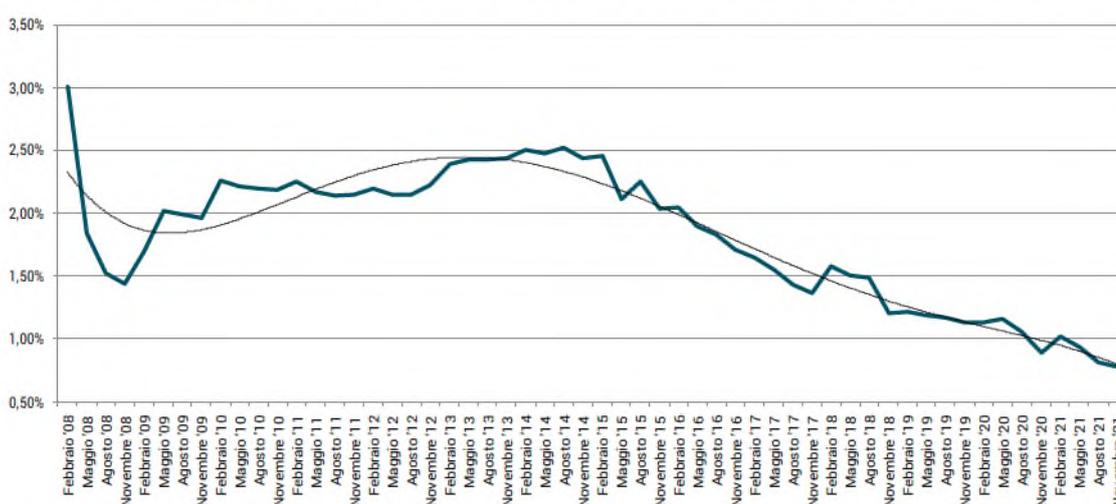
2020	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	26.317.087	30.241.067	70.779.543	43.026.174	170.363.871
Azienda	5.475.815	4.681.859	11.003.178	6.633.878	27.794.730
Lavoratore	4.784.316	6.534.336	16.322.684	11.841.600	39.482.936
TFR	16.056.956	19.024.872	43.453.681	24.550.696	103.086.205

alcuni accordi aziendali. In minima parte la somma deriva invece da contribuzione attivata dal lavoratore associato con riferimento ai premi di risultato e al welfare aziendale.

LE OMISSIONI CONTRIBUTIVE

Il fenomeno delle omissioni contributive viene osservato attraverso una serie di indicatori di sintesi fra cui, quello maggiormente utilizzato dal Fondo (vedi grafico in basso) è il rapporto fra liste di contribuzione “non riconciliate” e totale dei versamenti (nel periodo post 2007).

Il trend decrescente che prese avvio nei primi mesi del 2015 prosegue ancora. Alla fine del 2021, l'indicatore suddetto,



che superava allora il 2,5%, scende a quota 0,73% (0,99% a fine 2020).

Il valore delle “liste non riconciliate” (che costituisce un’ approssimazione dei mancati versamenti) è un dato cumulato (misurato dal 2008, post silenzio assenso) e lo si pone in relazione con quello (ugualmente

cumulato) dei contributi effettivamente incassati nello stesso periodo. Il valore di questo indice è certamente influenzato dalla naturale crescita del denominatore, costituito dalle contribuzioni ricevute dal Fondo, è però importante sottolineare come, a partire dal 2015, il numeratore (costituito dalle “liste non riconciliate”) sia gradualmente diminuito fino a toccare i 13 milioni a dicembre 2021.

Sono quindi da considerarsi superati i timori legati alla crisi indotta dalla pandemia, tanto che l’Ufficio Gestionale, riorganizzatosi proprio dai primi mesi del 2020, è andato gradualmente a ridurre le anomalie riconducibili alla fase di contribuzione e che gli indicatori, da questo punto di vista, sono rientrati ai livelli del 2017-18, quando la dimensione del Fondo - anche in termini contributivi - era più ridotta. Resta in prospettiva un’elevata attenzione rispetto alle dinamiche connesse con gli effetti del conflitto Russia - Ucraina che potrebbe riverberarsi, nel medio periodo, sulla regolarità contributiva delle aziende associate.

2016 - 2021 CONTRIBUTIONI MEDIE PER ISCRITTO

Dal 2017, nell’analisi occorre tenere in considerazione gli impatti delle cosiddette “contribuzioni contrattuali”. Analizziamo anzitutto la “contribuzione media” scorporando tale voce.

CONTRIBUZIONI MEDIE QUINQUENNIO – SENZA ADESIONI CONTRATTUALI

Anno	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2021	2.009	2.389	2.611	2.325	2.620
2020	2.055	2.285	2.497	2.265	2.548
2019	2.068	2.317	2.516	2.231	2.495
2018	1.911	2.270	2.445	2.270	2.444
2017	1.954	2.211	2.390	2.110	2.354

Cresce la contribuzione media nel 2021 (2.620 €; 2.548 € nel 2020), in una progressione che conferma quella degli anni passati. L'incremento, a livello di comparto, è generalizzato,

con il Reddito che tocca i 2.611 €, raccogliendo le posizioni individuali facenti capo a lavoratori tipicamente all'apice della propria carriera lavorativa. Il Dinamico sconta invece la minor contribuzione degli aderenti più giovani (tra cui molti soggetti fiscalmente a carico). In calo invece la contribuzione media del Garantito TFR, soprattutto a causa dello spostamento degli iscritti più giovani nei comparti più coerenti con il loro orizzonte temporale. La contribuzione media, inferiore anche in ragione delle numerose posizioni "non attive" attribuite al comparto, scende quindi ulteriormente nel 2021.

CONTRIBUZIONI MEDIE QUINQUENNIO – CON ADESIONI CONTRATTUALI

Anno	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2021	449	2.383	2.607	2.316	1.593
2020	477	2.280	2.492	2.258	1.555
2019	495	2.311	2.511	2.226	1.528
2018	607	2.267	2.442	2.267	1.656
2017	715	2.209	2.388	2.110	1.828

Riguardo a questo dato va premesso anzitutto che il significato offerto è limitato, in quanto risultante dalla sommatoria di due ambiti completamente differenti. L'ingresso degli aderenti

contrattuali incide dal 2017 sulla contribuzione media riferibile al Garantito TFR, comparto che la contrattazione ha individuato quale destinazione ideale delle contribuzioni per questa particolare tipologia di aderenti. Nel 2021 tale osservazione si ripete in analogia con il passato recente. La riduzione della contribuzione media afferente al Garantito TFR è motivata dai rilievi di cui alla tabella precedente.

2021 CONTRIBUZIONI MEDIE PER ISCRITTO - TIPO FONTE CONTRIBUTIVA

Analogamente a quanto sopra, riportiamo i dati differenziati per base di calcolo inclusiva dei dati afferenti agli aderenti contrattuali ed esclusiva degli stessi.

CONTRIBUZIONI MEDIE PER TIPO DI FONTE CONTRIBUTIVA – SENZA ADESIONI CONTRATTUALI

Tipologia	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	2.009	2.389	2.611	2.325	2.620
Azienda	172	373	411	356	386
Lavoratore	408	549	623	639	638
TFR	1.429	1.467	1.577	1.330	1.595

CONTRIBUZIONI MEDIE PER TIPO DI FONTE CONTRIBUTIVA – CON ADESIONI CONTRATTUALI

Tipologia	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	449	2.383	2.607	2.316	1.593
Azienda	112	372	410	355	269
Lavoratore	75	547	622	637	378
TFR	262	1.463	1.575	1.325	946

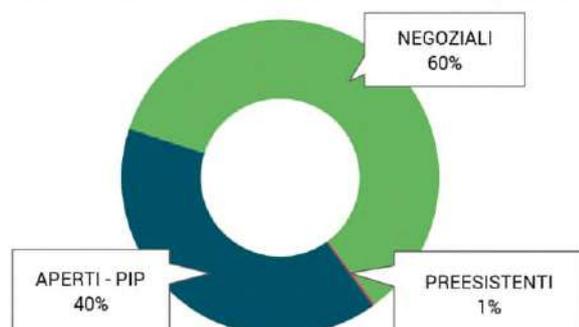
Con riferimento alle ultime due tabelle, si conferma la tendenza a registrare contribuzioni a carico del lavoratore di misura significativamente superiore di quelle a carico dell'azienda. Nel 2021, come negli ultimi tre anni, si riscontra inoltre una crescita maggiore nella misura del contributo lavoratore rispetto alla contribuzione a carico dell'azienda.

I TRASFERIMENTI

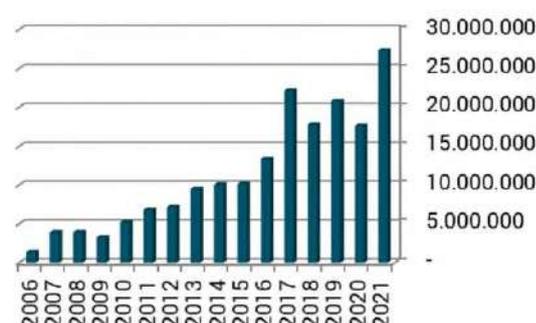
In entrata. Come si può notare osservando la tabella a lato, il valore dei trasferimenti in ingresso (in tutto 1.540) registra un significativo aumento rispetto al 2020 sia nel valore (+ 55,31%) che nella numerosità (2020: 900). Si osserva peraltro che l'ammontare si riporta nella tendenza osservata fino al 2019, dalla quale si è evidentemente scostato il 2020, a causa del rallentamento indotto dalla pandemia. Rimane sostanzialmente stabile la distribuzione dei valori fra le diverse fattispecie di fondi interessati.

	Ammontare trasferito	Variazione
2021	27.337.565	55,31%
2020	17.601.921	-15,30%
2019	20.782.323	17,09%
2018	17.748.370	-19,81%
2017	22.132.865	65,58%

AMMONTARE PER TIPOLOGIA DI FONDO CEDENTE



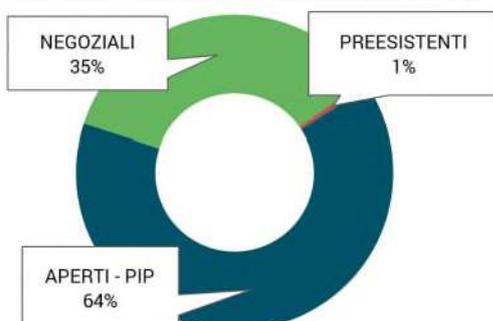
ANDAMENTO PLURIENNALE



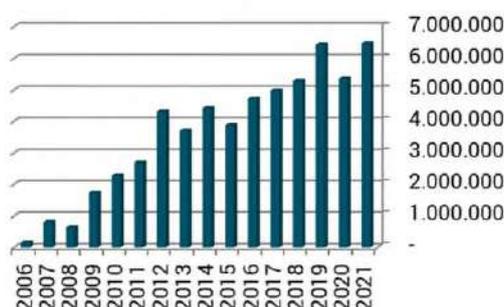
In uscita. I trasferimenti in uscita registrati nell'anno sono 315, in aumento rispetto all'anno precedente (263 nel 2020, +19,77%). Aumenta anche il valore trasferito (+ 20,84%). Come per i trasferimenti in entrata occorre non farsi trarre in inganno: l'incremento si spiega anche per il valore anomalo registrato nel 2020 a causa del rallentamento dell'attività. Si nota, all'opposto, nel confronto con i trasferimenti in entrata, la minor dimensione dei volumi, che si sviluppano inoltre in maniera meno vigorosa rispetto a quanto si può osservare nei trasferimenti in entrata. L'aumento dei volumi, più che al numero di richieste pervenute, è da ricondurre all'incremento di valore della singola movimentazione; si riscontra a tal riguardo una sostanziale persistenza nelle richieste che si protrae ormai dagli anni successivi al silenzio assenso.

	Ammontare trasferito	Variazione
2021	6.473.964	20,84%
2020	5.357.508	-16,89%
2019	6.446.125	21,93%
2018	5.286.653	6,18%
2017	4.979.106	5,43%

AMMONTARE PER TIPOLOGIA DI FONDO CESSIONARIO



ANDAMENTO PLURIENNALE

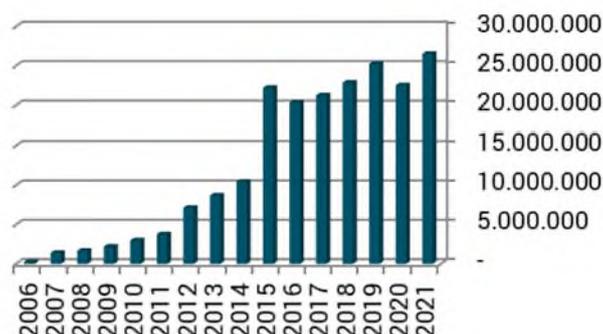


LE ANTICIPAZIONI

ANNO	TIPOLOGIA			ALTRO	CONTROVALORE	MEDIA
	TOTALE	SALUTE	PRIMA CASA			
2021	2.876	361	583	1.932	26.507.863	9.217
2020	2.589	319	533	1.737	22.524.689	8.700
2019	3.084	363	582	2.139	25.240.667	8.184
2018	2.823	330	580	1.913	22.852.043	8.095
2017	2.662	297	493	1.872	21.234.457	7.977

Cresce, nel 2021, il numero delle anticipazioni erogate, che torna ai livelli "pre - covid". La ripresa contraddistingue tutte le tipologie. In aumento anche l'ammontare erogato, non solo per la maggiore numerosità, ma anche per il valore medio erogato, che cresce naturalmente in quanto correlato al progressivo ampliarsi del valore delle posizioni.

Sia la numerosità che il valore erogato risultano tuttavia inferiori alle aspettative. La ripresa dei consumi, dopo la frenata osservata durante la pandemia, non è quindi stata sufficiente a riportare i valori nel trend osservato dal 2016 al 2019.



LE ALTRE USCITE

Ammontari erogati 2021	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
Totale	15.120.239	13.865.583	12.806.399	2.912.407	44.704.628	100,00%
Riscatto totale	639.829	999.539	1.658.335	309.362	3.607.065	8,07%
Riscatto parziale	110.869	109.188	220.640	28.200	468.897	1,05%
Riscatto immediato parziale	215.641	261.898	310.592	227.737	1.015.868	2,27%
Riscatto immediato	1.356.976	1.828.471	2.588.393	1.371.685	7.145.525	15,98%
Erogazioni capitale	11.402.304	10.428.118	7.341.078	872.730	30.044.230	67,21%
Rate Rita	1.203.836	238.369	481.935	102.693	2.026.833	4,53%
Rendite	190.784	-	205.426	-	396.210	0,89%

Nel corso del 2021 sono stati erogati, al netto delle richieste di anticipazione e trasferimento, 44.704.628 euro; anche escludendo dal conteggio le prestazioni a favore degli aderenti contrattuali, l'importo non varia in modo significativo (circa 44 milioni e mezzo di euro), a

conferma del fatto che dal punto di vista patrimoniale, la componente preponderante nella articolazione del Fondo pensione è costituita dagli aderenti non contrattuali. L'incidenza delle posizioni contrattuali è invece più evidente nell'analisi del numero di richieste elaborate.

Nel 2021 è stato gestito un numero di richieste di uscita maggiore rispetto al 2020, seppur meno delle aspettative (1.812 contro 1.592, non considerando le liquidazioni erogate a beneficio degli aderenti "contrattuali"). Riprende, quindi, la graduale ma costante crescita proporzionata all'aumento del numero degli iscritti e del valore medio delle posizioni.

La fattispecie che raccoglie la numerosità maggiore sono i Riscatti immediati (966); se tuttavia si escludono le richieste attribuibili agli aderenti contrattuali si

2021 - Senza contrattuali	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
Totale	14.909.928	13.865.583	12.805.280	2.912.407	44.493.199	100,00%
Riscatto totale	634.582	999.539	1.658.335	309.362	3.601.818	8,10%
Riscatto parziale	110.869	109.188	220.640	28.200	468.897	1,05%
Riscatto immediato parziale	215.434	261.898	310.592	227.737	1.015.661	2,28%
Riscatto immediato	1.152.120	1.828.471	2.587.274	1.371.685	6.939.550	15,60%
Erogazioni capitale	11.402.304	10.428.118	7.341.078	872.730	30.044.230	67,63%
Rate Rita	1.203.836	238.369	481.935	102.693	2.026.833	4,56%
Rendite	190.784	-	205.426	-	396.210	0,89%

Operazioni 2021	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
Totale	1.021	503	525	202	2.251	100,00%
Riscatto totale	36	37	57	13	143	6,35%
Riscatto parziale	7	10	18	4	39	1,73%
Riscatto immediato parziale	20	16	27	22	85	3,78%
Riscatto immediato	541	111	185	129	966	42,91%
Erogazioni capitale	330	309	220	28	887	39,40%
Rate Rita	85	20	16	5	126	5,60%
Rendite	2	-	2	1	5	0,22%

*Le rate Rita indicate si riferiscono al numero di posizioni per le quali nell'arco dell'anno è stata liquidata almeno una rata.

Nel 2021 si sono registrate 57 nuove attivazioni e si sono concluse 15 erogazioni per aderenti che hanno raggiunto il 67mo anno di età.

registrano 541 riscatti, con le erogazioni in forma di capitale (887) che si confermano come la tipologia più tipica. A tal riguardo si osserva che i richiedenti l'erogazione pensionistica sono riconducibili, per il 72%

Operazioni 2021 - Senza contrattuali	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
Totale	774	546	568	222	2.110	100,00%
Riscatto totale	23	37	57	13	130	6,16%
Riscatto parziale	7	10	18	4	39	1,85%
Riscatto immediato parziale	19	16	27	22	84	3,98%
Riscatto immediato	117	111	184	129	541	25,64%
Erogazioni capitale	330	309	220	28	887	42,04%
Rate Rita	85	20	16	5	126	20,09%
Rendite	2	-	2	1	5	0,24%

dei casi, ai comparti Garantito TFR e Prudente (segno della consapevolezza da parte degli associati circa la scelta del comparto di investimento, posta in relazione all'orizzonte temporale).

La centralità della prestazione pensionistica deriva da un trend consolidato che procede di pari passo con il graduale rallentamento dei riscatti immediati (la meno "previdenziale" delle prestazioni). Interessante il confronto in un arco temporale più ampio: le erogazioni finali nel 2012 erano state 346, contro le 887 del 2021. All'opposto i riscatti immediati furono 888 nel 2012 e oggi sono scesi a quota 541. Un processo positivo e che si auspica possa proseguire.

Il valore medio delle prestazioni erogate (sempre senza considerare gli aderenti "contrattuali") è in aumento, fenomeno "fisiologico" all'aumentare delle posizioni degli iscritti. I valori più elevati afferiscono alla tipologia "Rendite" e, in seconda battuta, alle altre prestazioni pensionistiche erogate in forma capitale.

2021 -senza contrattuali	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	19.263	25.395	22.545	13.119	21.087
Riscatto totale	27.591	27.015	29.094	23.797	27.706
Riscatto parziale	15.838	10.919	12.258	7.050	12.023
Riscatto immediato parziale	11.339	16.369	11.503	10.352	12.091
Riscatto immediato	9.847	16.473	14.061	10.633	12.827
Erogazioni capitale	34.552	33.748	33.369	31.169	33.872
Rate Rita	4.362	3.784	8.032	4.108	4.780
Rendite	95.392	-	102.713	-	79.242

LA PLATEA DEGLI ADERENTI: COMPARTI E CLASSI DI ETÀ

Dall'analisi della distribuzione degli aderenti per comparto (di cui diamo conto escludendo anzitutto la componente "aderenti contrattuali"), emerge la conferma del trend di crescita registrato dal Dinamico rispetto all'anno precedente, sia in termini assoluti (+ 4.465 posizioni), sia in termini percentuali (+ 3,78%). Il Reddito, nonostante un ampio incremento nel numero delle posizioni, vede ridursi la dimensione percentuale (- 1,09%). Maggiormente ridotto è l'aumento degli iscritti che scelgono il comparto Prudente, che pure registra una riduzione in termini relativi (- 1,16%). Più netta infine è la riduzione degli iscritti al comparto Garantito TFR (- 1,53%) ove si riscontra una riduzione anche in termini assoluti (-294). Questo fenomeno – già registrato nel 2020 e di cui abbiamo già dato conto commentando gli assetti patrimoniali – si discosta dal trend registrato fino alla metà del 2020: fino ad allora infatti si è potuta osservare una continua crescita percentuale del comparto dedicato ai pensionandi. Riguardo al Dinamico si osserva invece che il comparto viene prescelto (anche attraverso il Percorso Previdenziale Ideale) dal 50% circa dei giovani nuovi iscritti; accedono tuttavia al comparto anche aderenti con una certa anzianità, che giungono a tale scelta in ragione dell'abbondante orizzonte temporale di cui ancora dispongono. Il regresso registrato dal Garantito TFR (che incontra le esigenze degli aderenti ormai prossimi al pensionamento) si spiega con le mutate condizioni della garanzia offerta dal gestore Generali. Occorre infine sottolineare che nel calcolo vengono conteggiate anche le posizioni "multicomparto" (oltre 6.200): una numerosità consistente che tende ad amplificare la dimensione dei comparti, specialmente quelli più utilizzati dagli iscritti nell'ambito di tale modello (in primis il Garantito TFR). Al netto di tali posizioni, gli iscritti posizionati sul Comparto Garantito TFR scendono sotto il 10%.

Relazione sulla gestione 2021

Numero posizioni in valore assoluto

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Iscritti 2021	119.790	59.512	13.424	29.805	23.515
- di cui iscritti contrattuali	48.781	48.614	39	51	86
- di cui iscritti "non contrattuali"	71.009	10.898	13.385	29.754	23.429
Iscritti 2020	109.592	55.119	13.264	28.402	19.052
- di cui iscritti contrattuali	44.044	43.927	29	52	58
- di cui iscritti "non contrattuali"	65.548	11.192	13.235	28.350	18.994
Differenza su platea complessiva	10.198	4.393	160	1.403	4.463
Differenza senza iscritti contrattuali	5.461	- 294	150	1.404	4.435

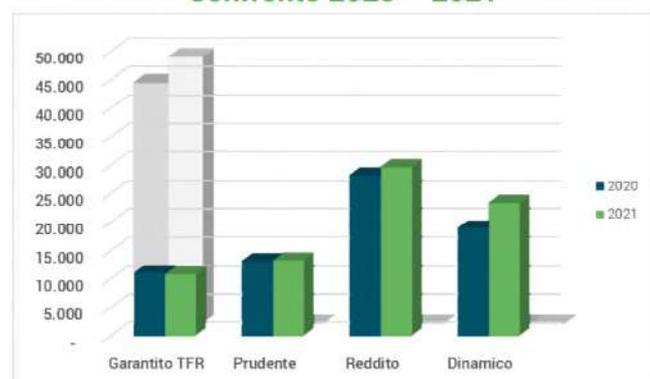
Numero posizioni in percentuale

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Iscritti 2021	100%	47,14%	10,63%	23,61%	18,62%
- di cui iscritti contrattuali	100%	99,64%	0,08%	0,10%	0,18%
- di cui iscritti "non contrattuali"	100%	14,07%	17,28%	38,41%	30,24%
Iscritti 2020	100%	47,58%	11,45%	24,52%	16,45%
- di cui iscritti contrattuali	100%	99,73%	0,07%	0,12%	0,13%
- di cui iscritti "non contrattuali"	100%	15,59%	18,44%	39,50%	26,46%
Differenza su platea complessiva	-----	-0,45%	-0,82%	-0,91%	2,18%
Differenza senza iscritti contrattuali	-----	-1,53%	-1,16%	-1,09%	3,78%

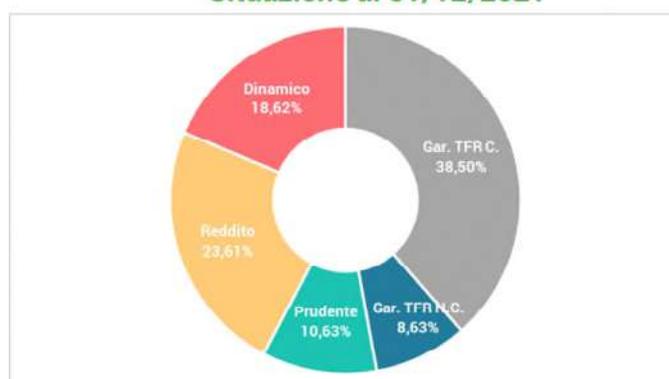
La differenza fra il totale degli iscritti e le posizioni per comparto è dovuta da un lato al fatto che alcuni iscritti hanno ancora una posizione nulla (assenza di versamenti) dall'altro alle posizioni "multicomparto" (vedi nota integrativa).

ISCRITTI PER COMPARTO

Confronto 2020 – 2021



Situazione al 31/12/2021



I grafici permettono di rilevare visivamente diversi aspetti, in primis l'impatto delle adesioni contrattuali (sostanzialmente sul solo comparto GARANTITO TFR), la crescita nel numero degli iscritti al Comparto DINAMICO e, secondariamente, l'incremento registrato dai comparti REDDITO e PRUDENTE (e GARANTITO TFR, considerando gli aderenti contrattuali).

I dati evidenziano come l'aderente a Solidarietà Veneto si caratterizzi per un atteggiamento attivo nella scelta del comparto a cui destinare le contribuzioni, sia all'atto dell'adesione sia successivamente, attraverso il "cambio comparto". La cosiddetta "scelta residuale" (destinazione della posizione al comparto "Garantito TFR" qualora i nuovi iscritti non indichino nessuna scelta), è un evento molto raro.

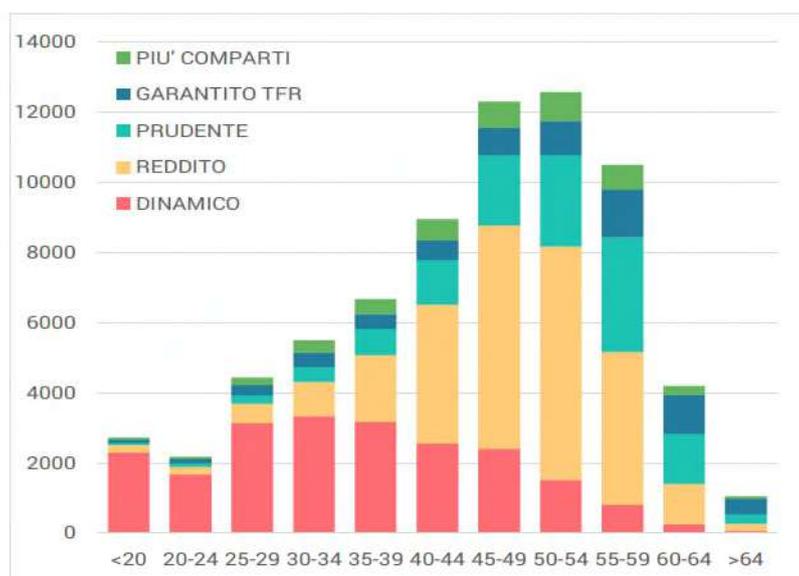
ISCRITTI, COMPARTO E CLASSE DI ETÀ'

La tabella riporta la numerosità degli iscritti a ciascun comparto per ciascuna fascia d'età (nell'analisi non sono stati inclusi gli aderenti "contrattuali"). A livello complessivo si osserva anzitutto la crescita complessiva nella numerosità degli associati, che tocca tutte le coorti (in termini assoluti) ma va a incidere con maggior evidenza su quelle più giovani, anche per effetto dell'adesione dei soggetti fiscalmente a carico. Si assiste parallelamente allo slittamento del "vertice" della distribuzione, verso l'età pensionabile. Crescono inoltre di più, in termini relativi, anche le posizioni attribuibili alle coorti più anziane. Soltanto nella fascia 40-44 non si registra un incremento rispetto al 2020.

ETA'	DINAMICO	REDDITO	PRUDENTE	GARANTITO TFR	PIU' COMPARTI	TOTALE
<20	2303	221	65	84	52	2725
20-24	1676	221	98	136	44	2175
25-29	3141	555	239	287	206	4428
30-34	3343	977	427	401	354	5502
35-39	3177	1896	747	426	422	6668
40-44	2562	3956	1265	556	597	8936
45-49	2400	6372	1997	771	741	12281
50-54	1521	6649	2601	966	824	12561
55-59	826	4343	3266	1346	703	10484
60-64	238	1182	1417	1114	249	4200
>64	48	201	294	444	62	1049

TOTALE	21235	26573	12416	6531	4254	71009
Percentuale	29,90%	37,42%	17,49%	9,20%	5,99%	

Età media 2021	34,65	47,77	50,48	49,90	46,14	44,42
Età media 2020	34,93	47,00	49,53	49,53	45,35	44,52
Età media 2019	35,30	46,40	48,75	49,54	44,57	44,52



Il progressivo slittamento verso le coorti più anziane è compensato dall'accesso di nuovi iscritti giovani. L'effetto di questa "compensazione" si può desumere dalla stabilità dell'età media complessiva, che scende nel 2021 riportandosi ai valori del 2016-17. La "piramide demografica" del 2021, grazie a questi effetti contrapposti, appare leggermente più schiacciata rispetto a quella degli anni passati, in una dinamica che vede nel tempo le "code" assumere una dimensione più consistente.

Si conferma, a livello di comparto, la progressiva riduzione dell'età media per gli iscritti del Dinamico, che si scosta evidentemente dal fisiologico andamento osservabile negli altri comparti.

Nel progressivo allineamento del rapporto età – comparto alle indicazioni della Nota informativa, ha probabilmente contribuito l'introduzione del Percorso Previdenziale Ideale, che attribuisce le risorse di ciascun iscritto a un comparto (o ad una combinazione di comparti) in relazione al modificarsi dell'orizzonte temporale.

Questo strumento ha riscosso l'interesse degli iscritti più giovani, tanto che nell'anno sono state registrate circa 3.300 attivazioni, portando ad oltre 5.000 il numero complessivo di aderenti che lo ha scelto.

Osservando i grafici riportati, elaborati senza considerare la presenza degli iscritti contrattuali (che si distribuiscono tra le diverse classi di età e rischiano di fornire una visione distorta della distribuzione degli iscritti nel comparto Garantito TFR), si può osservare una complessiva coerenza del posizionamento secondo la logica “età – comparto”. Gli iscritti al Fondo scelgono dunque il comparto mediamente in modo coerente, riducendo il livello di rischio man mano che si approssima l’età pensionabile. La variabilità di tale scelta resta peraltro molto elevata; prosegue da questo punto di vista il processo di progressivo miglioramento rispetto al target ideale, ossia l’impostazione del Percorso previdenziale ideale proposto attraverso la Nota Informativa.

I CAMBI COMPARTO (SWITCH)

L’ammontare complessivo movimentato per cambi comparto nel 2021 registra una contrazione rispetto all’anno precedente (48.325.380 € nel 2021 contro i 55.693.235 € del 2020). Se posto a confronto con il patrimonio, tale rapporto (2,76% nel 2021) rimane peraltro nella media dei valori registrati negli ultimi anni (2-4%).

Controvalore cambio comparto

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Switch in	6.627.514	15.064.516	15.238.498	11.394.852	48.325.380
Switch out	14.691.013	9.320.351	16.053.762	8.260.253	48.325.379
Saldo	- 8.063.499	5.744.165	- 815.264	3.134.599	1
media ANDP	236.357.065	365.334.200	812.375.460	336.709.133	1.750.775.857

Percentuale su media ANDP

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Switch in	2,80%	4,12%	1,88%	3,38%	2,76%
Switch out	6,22%	2,55%	1,98%	2,45%	2,76%
Saldo	-3,41%	1,57%	-0,10%	0,93%	2,76%

Analizzando le variazioni a livello di singolo comparto, spicca il Garantito TFR, che, dopo aver registrato un saldo (*switch in* – *switch out*) lievemente negativo nel 2020 (prima volta dal 2007), conferma la prevalenza delle uscite sulle entrate, con un divario che supera gli 8 milioni di €. Questo risultato deriva dalla scelta di taluni iscritti, specie se distanti dal pensionamento, di riconsiderare il loro posizionamento dopo il cambio nella struttura della garanzia, avvenuto dalla metà del 2020. Analoga inversione (seppur in direzione opposta) si rileva proprio con riferimento al comparto Dinamico. Il salto positivo del 2021 si contrappone alla tipica prevalenza delle uscite verso gli altri comparti (soprattutto il Reddito) relazionata all’incrementarsi degli orizzonti temporali.

Il fenomeno osservato con riferimento al Garantito TFR, adombra nel 2021 il consueto processo di “slittamento” degli iscritti verso i comparti a rischio ridotto, all’accorciarsi dell’orizzonte temporale.

Il flusso degli switch, costante nell’arco dell’anno, ha avuto il suo apice nei mesi di maggio e giugno, successivamente all’invio della comunicazione con la quale gli associati sono stati aggiornati sulla situazione dei comparti e sono stati invitati a valutare a ragion veduta il loro posizionamento. Si tratta peraltro di volumi molto limitati rispetto al totale degli aderenti (450 operazioni). Ad influenzare marginalmente la dinamica degli switch ha contribuito certamente anche l’introduzione ad inizio 2020 del Percorso Previdenziale Ideale (PPI); l’innovativa formula ha intercettato il 40% circa del totale dei cambi comparto contabilizzati nel 2021 (nel 2020 tale percentuale si assestava al 30%) ed è stata adottata soprattutto dagli iscritti aventi età inferiore ai 39 anni.

Gestione Finanziaria

ANDAMENTO GENERALE

Nonostante una volatilità maggiore rispetto agli ultimi due anni, il 2021 può essere valutato positivamente per la gestione finanziaria di Solidarietà Veneto.

Tutti i comparti del Fondo concludono l’anno con risultati positivi, grazie anche ai gestori, quasi sempre capaci di superare i rispettivi *benchmark* di riferimento. Il comparto Dinamico chiude il 2021 con un ottimo +8,96%; buone

anche le performance del comparto Reddito (+4,24%) e del Prudente (+3,01%). Anche il Garantito TFR chiude positivo (+0,33%), soffrendo tuttavia più degli altri gli effetti delle dinamiche macroeconomiche – soprattutto afferenti alle variazioni (attese o effettive) dei tassi di interesse - che hanno caratterizzato il periodo.

L'avvio d'anno, in realtà, non è stato positivo, con i rendimenti dei primi due mesi condizionati da un quadro macroeconomico penalizzato dalle prime avvisaglie inflazionistiche (che inizialmente vennero tuttavia valutate come temporanee dai gestori finanziari). Il tema, seppur con intensità variabile, è rimasto al centro dell'agenda degli investitori anche per i mesi successivi. Il mercato obbligazionario, anche in ragione di questa criticità prospettica, ha da subito iniziato a scontare l'aspettativa di un rialzo dei tassi di interesse, in particolare negli Stati Uniti, con una dinamica opposta a quella che ha premiato il rendimento del segmento US dei portafogli nell'anno precedente, contribuendo quindi questa volta con rendimenti negativi. Anche il mercato azionario ha focalizzato la sua attenzione sul rialzo dei tassi di interesse o, meglio, sul cambio di orientamento delle banche centrali e sul conseguente possibile ritiro delle misure straordinarie introdotte negli anni precedenti per contenere gli effetti della crisi dello spread prima e della pandemia nell'ultimo periodo. Queste, come sappiamo, hanno favorito in passato il rialzo dei mercati azionari, ma anche di quelli obbligazionari, spingendo in basso i rendimenti dei titoli di debito, giunti – soprattutto sul breve termine o nel caso di emissioni a rischio contenuta - in area negativa. Chiaramente l'aspettativa di un rialzo prospetta una dinamica opposta, che nei mesi successivi ha in realtà cominciato a manifestarsi.

Nei primi mesi dell'anno sui mercati azionari si è concretizzato anche il fenomeno della rotazione settoriale, con gli investitori che hanno orientato la propria preferenza verso i settori più tradizionali, a scapito dei titoli azionari appartenenti ai settori che hanno guidato i rialzi dell'anno precedente; su tutti i titoli tecnologici, conseguentemente penalizzati nel 2021.

Restringendo l'osservatorio all'ambito nazionale, il primo trimestre è stato caratterizzato dalle tensioni politiche che sono sfociate nell'insediamento del Governo Draghi, che ha avuto ricadute positive anche sui titoli obbligazionari governativi italiani. Lo scenario è iniziato a migliorare dal mese di marzo, sebbene affiancato dal protrarsi dell'incertezza sulla progressione dei piani vaccinali e la relativa normalizzazione post Covid-19.

Ritornando allo scenario globale, il rialzo dei rendimenti sui titoli di stato americani, innescato dalle potenziali mosse della banca centrale americana (Federal Reserve) ha continuato a penalizzare i bond USA e a rallentare i comparti del Fondo con orizzonti temporali più brevi, ovvero a prevalenza obbligazionaria. Il cambio di rotta nella dinamica dei tassi, che si traduce in una perdita di valore dei titoli nel breve termine, andrà tuttavia a generare nuovi spazi di interesse per l'investimento in obbligazioni, dopo ormai molti anni di remuneratività decisamente compressa.

Dalla primavera i mercati azionari hanno invece avuto la forza per superare molti timori, in particolare quelli per un rallentamento dell'economia, indotto dal susseguirsi di interruzioni nelle catene di fornitura con il relativo aumento dei costi delle materie prime e, nuovamente, con il rischio sempre più concreto di spinte inflattive prolungate. Si è quindi assistito ad un progressivo ritocco dei massimi storici, proseguito fino all'estate.

In contemporanea a questi fatti, il Fondo – dopo lo stop forzato indotto dalla pandemia nel 2020 - ha ripreso i lavori di selezione di nuovi investimenti alternativi già in programma ed ha avviato le analisi per l'aggiornamento del Documento sulla Politica di Investimento (DPI), con l'obiettivo di concludere il rinnovo entro fine anno.

Si è giunti così, alla fine del primo semestre 2021, con tutti i comparti in territorio positivo e con l'avvicendamento – nel comparto Reddito – fra il nuovo gestore HSBC AM ed il precedente gestore Generali Investments a seguito del bando di gara conclusosi nei mesi precedenti.

I rendimenti positivi si sono ulteriormente rafforzati nei mesi successivi, sino a settembre, quando i mercati finanziari, scossi dal caso Evergrande, colosso immobiliare cinese per il quale si prospettava un rischio *default*, hanno ritracciato, riesumando anche le preoccupazioni primaverili. L'appetito al rischio, nei mesi centrali dell'anno, si è dunque nuovamente ridotto e l'attenzione, oltre che sui problemi delle catene di fornitura - con il perdurare delle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e semilavorati e l'elevato livello di inflazione - è ritornata anche sulla questione Coronavirus, criticità certamente non del tutto superata.

L'ultima parte dell'anno è iniziata con un forte rimbalzo nel mese di ottobre ed una successiva progressione che, nonostante i timori latenti di cui si è già detto (e l'arrivo della nuova variante Omicron sul fronte Covid-19), ha permesso di realizzare i risultati già rappresentati.

Con la conclusione dell'anno è terminato anche il triennio di vigenza del DPI elaborato nel 2018 che prevedeva, come già accennato, l'incremento degli investimenti alternativi in chiave di diversificazione. Il progetto di allocazione, avviato nella prima parte dell'anno, è stato finalizzato nel mese di dicembre attraverso la sottoscrizione degli impegni di capitale su nuovi fondi di investimento alternativi (FIA) per circa 27 milioni di euro.

Con la fine dell'anno è giunta anche a compimento l'elaborazione del nuovo Documento sulla Politica di Investimento che incorpora un quadro macroeconomico atteso più severo e ad un approccio più robusto, attraverso

la valutazione di scenari estremi. A livello di politica di investimento si è previsto principalmente un riallineamento dei pesi delle asset class alla capitalizzazione di mercato globale, un riequilibrio dell'esposizione obbligazionaria con una maggior diversificazione tra i diversi strumenti (anche in termini di duration) e il proseguimento della costruzione del portafoglio di investimenti alternativi.

L'attenzione del Fondo per i mesi a venire sarà rivolta anzitutto alla strategia ESG, attraverso l'approvazione della Politica di Sostenibilità e all'*asset allocation* strategica, con l'implementazione nei mandati di gestione delle variazioni alla politica di investimento introdotte con il nuovo Documento sulla Politica di Investimento. Successivamente, verranno perseguite soprattutto le valutazioni in merito al rapporto con il Depositario, che riveste un ruolo cardine nell'attività di investimento, e alla "normalizzazione" del processo di investimento nelle *asset class* alternative.

2001 – 2022 EVOLUZIONE DEL VALORE QUOTA

Rappresentiamo qui la tabella con i valori quota di fine esercizio dal 2001 (anno in cui è stata introdotta la gestione finanziaria) a febbraio 2022.

Dal 30/09/2002 è attivo il sistema "multicomparto" (con l'attivazione dei tre comparti Prudente, Reddito e Dinamico). Dal 2007 prende, inoltre, avvio l'operatività del comparto GARANTITO TFR.

I valori quota sono aggiornati al 28 febbraio 2022, ultimo valore "certificato" dal depositario alla data di stesura della presente relazione.

PERIODO	MONOCOMPARTO	MULTICOMPARTO			
		Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
31- dic- 01	10,034	---	---	---	---
30- set- 02	9,526	---	9,526	9,526	9,526
31- dic- 02	---	---	9,676	9,752	9,602
31- dic- 03	---	---	10,039	10,298	9,815
31- dic- 04	---	---	10,461	10,816	10,107
31- dic- 05	---	---	10,842	11,543	11,261
31- dic- 06	---	---	11,057	12,135	11,819
31- dic- 07	---	10,346	11,382	12,576	11,781
31- dic- 08	---	10,666	11,806	11,927	10,051
31- dic- 09	---	11,224	12,406	12,973	11,359
31- dic- 10	---	11,199	12,561	12,912	12,441
31- dic- 11	---	11,189	12,71	12,834	12,408
31- dic- 12	---	12,018	13,502	13,664	13,666
31- dic- 13	---	12,122	13,901	14,434	15,177
31- dic- 14	---	13,079	14,831	15,451	16,227
31- dic- 15	---	13,430	15,078	15,962	16,841
31- dic- 16	---	13,453	15,232	16,272	17,613
31- dic- 17	---	13,553	15,343	16,562	18,567
31- dic- 18	---	13,392	15,281	16,351	17,927
31- dic- 19	---	13,539	16,138	17,356	20,063
31- dic- 20	---	13,881	16,479	18,121	21,948
31- dic- 21	---	13,927	16,975	18,890	23,915
28- feb- 22	---	13,563	16,726	18,349	22,801

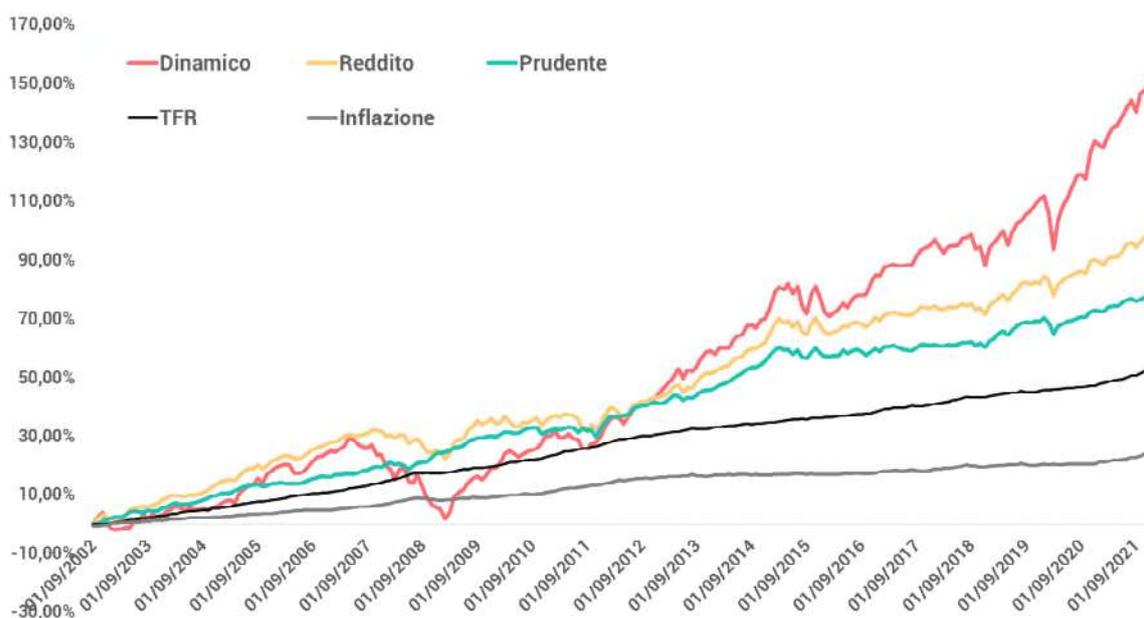
Il grafico che segue rappresenta l'andamento del valore della quota dal 2001 a fine 2021. Si potranno osservare gli eventi appena annotati (prima fase a gestione monocomparto, l'avvio del multicomparto - Prudente, Reddito, Dinamico), e la successiva attivazione (2007) del Garantito TFR. Dopo le difficoltà del periodo di avvio (sono gli anni della crisi delle torri gemelle), seguono cinque anni di buoni risultati (2002-2007). Nel 2008 si assiste alla crisi finanziaria "Lehman Brothers" a cui segue, nel biennio 2009 - 2010 la forte ripresa che riallinea il rendimento dei tre comparti "storici" del Fondo. Stabilità nel 2011 (anno dello "spread") e poi, da allora fino al 2017, una crescita che, nonostante momenti di particolare volatilità, è proseguita con costanza. La flessione del 2018 (dicembre) è stata quindi rapidamente recuperata nel triennio successivo, nonostante la violenta correzione di marzo 2020 causata dalla crisi pandemica legata al virus Covid-19. Al momento della scrittura del presente documento i valori quota disponibili più aggiornati evidenziano gli effetti della correzione dei mercati finanziari, sia per il violento rialzo dei tassi – soprattutto negli USA – sia per l'inizio del conflitto Russia-Ucraina di fine febbraio 2022. Ne risentono quindi parallelamente sia i comparti

maggiormente focalizzati sulla componente obbligazionaria (Garantito TFR in primis), sia quelli maggiormente esposti alle azioni, come il Dinamico.



CONFRONTO CON TFR ED INFLAZIONE

Il grafico rappresenta il confronto tra i rendimenti netti dei tre comparti che vennero introdotti nel mese di settembre del 2002 - vent'anni fa - con la rivalutazione netta del TFR e con l'indice di inflazione. Emerge chiaramente l'ampia differenza positiva dei rendimenti maturati dai comparti rispetto alla rivalutazione del TFR, a prescindere dagli ulteriori vantaggi (sconto fiscale e contributo azienda) della previdenza complementare. Un vantaggio che si è amplificato in modo significativo dal 2012 (anno di ripresa dei mercati dopo la crisi dei debiti sovrani dei cosiddetti Paesi "PIIGS") e che rimane consistente negli ultimi anni, soprattutto nei comparti caratterizzati da maggiore componente azionaria. Si nota, verso la fine del 2021, un primo accenno – appena visibile graficamente – di ripresa dell'inflazione, che potrebbe assorbire, in prospettiva, parte del differenziale fino ad oggi maturato. Si nota altresì la stabilizzazione del "margine" rispetto all'inflazione e al rendimento del TFR dei comparti – come il Prudente – maggiormente focalizzati sui mercati obbligazionari (ridotta remunerazione dei titoli di debito).



I COMPARTI

COMPARTO GARANTITO TFR

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2021, fra 59.512 posizioni, ammonta ad € **238.345.196**. Il valore della quota è aumentato (+ **0,33%**), passando da € 13,881 (fine 2020) a € 13,927 (31 dicembre 2021).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2021	+0,33%	+0,38%	-0,05%	3,62%

GESTORE: GENERALI INSURANCE ASSET MANAGEMENT SPA

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 239.667.881	+0,89%	+0,43%	+0,46%



Dopo un 2020 molto positivo - una sorta di anomalia dato lo scenario dei tassi bassi e la diffusione della pandemia - nel 2021 i risultati si riallineano al ruolo che il comparto è chiamato ad assolvere, ossia la conservazione del capitale. La performance annuale si attesta infatti a quota + 0,33%. La differenza che si riscontra tra il rendimento del comparto e la rivalutazione del TFR (+ 3,62% nel 2021) deriva dal ritorno dell'inflazione: la rivalutazione del TFR si basa, infatti,

sull'indice dei prezzi al consumo (FOI), incrementatosi del 3,8% nel solo 2021. L'aumento dei prezzi deriva dal disallineamento tra domanda e offerta di beni e materie prime, anche per effetto della pandemia "Covid-19". L'inflazione è nel breve termine il principale fattore da tenere sotto osservazione per i comparti prettamente obbligazionari, in quanto il conseguente rialzo dei tassi di interesse fa scendere il valore dei titoli di debito. Se, quindi, si confermeranno le dinamiche inflattive osservate nel corso del 2021 - e se dovesse seguire un incremento dei tassi da parte delle banche centrali - il Comparto potrebbe risentirne in termini di rendimento. Restano peraltro a disposizione degli associati le protezioni legate alla fiscalità agevolata, al contributo dell'azienda e al dispositivo assicurativo (protezione del 100% del capitale per gli aderenti taciti e "contrattuali" e del 90% per tutti gli altri). In prospettiva, tuttavia, il rialzo dei tassi si traduce in rendimenti a scadenza più elevati e, in questo, senso, si rileva un cambio prospettico di attrattività del comparto rispetto quanto tante volte rilevato negli ultimi anni in ragione dei bassi tassi di interesse.

Nell'ultimo quinquennio (2017-2021), il rendimento del comparto, + 3,52%, dà luogo ad risultato medio annuo per lo stesso periodo del + 0,69%, maggiore dell'attuale rendimento obiettivo del comparto (pari allo 0% annuo - conservazione del capitale - secondo le previsioni del nuovo Documento sulla politica di Investimento), al benchmark netto (+ 0,16%), ma inferiore alla rivalutazione media annua del TFR per lo stesso periodo (+1,99%).

Si evidenzia che, al fine di rappresentare un confronto tra il valore quota (dato netto di commissioni e imposte) ed il benchmark, la differenza originaria tra le performance lorde ottenute dai gestori e quella lorda del benchmark, viene ridotta dalle commissioni corrisposte ai gestori ed alla banca depositaria, nonché dall'imposta sostitutiva.

Relazione sulla gestione 2021

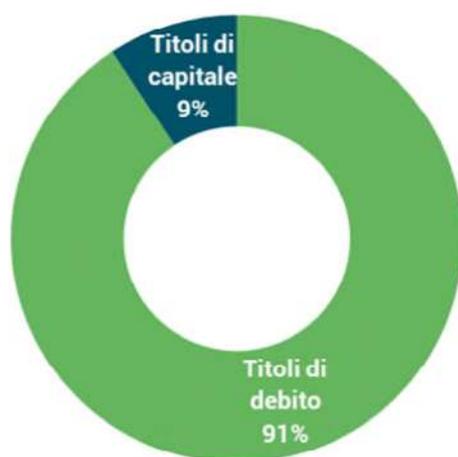
VOLATILITÀ. La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni rimane stabile a 1,63% (volatilità *benchmark* 0,71%). Rispetto al 2020 (2,91%), anno di costruzione ex novo del portafoglio derivante dal subentro di Generali a Cattolica, nel 2021 si osserva una diminuzione del livello di volatilità che si assesta a 2,49%, in netto miglioramento rispetto anche a 2019 e 2018.

TURNOVER DEL PORTAFOGLIO. Il valore registrato a fine anno 0,36 (36%) risulta inferiore a quello del 2020 (326%), denotando una bassa intensità dell'attività di negoziazione del gestore. Il turnover del 2020 è influenzato dall'attività di costruzione del portafoglio derivante dall'innesto di Generali in corso d'anno (inizio mandato luglio 2020). Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto.

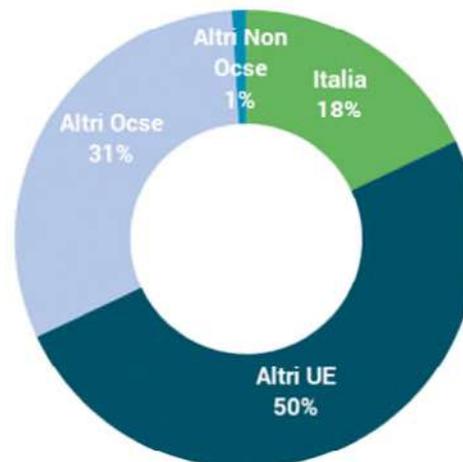
PARAMETRO DI RISCHIO. Per la valutazione ed il controllo del rischio viene utilizzato l'indicatore della Deviazione Standard (variabile che misura la dispersione dei rendimenti del portafoglio rispetto alla loro media). La Deviazione Standard al 31/12/2021 (2,49%) è inferiore al limite massimo previsto da convenzione di convenzione di convenzione del 5%.

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia



Per Area geografica



COMPARTO PRUDENTE

L'attivo netto destinato alle prestazioni, suddiviso al 31/12/2021 fra 13.424 posizioni, ammonta ad € 382.764.210. Il valore della quota è aumentato (+ 3,01%), passando da € 16,479 (fine 2020) a € 16,975 (31 dicembre 2021).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO <i>BENCHMARK</i> (NETTO)	DIFF. NETTO SU <i>BENCHMARK</i>	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2021	+3,01%	+2,28%	+0,73%	3,62%

GESTORE: UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO <i>BENCHMARK</i> (LORDO)	DIFF. LORDO SU <i>BENCHMARK</i>
€ 185.959.058	+4,16%	+3,05%	+1,11%

GESTORE: EURIZON SGR SPA

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO <i>BENCHMARK</i> (LORDO)	DIFF. LORDO SU <i>BENCHMARK</i>
€ 180.934.241	+3,83%	+3,05%	+0,78%

GESTORE: FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR (*)

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO TARGET (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 15.873.750	+4,41%	+3,00%	+1,41%

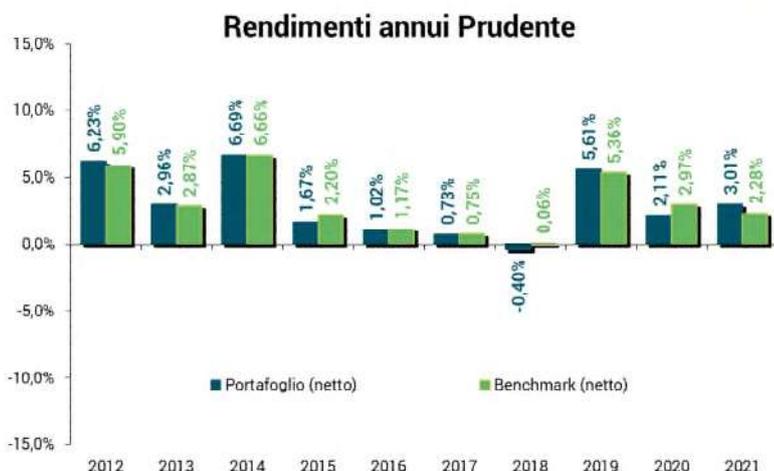
(*) Nota tecnica: Il benchmark assegnato a Finanziaria internazionale (e dunque il rendimento dello stesso) diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparto in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a focus geografico).

GESTIONE DIRETTA ()**

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO TARGET (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 492.878	+0,00%	+0,00%	+0,00%

INVESTIMENTI DIRETTI al 31/12/21	FONDO	IMPEGNATO	RICHIAMATO	CONTROVALORE	DISTRIBUZIONI COMPLESSIVE
€ 491.980					
di cui	<i>Green Arrow Infrastructure of the Future Fund.</i>	€ 2.000.000	€ 491.980	€ 491.980	€ 0
	<i>Blackrock Global Infrastructure Solutions 4</i>	€ 2.400.000	€ 0	€ 0	€ 0

(**) Nota tecnica: secondo quanto previsto dalla normativa l'investimento è effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. L'ammontare effettivamente investito (richiamato per investimenti), al 31/12/2021 è di poco superiore all'1% del patrimonio dei comparti interessati.



Dopo un inizio anno negativo, scandito da un ritorno delle principali città europee in lockdown e un acuirsi della pandemia, il Prudente ha proseguito l'anno con una performance positiva e al di sopra delle aspettative.

Il 2021 si è concluso con un rendimento del +3,01% (+ 2,28% il benchmark), inferiore tuttavia alla rivalutazione del TFR (+ 3,62). È proprio la performance dell'asset azionario (peso circa 19%) a sostenere il rendimento del comparto che, dall'altro lato, è penalizzato dai risultati della componente obbligazionaria, influenzata negativamente dal ritorno dell'inflazione e dall'aspettativa di

un imminente rialzo dei tassi di interesse. Allargando l'orizzonte, il Prudente conferma un risultato superiore al TFR: nel quinquennio 2017 – 2021, il valore quota ha registrato un aumento del +11,44%; il rendimento medio netto annuo (+2,19%) è leggermente inferiore a quello del benchmark (+2,27%) ma superiore all'obiettivo definito dal Cda per il Comparto Prudente (1,75% annuo, secondo le previsioni del Documento sulle politiche di investimento) e alla rivalutazione del TFR (+1,99%).

A livello di singolo gestore, i risultati del 2021 appaiono soddisfacenti: Eurizon ed UnipolSai chiudono l'anno con performance lorde migliori rispetto al benchmark. Anche Finanziaria Internazionale contribuisce positivamente, seppur con incidenza marginale sul risultato complessivo (peso del mandato circa 4%): il rendimento di questo mandato (+4,41% lordo) supera il rendimento obiettivo previsto, contribuendo alla riduzione della volatilità e alla diversificazione del comparto.

Al 30 settembre si è concluso il periodo di investimento previsto per il mandato a focus geografico; nei prossimi sei anni avrà quindi luogo la fase di disinvestimento degli asset che il Fondo andrà a riallocare nel rispetto delle disposizioni del Documento sulla Politica di Investimento (DPI).

Novità importante per il Prudente nel 2021: negli ultimi mesi è stata infatti attivata la gestione diretta, con l'investimento in due veicoli dedicati ai *Real Assets*. Il percorso di investimento si sta sviluppando secondo quanto previsto dal DPI

e assumerà nei prossimi anni una dimensione crescente. Da queste asset class ci si aspettano ritorni positivi sia in termini di rendimento sia di diversificazione; la pianificazione degli investimenti diretti programmati per il 2022 punta a completare l'esposizione prevista dal DPI, fino a giungere alla normalizzazione del processo di investimento, così come accade per la gestione indiretta.

Si evidenzia infine che, al fine di rappresentare un confronto tra il valore quota (dato netto di commissioni e imposte) ed il *benchmark*, la differenza originaria tra le *performance* lorde ottenute dai gestori e quella lorda del *benchmark*, viene ridotta dalle commissioni corrisposte ai gestori ed alla banca depositaria, nonché dall'imposta sostitutiva.

VOLATILITÀ. La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni rimane stabile a 2,10% (volatilità *benchmark* 1,93%). Analogamente a quanto rilevato dalla data della sua introduzione (2013), si riconferma il contributo offerto dal mandato "corporate a focus geografico" in termini di riduzione della volatilità complessiva del comparto. Nello specifico, la volatilità derivante dalla gestione di Finanziaria Internazionale (2,48% nel 2021) si mantiene a livelli molto più bassi rispetto a quelli registrati nell'anno da Eurizon (3,82%) ed Unipol (3,32%).

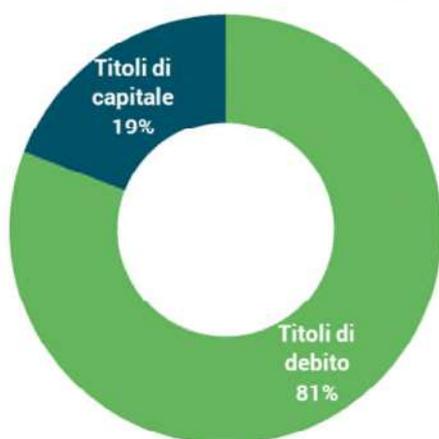
TURNOVER DI PORTAFOGLIO. Il valore registrato a fine anno 0,92 (92%) si attesta sui valori del 2020. La maggior parte del *turnover*, indicativamente pari al 52%, è da ricondurre all'operatività di Eurizon. Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto.

PARAMETRO DI RISCHIO. La TEV (*tracking error volatility*), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al *benchmark* di riferimento, al 31/12/2021 è pari a:

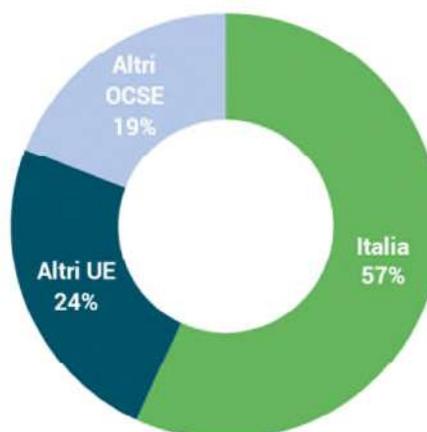
- UnipolSai Assicurazioni: 0,56% semestrale (limite massimo consentito 2,50% semestrale);
- Eurizon: 0,64% semestrale (limite massimo consentito 2,50% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: indicatore non rilevabile in quanto il benchmark del gestore è costituito da un rendimento obiettivo.

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia



Per Area geografica



COMPARTO REDDITO

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2021, fra 29.805 posizioni, ammonta a € 859.925.276. Il valore della quota è aumentato (+4,24%), passando da € 18,121 (fine 2020) a € 18,890 (31 dicembre 2021).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2021	+4,24%	+3,15%	+1,09%	3,62%

GESTORE: ANIMA SGR

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO <i>BENCHMARK</i> (LORDO)	DIFF. LORDO SU <i>BENCHMARK</i>
€ 275.631.022	+4,75%	+4,08%	+0,67%

GESTORE: GROUPAMA SGR

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO <i>BENCHMARK</i> (LORDO)	DIFF. LORDO SU <i>BENCHMARK</i>
€ 273.646.202	+6,41%	+4,08%	+2,33%

GESTORE: HSBC AM (*)

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO <i>BENCHMARK</i> (LORDO)	DIFF. LORDO SU <i>BENCHMARK</i>
€ 269.041.923	+2,97%	+1,84%	+1,13%

(*) Nota tecnica: il *benchmark* assegnato ad HSBC diverge da quello assegnato agli altri gestori in quanto, come previsto dalla convenzione di gestione, il confronto è a partire dal 12/07/2021.

GESTORE: FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR ()**

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO <i>BENCHMARK</i> (LORDO)	DIFF. LORDO SU <i>BENCHMARK</i>
€ 33.292.701	+4,45%	+3,00%	+1,45%

(**) Nota tecnica: il *benchmark* assegnato a Finanziaria internazionale diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparto in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a valenza territoriale).

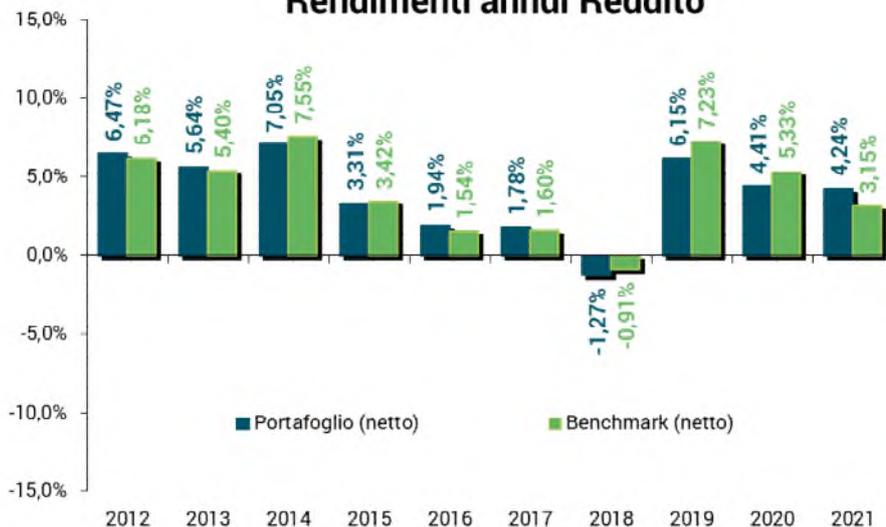
GESTIONE DIRETTA (*)**

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO <i>BENCHMARK</i> (LORDO)	DIFF. LORDO SU <i>BENCHMARK</i>
€ 16.585.314	-0,98%	7,00%	-7,98%

INVESTIMENTI DIRETTI al 31/12/21	FONDO	IMPEGNATO	RICHIAMATO	CONTROVALORE	DISTRIBUZIONI COMPLESSIVE
€ 15.948.475					
<i>di cui</i>	<i>Sviluppo PMI</i>	€ 5.500.000	€ 5.051.300	€ 2.894.293	€ 2.373.626
	<i>APE III</i>	€ 5.450.000	€ 5.160.691	€ 1.878.244	€ 492.792
	<i>Alcedo IV</i>	€ 7.782.000	€ 6.951.445	€ 4.918.180	€ 702.966
	<i>Alto Capital IV</i>	€ 6.950.000	€ 4.447.636	€ 3.402.919	€ 868.674
	<i>Mandarin Capital Partners III</i>	€ 2.400.000	€ 1.378.900	€ 1.378.900	€ 0
	<i>Green Arrow Infrastructure of the Future Fund</i>	€ 6.000.000	€ 1.475.939	€ 1.475.939	€ 0
	<i>Blackrock Global Infrastructure Solutions 4</i>	€ 7.600.000	€ 0	€ 0	€ 0

(***) Nota tecnica: secondo quanto previsto dalla normativa l'investimento è effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. L'ammontare effettivamente investito (richiamato per investimenti), al 31/12/2021 è di poco superiore all'1% del patrimonio dei comparti interessati.

Rendimenti annui Reddito



Il comparto ha beneficiato del generale scenario che ha contraddistinto i mercati finanziari durante l'anno. Il risultato positivo che ne è scaturito è stato maturato soprattutto nella seconda parte d'anno ed è in larga parte riconducibile alla performance dei titoli azionari. La componente obbligazionaria ha subito la preoccupazione per la ripresa dell'inflazione e per le conseguenti aspettative di rialzo dei tassi, in particolare negli Stati Uniti.

Il Reddito ha chiuso l'anno con un buon +4,24%, superiore rispetto al benchmark di riferimento (+3,15) ed alla rivalutazione del TFR (+3,62). Le

performance dei gestori sono state decisive nella composizione del risultato finale: Groupama Sgr supera l'indice di riferimento con un corposo extra rendimento del +2,33%, seguito da Hsbc Am (+1,13% rispetto al benchmark) ed Anima Sgr (+0,67% rispetto al benchmark). Positivo, e superiore al rendimento obiettivo, anche il contributo del mandato a focus geografico di Finanziaria Internazionale (+4,45% lordo).

La gestione diretta, originariamente costituita da quattro veicoli dedicati all'investimento in capitale delle PMI non quotate, nel corso dell'anno è stata potenziata attraverso la selezione di nuovi fondi di cui uno dedicato al *Private Equity* italiano e due ai *Real Assets*. Con queste operazioni il Fondo è riuscito a recuperare, quantomeno in parte, l'esposizione che si sarebbe dovuta concretizzare già nel 2020 ma che, a causa di Covid-19 si è ritenuto di procrastinare. Da queste asset class ci si aspettano ritorni positivi sia in termini di rendimento sia di diversificazione; la pianificazione degli investimenti diretti programmati per il 2022 punta a completare l'esposizione prevista dal DPI, fino a giungere alla normalizzazione del processo di investimento, così come accade per la gestione indiretta.

Nel 2021, grazie alle distribuzioni di capitale e provento operate dai fondi Sviluppo PMI, Alcedo IV e Alto Capital V, la gestione diretta si porta tra l'altro in prossimità della soglia di utile, nonostante il contributo negativo derivante anche dai costi di attivazione sui nuovi fondi introdotti a fine anno ed il rallentamento del 2020 dovuto alla crisi pandemica.

Allargando l'analisi al quinquennio 2017 – 2021, si rileva che il valore quota è aumentato del 16,09%, per un rendimento medio netto annuo nel quinquennio (+3,03%) che è leggermente inferiore a quello del *benchmark* (+3,24%) ma superiore all'obiettivo definito dal Cda per il Comparto (2,75% annuo) e alla rivalutazione del TFR (+1,99%).

Si evidenzia che, al fine di rappresentare un confronto tra il valore quota (dato netto di commissioni e imposte) ed il *benchmark*, la differenza originaria tra le *performance* lorde ottenute dai gestori e quella lorda del *benchmark*, viene ridotta dalle commissioni corrisposte ai gestori ed alla banca depositaria, nonché dall'imposta sostitutiva.

VOLATILITÀ. La volatilità storica del comparto nell'ultimo quinquennio (2,81%) è inferiore a quella del *benchmark* nello stesso periodo (2,88%). Anche nel 2021 il mandato a "focus geografico" (Finanziaria Internazionale) ha generato una volatilità (2,58%) inferiore rispetto ai valori registrati da Anima Sgr (5,66%), HSBC (3,20%) e Groupama (5,34%), contribuendo a comprimere il valore complessivo del comparto.

IL TURNOVER DI PORTAFOGLIO. A fine anno, il valore, pari a 0,88 (88%), diminuisce rispetto al 2020. Una quota importante del *turnover* è da ricondurre in particolare ad Hsbc AM, nuovo gestore del comparto che ha iniziato la sua operatività nel mese di luglio. Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto.

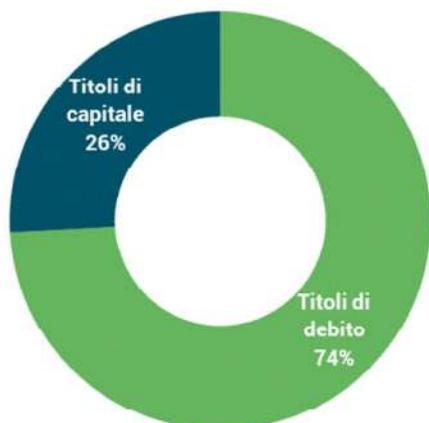
PARAMETRO DI RISCHIO. La TEV (*tracking error volatility*), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al *benchmark* di riferimento, al 31/12/2021 è pari a:

- Anima Sgr: 0,40% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Groupama Sgr: 0,59% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);

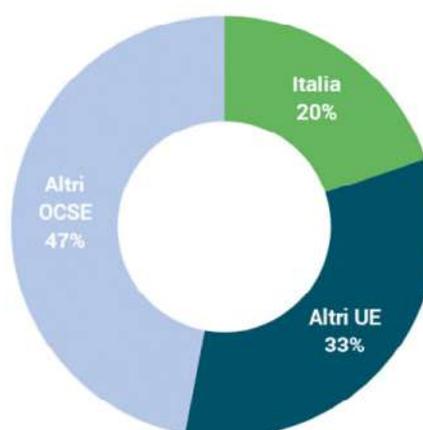
- HSBC AM: 0,56% semestrale (limite massimo consentito 3,00% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: indicatore non rilevabile in quanto il benchmark del gestore è costituito da un rendimento di obiettivo.

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia



Per Area geografica



COMPARTO DINAMICO

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2021, fra 23.515 posizioni, ammonta ad € 378.385.285. Il valore della quota è aumentato (+8,96%), passando da € 21,948 (fine 2020) a € 23,915 (31 dicembre 2021).

ANNO	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (NETTO - VALORE QUOTA)	RENDIMENTO BENCHMARK (NETTO)	DIFF. NETTO SU BENCHMARK	RENDIMENTO TFR (NETTO)
2021	+8,96%	+9,81%	-0,85%	+3,62%

GESTORE: AXA INVESTMENT MANAGERS

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 224.766.540	+11,20%	+13,06%	-1,86%

GESTORE: EURIZON CAPITAL SGR

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 141.604.036	+13,07%	+13,06%	+0,01%

GESTORE: FINANZIARIA INTERNAZIONALE INVESTMENTS SGR^(*)

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 10.062.675	+4,52%	+3,00%	+1,52%

(*) Nota tecnica: il benchmark assegnato a Finanziaria Internazionale diverge da quello assegnato agli altri gestori del comparto in funzione delle caratteristiche del suo mandato (corporate a valenza territoriale).

GESTIONE DIRETTA (**)

PATRIMONIO AFFIDATO al 31/12/21	RENDIMENTO PORTAFOGLIO (LORDO)	RENDIMENTO BENCHMARK (LORDO)	DIFF. LORDO SU BENCHMARK
€ 7.815.173	-1,98%	+7,00%	-8,98%

INVESTIMENTI DIRETTI 31/12/21	FONDO	IMPEGNATO	RICHIAMATO	CONTROVALORE	DISTRIBUZIONI COMPLESSIVE
€ 6.617.924					
<i>di cui</i>	<i>Sviluppo PMI</i>	€ 1.500.000	€ 1.377.627	€ 789.353	€ 647.353
	<i>APE III</i>	€ 1.550.000	€ 1.467.720	€ 534.179	€ 140.152
	<i>Alcedo IV</i>	€ 2.218.000	€ 1.981.278	€ 1.401.764	€ 200.357
	<i>Alto Capital IV</i>	€ 2.050.000	€ 1.311.893	€ 1.003.739	€ 256.239
	<i>Mandarin Capital Partners III</i>	€ 4.600.000	€ 2.642.900	€ 2.642.900	€ 0
	<i>Green Arrow Infrastructure of the Future Fund</i>	€ 1.000.000	€ 245.990	€ 245.990	€ 0
	<i>Blackrock Global Infrastructure Solutions 4</i>	€ 1.000.000	€ 0	€ 0	€ 0

(**) Nota tecnica: secondo quanto previsto dalla normativa l'investimento è effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. Secondo quanto previsto dalla normativa l'investimento è effettuato sottoscrivendo/acquistando azioni/quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi. L'ammontare effettivamente investito (richiamato per investimenti), al 31/12/2021 è di poco superiore all'1% del patrimonio dei comparti interessati.



Il Dinamico conclude il 2021 con un ottimo risultato. Dopo i primi due mesi dell'anno con rendimento negativo, il comparto ha gradualmente incrementato le performance grazie al contributo della componente azionaria, consolidando l'andamento positivo nell'ultima parte dell'anno. La preoccupazione iniziale per il livello di inflazione e la normalizzazione post-Covid-19 è scemata con il

passare dei mesi e l'esposizione azionaria ha permesso così di ottenere un rendimento positivo, in particolare con la componente settoriale tradizionale.

Nella gestione si è distinto Eurizon Capital che, con la sua preferenza per titoli azionari dei settori difensivi, è riuscito a cogliere la preferenza del mercato per questo tipo di settori. Si segnala invece come AXA IM sia stato penalizzato da un portafoglio, reduce dall'andamento molto positivo dello scorso anno, non ancora del tutto ribilanciato verso i settori tradizionali.

Risultato positivo e superiore al benchmark anche per Finanziaria Internazionale, a cui sono affidate le risorse investite in obbligazioni con "focus geografico" territoriale, con un portafoglio che, arrivato a regime, consente di apportare un contributo positivo alla componente obbligazionaria del comparto.

La gestione diretta, originariamente costituita da quattro veicoli dedicati all'investimento in capitale delle PMI non quotate, nel corso dell'anno è stata potenziata attraverso la selezione di nuovi fondi. Il portafoglio di investimenti alternativi si è dunque arricchito di un nuovo fondo di private equity focalizzato sull'Italia e di due fondi di infrastrutture (*real assets*). Con queste operazioni il Fondo è riuscito a recuperare, quantomeno in parte, l'esposizione che si sarebbe dovuta concretizzare già nel 2020 ma che, a causa di Covid-19 si è ritenuto di procrastinare. Da queste asset class ci si aspettano ritorni positivi sia in termini di rendimento sia di diversificazione; la pianificazione

degli investimenti diretti programmati per il 2022 punta a completare l'esposizione prevista dal DPI, fino a giungere alla normalizzazione del processo di investimento, così come accade per la gestione indiretta.

Nel 2021, grazie alle distribuzioni di capitale e provento operate dai fondi Sviluppo PMI, Alcedo IV e Alto Capital V, la gestione diretta si porta tra l'altro in prossimità della soglia di utile, nonostante il contributo negativo derivante anche dai costi di attivazione sui nuovi fondi introdotti a fine anno ed il rallentamento del 2020 dovuto alla crisi pandemica.

Complessivamente, la performance del valore quota maturata nel 2021, seppur inferiore a quella del benchmark (+9,81% netto), supera largamente la rivalutazione del TFR (+3,62%). Ampliando l'analisi al quinquennio 2017 - 2021, si rileva un risultato marcatamente positivo (+35,78% netto) pari a quasi quattro volte la rivalutazione netta del TFR maturata nello stesso periodo (+8,98%). Il confronto è positivo anche con il benchmark (+33,56% nello stesso periodo), grazie soprattutto all'ottimo risultato di AXA IM. La performance netta media annua (+6,31%) nel quinquennio è superiore all'obiettivo del comparto (3,75% annuo, secondo le previsioni del nuovo Documento sulla Politica di Investimento) definito dal Cda e alla rivalutazione del TFR (+1,99%).

Si evidenzia che, al fine di rappresentare un confronto tra il valore quota (dato netto di commissioni e imposte) ed il benchmark, la differenza originaria tra le performance lorde ottenute dai gestori e quella lorda del benchmark, viene ridotta dalle commissioni corrisposte ai gestori ed alla banca depositaria, nonché dall'imposta sostitutiva.

VOLATILITÀ. La volatilità del portafoglio negli ultimi 5 anni (5,78%; *benchmark* 5,79%) diminuita rispetto allo scorso anno. Il valore registrato nel 2021 dalla gestione di Finanziaria Internazionale (2,37%) si mantiene a livelli molto inferiori rispetto a quelli registrati da AXA IM (13,35%) ed Eurizon Capital (11,17%).

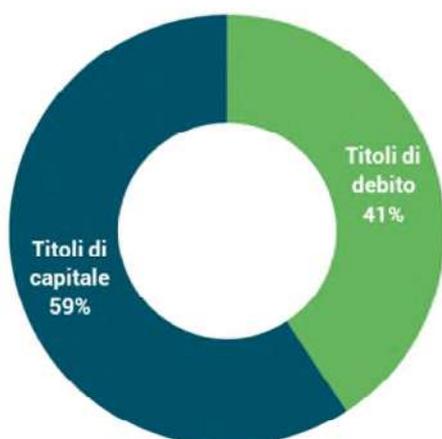
TURNOVER DI PORTAFOGLIO. Il valore registrato 0,80 (80%) diminuisce rispetto al 2020. Non si osserva un particolare impatto delle commissioni di negoziazione sul risultato del comparto.

PARAMETRO DI RISCHIO. La TEV (*tracking error volatility*), indicatore che rappresenta lo scostamento medio della gestione rispetto al *benchmark* di riferimento, al 31/12/2021 è pari a:

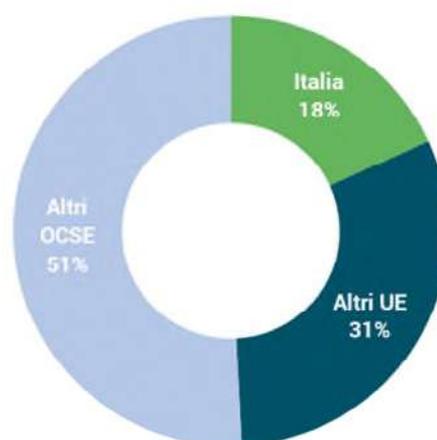
- AXA IM: 1,15% semestrale (limite massimo consentito 4,00% semestrale);
- Eurizon Capital: 0,99% semestrale (limite massimo consentito 4,00% semestrale);
- Finanziaria Internazionale: indicatore non rilevabile in quanto il benchmark del gestore è costituito da un rendimento di obiettivo.

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia



Per Area geografica



INVESTIMENTI E SOSTENIBILITÀ

Al 31/12/2021, il Fondo non prevede l'applicazione di specifiche linee guida di sostenibilità nei comparti ad eccezione del Prudente, che è qualificato quale comparto "socialmente responsabile", in quanto la strategia adottata prevede l'esclusione settoriale di alcune attività di business tramite l'adozione di un indice etico (peso nel benchmark pari al 12%). L'indice adottato è l'ECPI Global Ethical Equity Index (ECAPGND), indice azionario costituito da 300 società con valenza etica capitalizzate nei mercati finanziari globali.

Tutti i gestori dei mandati di gestione indiretta stanno applicando le proprie politiche di investimento sostenibile, precedentemente condivise con il Fondo, integrando i rischi legati alla sostenibilità e i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle decisioni di investimento. Con riferimento alla gestione diretta, tutti i fondi chiusi mobiliari sono dotati di una propria politica di sostenibilità che prevede l'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni d'investimento; inoltre, Green Arrow Infrastructure of the Future Fund ha come obiettivo lo sviluppo di investimenti in attività economiche che contribuiscono a obiettivi ambientali e sociali e investe in società che perseguono buone pratiche di governance (art 9 regolamento europeo 2019/2088).

L'attenzione alle tematiche ESG dei gestori dei mandati e dei fondi mobiliari chiusi presenti nei quattro comparti discende dalla volontà del Fondo di allineare gradualmente il proprio modello di gestione ai criteri di sostenibilità ambientale e sociale e di buona governance; in tal senso il processo di selezione dei gestori e dei fondi mobiliari chiusi è stato da allora integrato con la valutazione della capacità di presidio dei fattori ESG nel processo di investimento.

Nel corso del 2021, il Fondo ha intrapreso il percorso finalizzato all'adozione di una Politica di Sostenibilità volta a definire la modalità di integrazione ottimale e sistematizzata dei fattori di sostenibilità all'interno dei processi decisionali e, più in particolare, dei processi di investimento in conformità con la normativa europea in materia (direttiva 2088/2019 e IORP II). Per quanto attiene alla conclusione del progetto si rimanda ai paragrafi successivi.

CONFLITTO DI INTERESSE

Il "Documento sulla gestione dei conflitti d'interesse" di cui il Fondo si è dotato fin dal 2015 in coerenza con le disposizioni del DM 166/2014 stabilisce la policy adottata dal Fondo in materia di gestione finanziaria, rapporti tra i soggetti rilevanti del Fondo, criteri di incompatibilità degli Organi Sociali e scelta dei fornitori.

Dalle comunicazioni ricevute dai gestori nel corso dell'anno, verificate dagli uffici del Fondo, risultano essere state effettuate 135 operazioni in conflitto di interesse. Il Consiglio di Amministrazione, debitamente informato rispetto a tali operazioni rileva, rispetto alle stesse, come non sussistano condizioni tali da generare:

- distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo;
- gestione delle risorse del Fondo non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

Al 31/12/2021, conseguentemente all'operatività messa in atto nel corso dell'anno, risultavano in essere le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

GESTORE	COMPARTO	DESCRIZIONE TITOLO	CODICE ISIN	QUANTITA'	DIVISA	CONTROVALORE	TIPOLOGIA DI CONFLITTO
UNIPOLSAI	PRUDENTE	JPMORGAN F-GL SOCL R-A-AUSD	LU0210534813	112.022	USD	3.191.622,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	FLORIAN SPA 31/12/2023 3,8	IT0005317067	533.344	EUR	533.344,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	GPI SPA 31/12/2022 3	IT0005312886	150.000	EUR	150.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	EBB 1 NOTE 22/12/2027 4	IT0005316697	403.118	EUR	403.118,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
EURIZON	PRUDENTE	EURIZON BD COR EUR S/T LTE-Z	LU2015226413	86.981	EUR	8.635.510,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
EURIZON	PRUDENTE	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	4.733	EUR	1.538.447,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	BAIA SILVELLA SPA 31/10/2023 5,5	IT0005330326	114.284	EUR	114.284,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	GPI SPA 20/12/2025 3,5	IT0005394371	1.300.000	EUR	1.283.438,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	RETEX SPA 30/06/2027 3,75	IT0005450512	300.000	EUR	300.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	VAHB 1 A2 22/07/2040 3,9	IT0005041477	225.000	EUR	225.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	PIAVE SERVIZI SRL 31/12/2024 4	IT0005275166	92.546	EUR	92.546,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	ICOP SPA 30/06/2026 4,95	IT0005416604	300.000	EUR	300.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	DEDAGROUP 31/12/2024 FLOATING	IT0005224750	72.727	EUR	72.727,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	PETINVEST SRL 30/09/2026 6,5	IT0005450968	600.000	EUR	600.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	150.000	EUR	150.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	ANTONIO CARRARO SPA 27/02/2024 3,5	IT0005399123	675.000	EUR	675.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	VAHB 2020-1 A3 12/11/2034 2,5	IT0005424319	800.000	EUR	800.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	PRUDENTE	UNITED BRANDS COMPANY 31/12/2026 4,5	IT0005431348	800.000	EUR	793.376,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	BAIA SILVELLA SPA 31/10/2023 5,5	IT0005330326	228.568	EUR	228.568,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
ANIMA	REDDITO	STATE STREET CORP	US8574771031	2.207	USD	180.488,00	Emesso/collocato da soggetti in rapporto con il gestore
ANIMA	REDDITO	BLACKROCK INC	US09247X1019	277	USD	223.013,00	Emesso/collocato da soggetti in rapporto con il gestore
FININT	REDDITO	RETEX SPA 30/06/2027 3,75	IT0005450512	900.000	EUR	900.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	VAHB 1 A2 22/07/2040 3,9	IT0005041477	750.000	EUR	750.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	PIAVE SERVIZI SRL 31/12/2024 4	IT0005275166	138.819	EUR	138.819,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	ICOP SPA 30/06/2026 4,95	IT0005416604	1.000.000	EUR	1.000.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	AMBROSI SPA 30/06/2027 3,7	IT0005454092	500.000	EUR	500.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	DEDAGROUP 31/12/2024 FLOATING	IT0005224750	218.181	EUR	218.181,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	EBB 1 NOTE 22/12/2027 4	IT0005316697	644.989	EUR	644.989,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
ANIMA	REDDITO	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	4.315	USD	600.844,00	Emesso/collocato da soggetti in rapporto con il gestore
FININT	REDDITO	PETINVEST SRL 30/09/2026 6,5	IT0005450968	1.500.000	EUR	1.500.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	375.000	EUR	375.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	ANTONIO CARRARO SPA 27/02/2024 3,5	IT0005399123	1.125.000	EUR	1.125.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	VAHB 2020-1 A3 12/11/2034 2,5	IT0005424319	1.800.000	EUR	1.800.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	UNITED BRANDS COMPANY 31/12/2026 4,5	IT0005431348	1.700.000	EUR	1.685.924,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	GPI SPA 20/12/2025 3,5	IT0005394371	2.500.000	EUR	2.468.150,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
ANIMA	REDDITO	MORGAN STANLEY	US6174464486	4.515	USD	389.722,00	Emesso/collocato da soggetti in rapporto con il gestore
FININT	REDDITO	FLORIAN SPA 31/12/2023 3,8	IT0005317067	800.016	EUR	800.016,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	REDDITO	GPI SPA 31/12/2022 3	IT0005312886	400.000	EUR	400.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
ANIMA	REDDITO	BNP PARIBAS	FR0000131104	1.982	EUR	120.446,00	Emesso/collocato da soggetti in rapporto con il gestore

(continua a pagina successiva)

(segue da pagina precedente)

GESTORE	COMPARTO	DESCRIZIONE TITOLO	CODICE ISIN	QUANTITA'	DIVISA	CONTROVALORE	TIPOLOGIA DI CONFLITTO
FININT	DINAMICO	BAIA SILVELLA SPA 31/10/2023 5,5	IT0005330326	57.142	EUR	57.142,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	GPI SPA 20/12/2025 3,5	IT0005394371	700.000	EUR	691.082,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	RETEX SPA 30/06/2027 3,75	IT0005450512	300.000	EUR	300.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	VAHB 1 A1 22/07/2040 3,9	IT0005041477	300.000	EUR	300.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
EURIZON	DINAMICO	EURIZON-EQ PAC EX JP LTE-ZEU	LU0335978606	776	EUR	280.698,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	PIAVE SERVIZI SRL 31/12/2024 4	IT0005275166	46.273	EUR	46.273,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	ICDP SPA 30/06/2026 4,95	IT0005416604	200.000	EUR	200.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	DEDAGROUP 31/12/2024 FLOATING	IT0005224750	72.727	EUR	72.727,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	EBB 1 NOTE 22/12/2027 4	IT0005316697	161.247	EUR	161.247,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	PETINVEST SRL 30/09/2026 6,5	IT0005450868	500.000	EUR	500.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	VAHB 1 A2 22/07/2034 3,6	IT0005155558	150.000	EUR	150.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	ANTONIO CARRARO SPA 27/02/2024 3,5	IT0005399123	450.000	EUR	450.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	VAHB 2020-1 A3 12/11/2034 2,5	IT0005424319	400.000	EUR	400.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	UNITED BRANDS COMPANY 31/12/2026 4,5	IT0005431348	500.000	EUR	495.860,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	INTESA SANPAOLO	IT0000072618	7.961	EUR	18.103,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	FLORIAN SPA 31/12/2023 3,8	IT0005317067	200.004	EUR	200.004,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
FININT	DINAMICO	GPI SPA 31/12/2022 3	IT0005312886	150.000	EUR	150.000,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
EURIZON	DINAMICO	EURIZON BD COR EUR S/T LTE-Z	LU2015226413	44.989	EUR	4.466.516,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore
EURIZON	DINAMICO	EURIZON FUND-EQ EMMKT LTE-Z	LU0457148020	1.749	EUR	568.663,00	Emesso/collocato soggetto Gruppo gestore

IL SALDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	2021	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Dividendi e interessi		4.158.536	4.124.444	13.041.602	4.680.509	26.005.091
Profitti e perdite da op. fin.	-	2.003.935	10.232.345	31.026.251	32.586.602	71.841.263
Commissioni di Gestione	-	190.741	276.722	567.425	288.307	1.323.195
Commissioni Incentivo	-	-	382.946	1.010.158	16.081	1.409.185
Commissioni Garanzia	-	882.177	-	-	-	882.177
Commissioni Banca	-	39.484	60.646	135.592	56.375	292.097
Garanzie liquidate	-	-	-	-	-	-
Risultato gestione diretta	-	-	8.604	8.245	102.696	119.545
Margine gestione finanziaria		1.042.199	13.627.871	42.346.433	36.803.652	93.820.155

Il margine generato dalla gestione finanziaria deriva direttamente dalle dinamiche esposte nelle pagine precedenti. Il margine rilevato a bilancio (al lordo delle imposte) è positivo e si mantiene su valori assimilabili a quelli del 2020 (90.330.245 €) nel 2019 (97.959.728 €).

Analizzando nel loro complesso gli incrementi, si osserva come la componente "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" prevalga sulla voce "Dividendi e interessi". L'analisi assume maggior rilevanza se effettuata per comparto e con uno sguardo alla composizione dei singoli portafogli. Nei comparti Prudente, Reddito e Dinamico, i profitti da "valutazione" superano largamente la componente "Dividendi e interessi": l'effetto si amplifica nel comparto Dinamico, poiché l'origine va ricercata nel buon andamento dei mercati azionari. Minore l'effetto sul Reddito e ancor più nel Prudente, poiché, al minor contributo della componente azionaria, si accompagna l'andamento in parziale controtendenza di quella obbligazionaria. Tale fenomeno assume chiaramente rilievo nel comparto Garantito TFR. Qui la voce "Dividendi ed interessi" – pur limitata - si incrementa nettamente rispetto all'anno precedente (4.158.536 € nel 2021, 2.003.045 nel 2020) anche in ragione della politica di investimenti di Generali rispetto a quella condotta nell'anno precedente da Cattolica (breve termine – scadenza convenzione). Il risultato del comparto sconta tuttavia la riduzione del valore della voce "profitti e perdite" (-2.003.395 € nel 2021, +5.943.970€ nel 2020): la valutazione dei titoli caratterizzanti il portafoglio del comparto, prevalentemente di tipo obbligazionario ha infatti risentito del tendenziale rialzo dei tassi rilevato dalla fine del 2021. Viceversa, nel corso del 2020, la generale riduzione dei tassi – assieme alle performance dei mercati azionari - aveva favorito l'ottimo risultato di Generali nel secondo semestre.

Il Risultato della gestione diretta (Fondi di investimento Alternativi - FIA) sfiora il pareggio, essendosi sostanzialmente conclusa la fase di avvio (periodo di investimento) ove tipicamente i costi prevalgono sui ricavi. Si realizzano dunque, come già indicato nei paragrafi dedicati ai comparti, le prime cessioni di aziende che, generando proventi, alimentano positivamente il conto economico. In prospettiva ci si attende quindi un ritorno consistente su questi strumenti, anche se la crisi pandemica prima e i rischi legati al conflitto Russia – Ucraina, insistendo sull'attività delle aziende selezionate dai fondi, stanno inevitabilmente ostacolando i processi di crescita e quindi l'avvio delle operazioni di disinvestimento. La voce relativa alle "garanzie liquidate" presenta un valore nullo, a differenza che nel 2020, quando Cattolica liquidò le garanzie dovute in relazione alla previgente convenzione.

Passando alle voci di costo osserviamo anzitutto, sempre con riferimento al comparto Garantito TFR, come il costo per “commissione di garanzia” risulti maggiore, nel 2021 (882.177 €) rispetto all’anno precedente (793.738 € nel 2020), essendo la stessa incrementata con il cambio di convenzione ed essendo dovuta al gestore “Generali” per l’intero anno, e non solo per una parte di esso come invece è accaduto nel corso del 2020. La variazione delle “commissione di incentivo” rappresenta invece il punto centrale per quanto riguarda i costi di gestione finanziaria. Si registra infatti un forte incremento rispetto al 2020 (1.409.185 € nel 2021, 290.351 € nel 2020), legato alle ottime performance dei gestori del comparto “Reddito” e “Prudente”, che hanno superato il benchmark generando i valori indicati.

Margine gestione finanziaria	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2021	1.042.199	13.627.871	42.346.433	36.803.652	93.820.155
2020	13.829.886	8.606.864	37.908.410	29.985.485	90.330.645
2019	2.620.742	19.477.334	46.097.054	29.764.598	97.959.728
2018	2.348.660	1.563.079	10.008.343	8.825.039	22.745.121
2017	1.238.522	2.451.157	12.145.015	11.040.749	26.875.443
2016	166.165	3.178.349	12.320.673	8.430.697	24.095.884
2015	2.775.578	4.215.608	17.555.254	5.557.694	30.104.134
2014	6.966.584	14.625.866	31.008.328	8.470.739	61.071.517
2013	581.039	5.524.632	20.918.849	10.821.127	37.845.647
2012	3.764.899	9.744.043	19.859.602	7.931.754	41.300.298
2011	4.342	1.664.063	2.100.443	97.607	538.329
2010	99.783	1.363.609	914.068	5.191.729	5.541.487
2009	473.117	4.663.438	14.218.470	5.026.891	24.381.916
2008	61.713	2.624.884	6.029.857	5.116.735	8.459.995
Totale	31.067.659	90.204.639	235.325.377	144.985.734	501.583.409

La tabella rappresenta lo “storico” del margine di gestione finanziaria. L’accumulo di rendimento maturato dopo il silenzio assenso è rilevante, avendo raggiunto il mezzo miliardo; questo nonostante la crisi di Lehman Brothers, quella dello “spread” nel 2011, i tassi di interesse bassi degli ultimi anni e la crisi COVID-19 del 2020. Una dimensione rilevante, molto preziosa in fase prospettica, tenendo conto del rialzo dei tassi di interesse che ha preso avvio a fine 2021 e le possibili flessioni dei mercati azionari dopo anni di progressione.

I COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Incidenza delle spese sul patrimonio o Total Expense Ratio (TER)

Tipo Commissione	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
Gestione finanziaria	190.741	0,08%	276.722	0,07%	834.294	0,10%	364.331	0,10%	1.666.088	0,09%
Garanzia	882.177	0,37%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	882.177	0,05%
Incentivo	0	0,00%	382.946	0,10%	1.010.158	0,12%	16.081	0,00%	1.409.185	0,08%
Banca Depositaria	39.484	0,02%	60.646	0,02%	135.592	0,02%	56.375	0,01%	292.097	0,02%
Controllo e analisi finanziaria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totali 2021	1.112.402	0,47%	720.314	0,19%	1.980.044	0,23%	436.787	0,12%	4.249.547	0,23%

Anno	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
Totali 2021	1.112.402	0,47%	720.314	0,19%	1.980.044	0,23%	436.787	0,12%	4.249.547	0,23%
Totali 2020	979.333	0,42%	239.660	0,07%	690.565	0,09%	562.162	0,19%	2.471.720	0,15%
Totali 2019	794.640	0,37%	592.210	0,19%	631.516	0,09%	305.191	0,13%	2.323.557	0,16%
Totali 2018	654.160	0,36%	277.624	0,10%	439.466	0,07%	261.723	0,14%	1.632.973	0,13%
Totali 2017	550.150	0,36%	298.108	0,11%	781.675	0,14%	329.022	0,18%	1.958.955	0,17%
Totali 2016	458.783	0,36%	223.814	0,09%	550.565	0,10%	244.489	0,16%	1.477.651	0,14%
Totali 2015	387.289	0,37%	227.797	0,10%	512.012	0,11%	232.031	0,17%	1.359.129	0,14%
Totali 2014	324.690	0,37%	285.234	0,13%	317.963	0,07%	188.026	0,16%	1.115.913	0,13%
Totali 2013	250.184	0,36%	235.486	0,13%	612.162	0,17%	159.039	0,16%	1.256.871	0,17%
Totali 2012	191.512	0,35%	222.060	0,14%	429.257	0,14%	128.343	0,16%	971.172	0,16%
Totali 2011	103.650	0,28%	232.375	0,18%	253.104	0,10%	104.172	0,16%	693.301	0,14%
Totali 2010	61.176	0,33%	244.970	0,21%	186.921	0,08%	85.460	0,15%	578.527	0,14%
Totali 2009	36.718	0,31%	144.516	0,15%	185.517	0,11%	60.771	0,14%	427.522	0,13%
Totali 2008	6.515	0,11%	55.459	0,08%	91.065	0,08%	48.221	0,17%	201.260	0,09%
Totali 2007	247	0,07%	74.566	0,15%	88.829	0,12%	46.597	0,18%	210.239	0,14%

(eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

Il costo della gestione finanziaria, dopo anni di sostanziale stabilizzazione in un range compreso fra lo 0,13% e lo 0,17%, registra nel 2021 un balzo allo 0,23%. Tale variazione, notevole ad uno sguardo attento, è da ricondurre principalmente alla già menzionata maturazione della commissione di incentivo, che si accompagna ai maggiori rendimenti rispetto al benchmark di riferimento. Seppur meno rilevante va evidenziato tuttavia il graduale incremento delle spese legate alla

selezione ed alla gestione degli strumenti alternativi in gestione diretta, che - peraltro - sono in fase di assorbimento grazie alla generazione dei rendimenti che, in prospettiva, si ipotizza di dimensione crescente. I costi maturati nell'ambito della gestione indiretta sono rappresentati nella voce "40 - Oneri di gestione" del Conto economico. I costi della gestione diretta, dato il diverso modello gestionale che caratterizza questa fattispecie, sono invece inclusi nella voce "20 - c Plusvalenze / Minusvalenze" del Conto Economico che comprende quindi, oltre alle rivalutazioni - svalutazioni sui Fondi, anche i richiami degli oneri di gestione operati dai FIA presenti in portafoglio.

La Gestione Amministrativa

ANDAMENTO GENERALE

Le entrate di carattere amministrativo nel 2021 sono pari a: 2.955.947 €; una cifra che può essere distinta tra entrate correnti (2.453.758 €) e risconti provenienti dagli esercizi precedenti (502.189 €).

Si evidenzia che la ripartizione delle spese è effettuata in proporzione alle entrate contributive di ogni comparto, così come indicato in nota integrativa e sintetizzato nella tabella che segue. Nella distribuzione dei costi per comparto si rileva, rispetto all'anno precedente, l'incremento nel peso del Comparto Dinamico e Garantito TFR ed una parallela riduzione delle quote attribuite a Prudente e Reddito.

Comparto	% Riparto
GARANTITO TFR	19,03%
PRUDENTE	16,91%
REDDITO	38,75%
DINAMICO	25,31%
Totale	100,00%

Nel 2021, i costi di gestione amministrativa sono pari a 2.524.384 € (2.533.965 € se si considerano gli oneri relativi al controllo finanziario - 29.581 € - che negli schemi di Bilancio e in Nota integrativa vengono raffigurati nell'ambito della gestione amministrativa, generando così un saldo negativo). Tale spesa, peraltro, è stata finanziata attingendo al patrimonio dei Comparti, data la stretta connessione con la gestione finanziaria stessa.

L'incremento delle spese rispetto al 2020, per il cui dettaglio si rimanda alla Nota Integrativa, è legato ad una serie di fattori, di seguito riassunti. In prima istanza è stata registrata una consistente ripresa dell'attività post covid, che ha determinato il manifestarsi di spese che nel 2020, causa delle restrizioni sanitarie, avevamo avuto uno sviluppo inferiore. Il Fondo ha poi affidato una serie di consulenze ed incarichi professionali, necessari per adempiere a nuove disposizioni normative (IORP2, Funzioni Fondamentali), per ampliare la gamma degli investimenti c.d. "Diretti" (consentendone il pieno presidio) e per implementare la politica ESG. Alcune voci di spesa, come ad esempio parte degli oneri addebitati dal service amministrativo o il contributo COVIP, sono inoltre direttamente connesse al numero di iscritti ed al patrimonio gestito: queste nel corso del 2020 e 2021 registrano evidentemente un incremento proporzionato alla crescita nella dimensione del Fondo (iscritti e patrimonio). Si segnala infine che una parte della sopravvenienza attiva del 2020, derivante dal recupero del valore dell'IVA (407.693 €) maturata sulle prestazioni del Service amministrativo nel periodo 2001-2011, conformemente a quanto disposto dal Cda è stata destinata ad investimenti materiali ed immateriali, alcuni con impatto per intero sull'esercizio, altri per la sola quota di ammortamento.

L'avanzo che si determina risulta quindi pari a 431.565 € e, in continuità con la prassi adottata durante gli anni precedenti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere al risconto di tale somma, così che il saldo della gestione amministrativa per il 2021 sia pari a zero (entrate = uscite), al netto degli oneri relativi al controllo finanziario, che, per normativa, sono inclusi nei costi relativi alla gestione amministrativa sebbene attinenti alla gestione finanziaria.

Il valore riscontato può essere suddiviso fra la componente "straordinaria" (IVA Service amministrativo, 319.690 €) e quella ordinaria (111.875 €). Complessivamente le voci di risconto si riducono quindi per 70.624 € (2020: 502.189 €; 2021: 431.565 €) rispetto all'anno precedente.

Tale riduzione è riconducibile per 88.003 € alla componente straordinaria (IVA Service 2020: 407.693; 2021: 319.690) in coerenza con la scelta del Consiglio di utilizzare le risorse straordinarie per finanziare gli oneri di carattere straordinario o pluriennale (soprattutto con riferimento alla gestione finanziaria in strumenti alternativi o a investimenti in tecnologia).

La componente ordinaria del risconto registra invece un aumento (2020: 94.496 €; 2021: 111.875 €) sul quale impatta positivamente anche il ripristino dell'entrata relativa agli aderenti contrattuali di pertinenza del 2020 ma riconciliata nel mese di gennaio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proseguire nell'utilizzo del risconto straordinario per finanziare gli sviluppi e le spese di carattere straordinario che si realizzeranno negli anni a venire, secondo il piano approntato a tal fine. La giacenza "ordinaria" invece ci si aspetta possa consentire la gestione di eventi particolari, inattesi o pluriennali.

Tale indirizzo di investimento è stato mantenuto nonostante gli eventi geopolitici di inizio 2022, specie con riferimento al conflitto Russia – Ucraina, inducano ad una particolare attenzione nell'impiego delle risorse, ma mantenendo inalterato l'obiettivo di medio lungo termine di sviluppo e crescita del fondo, di cui il piano di investimenti è un tassello fondamentale.

Nella tabella che segue si espone, in sintesi, la distribuzione per comparto delle voci di avanzo riscontate e/o accantonate così come descritte nel paragrafo.

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Entrate 2021	479.815	406.214	938.839	628.890	2.453.758
Risconto anno precedente	82.623	93.677	206.496	119.393	502.189
Totale entrate 2021	562.438	499.891	1.145.335	748.283	2.955.947
Totale spese 2021	483.697	433.365	992.471	644.430	2.553.963
Avanzo 2021	78.741	66.526	152.864	103.853	401.984
Attribuito a:					
<i>Risconto ordinario</i>	<i>21.269</i>	<i>18.929</i>	<i>43.327</i>	<i>28.350</i>	<i>111.875</i>
<i>Risconto straordinario</i>	<i>60.779</i>	<i>54.089</i>	<i>123.810</i>	<i>81.012</i>	<i>319.690</i>
Risconto totale	82.048	73.018	167.137	109.362	431.565
Saldo gestione amministrativa	-3.307	-6.492	-14.273	-5.509	-29.581

(eventuali differenze con bilancio e nota integrativa sono dovute ad arrotondamenti)

Il bilancio 2021 chiude quindi con un saldo gestione amministrativa a pareggio (entrate = uscite); dovendo esprimere gli oneri relativi al controllo finanziario nell'ambito della "gestione amministrativa", il saldo appare negativo per 29.581 €. Il Consiglio di Amministrazione rileva che il sistema di rappresentazione contabile, previsto per tale posta, non appare del tutto adatto ad una rappresentazione facilmente comprensibile dal lettore. Anche nella tabella relativa al TER tale costo viene rappresentato nell'ambito della "gestione amministrativa" (l'impatto è peraltro ininfluente).

I COSTI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

INCIDENZA DELLE SPESE SUL PATRIMONIO O TOTAL EXPENSE RATIO (TER)

Tipo Commissione	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
spese gen.le e amm.ve	158.855	0,07%	144.712	0,04%	331.010	0,04%	212.389	0,06%	846.966	0,046%
servizi amm.vi acq. da terzi	115.513	0,05%	102.643	0,03%	235.212	0,03%	153.632	0,04%	607.000	0,033%
altri oneri amm.vi	209.329	0,09%	186.010	0,05%	426.249	0,05%	278.409	0,07%	1.099.997	0,059%
personale	201.954	0,08%	179.456	0,05%	411.231	0,05%	268.599	0,07%	1.061.240	0,057%
ammortamenti	9.986	0,00%	8.873	0,00%	20.334	0,00%	13.281	0,00%	52.474	0,003%
altri proventi	-2.611	0,00%	-2.319	0,00%	-5.316	0,00%	-3.471	0,00%	-13.717	-0,001%
Totali 2021	483.697	0,20%	433.365	0,11%	992.471	0,12%	644.430	0,17%	2.553.963	0,14%

(eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

Anno	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
Totali 2021	483.697	0,20%	433.365	0,11%	992.471	0,12%	644.430	0,17%	2.553.963	0,14%
Totali 2020	289.787	0,12%	329.509	0,09%	726.136	0,09%	417.807	0,14%	1.763.239	0,11%
Totali 2019	340.204	0,16%	404.400	0,13%	877.175	0,13%	452.365	0,19%	2.074.144	0,14%
Totali 2018	301.385	0,17%	385.685	0,14%	820.669	0,14%	369.890	0,19%	1.877.619	0,15%
Totali 2017	217.615	0,14%	405.784	0,15%	821.056	0,14%	309.134	0,17%	1.753.589	0,15%
Totali 2016	182.843	0,14%	399.411	0,16%	806.781	0,15%	267.421	0,17%	1.656.456	0,16%
Totali 2015	154.729	0,15%	374.138	0,16%	746.372	0,15%	220.129	0,16%	1.495.368	0,16%
Totali 2014	141.263	0,16%	357.510	0,17%	698.224	0,16%	181.384	0,15%	1.378.381	0,16%
Totali 2013	125.965	0,18%	339.518	0,19%	661.042	0,18%	154.627	0,15%	1.281.152	0,18%
Totali 2012	101.331	0,18%	319.235	0,20%	654.393	0,21%	144.549	0,18%	1.219.508	0,20%
Totali 2011	77.753	0,21%	346.034	0,26%	723.080	0,28%	151.583	0,23%	1.298.450	0,26%
Totali 2010	56.615	0,31%	327.406	0,28%	690.615	0,31%	139.707	0,25%	1.214.343	0,29%
Totali 2009	46.831	0,40%	340.216	0,35%	741.228	0,42%	149.125	0,35%	1.277.400	0,31%
Totali 2008	20.415	0,34%	275.349	0,39%	635.704	0,53%	133.369	0,46%	1.064.837	0,47%

Il rapporto fra costi amministrativi e patrimonio, nell'anno 2021 torna ad attestarsi ai livelli precedenti al 2020, anno durante il quale l'entrata straordinaria (IVA service amministrativo) aveva fatto registrare una riduzione anomala, dunque tendenzialmente irripetibile, del TER, che senza l'evento straordinario di cui sopra si sarebbe comunque attestato, per il 2020 attorno allo 0,13%. Prosegue quindi la progressiva stabilizzazione dei costi amministrativi in rapporto al patrimonio che già da qualche anno si manifesta, seppur con intensità decrescente. L'impatto della normativa IORP2 sulla struttura del Fondo la gestione degli investimenti Diretti, comporterà un'ulteriore espansione dei costi amministrativi, nella tendenza già osservata quest'anno. L'obiettivo del Fondo – tenendo conto dell'auspicata crescita - è di cercare di mantenere comunque stabile il rapporto fra costi e patrimonio.

Principali Accadimenti 2021

Fatti di Rilievo accaduti dopo la Chiusura dell'esercizio

Sono di seguito riportati in sintesi gli eventi più rilevanti che hanno interessato il Fondo nell'anno 2021 ed i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio. È possibile assumere ogni approfondimento accedendo alla documentazione ufficiale del Fondo (Statuto, Nota informativa, ecc.) disponibile nell'apposita sezione del sito web del Fondo.

EVENTI SOCIETARI O INERENTI ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

08/01/2021. Pervengono le dimissioni del Sindaco Silvia Maran.

12/01/2021. L'assemblea del Fondo, riunita in videoconferenza a causa delle restrizioni Covid-19 elegge Chiara Paccagnella quale Sindaco effettivo in rappresentanza dei datori di lavoro e Francesca Pizzo quale Consigliere in rappresentanza dei lavoratori. Resta vacante il ruolo di Consigliere di rappresentanza dei datori di lavoro, in quanto non viene espressa nessuna candidatura dalla Parte istitutiva interessata (Confapi del Veneto).

25/02/2021. In mancanza di riscontri dalle Parti sul processo istituzionale di superamento della carenza in seno al Consiglio, venutasi a creare a seguito della mancata candidatura del rappresentante dei datori di lavoro, la Presidenza interpella le Parti Istitutive per assumere la volontà delle stesse relativamente alla necessità di convocare un'ulteriore assemblea per il rinnovo degli organi.

12/03/2021. Il Consiglio assume la lettera delle Parti, nella quale si dispone che, data la vicinanza temporale, si debba procedere con la compagine in essere fino all'assemblea di approvazione del bilancio 2020.

02/04/2021. Pervengono le dimissioni del Consigliere Marco Comin.

28/04/2021 L'assemblea del Fondo, riunita in videoconferenza a causa delle restrizioni Covid-19, elegge due Consiglieri in rappresentanza dei datori di lavoro: Gino Eger (Confapi del Veneto) e Luca Bertuola (Confartigianato del Veneto), quest'ultimo in sostituzione del dimissionario Marco Comin.

28/07/2021. Il Consiglio di Amministrazione adotta il Codice Etico contenente i valori e i principi che ispirano la sua attività e ai quali devono conformarsi tutti coloro che concorrono alla realizzazione delle finalità del Fondo stesso.

31/07/2021. Il Fondo presenta la propria candidatura al sistema regionale di accreditamento delle forme di welfare collettive, previsto dalla legge regionale n. 15/2017.

2022

28/01/2022. Avvio fase elettorale per il rinnovo dell'Assemblea dei delegati del Fondo.

24/03/2022. Apertura votazioni. La chiusura delle operazioni di voto è prevista per il 07/04/2022.

MODIFICHE STATUTARIE / DESTINATARI

Nessuna modifica.

2022

24/03/2022. Il Consiglio di Amministrazione approva l'adeguamento agli schemi di Statuto di cui alla Deliberazione Covip del 19/05/2021.

NOVITÀ LEGISLATIVE; CIRCOLARI, DELIBERAZIONI E ALTRE NOVITÀ COVID

25/02/2021. Deliberazione Covip che autorizza i fondi pensione a ritardare l'invio agli aderenti dell'informativa periodica (denominato **Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) fino al 31 luglio (precedentemente 31 maggio)

19/05/2021. Deliberazione Covip contenente i nuovi schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al Decreto Legislativo 252/2005 dal Decreto Legislativo 147/2018 in attuazione della direttiva europea 2016/2341 (IORP 2).

2022

Nessuna modifica.

FUNZIONI FONDAMENTALI

01/01/2021. Decorre l'attribuzione dell'incarico della Funzione Fondamentale di Gestione del Rischio allo Studio Oliviero Associati, con scadenza 31/12/2021. Dalla medesima data decorre anche l'affidamento al Collegio dei sindaci, per tutta la durata del mandato, della Funzione di Revisione Interna, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 dicembre 2021.

02/12/2021. Rinnovato il contratto con lo Studio Oliviero Associati per l'affidamento della Funzione Fondamentale di Gestione del Rischio.

2022

Nessuna modifica.

GESTIONE FINANZIARIA

04/01/2021. Gestione Diretta. Il Comitato Investimenti assegna l'incarico per la "CONSULENZA SUGLI INVESTIMENTI NELLE ASSET CLASS ALTERNATIVE" a due advisor.

23/02/2021. Prorogato al 30/04/2021 il contratto con il Financial Risk Management BM & C. Avviata la selezione di un soggetto a cui affidare il suddetto servizio.

23/02/2021. Shareholders Right II. Il CdA approva il documento sulla politica di impegno del Fondo.

23/02/2021. Regolamento Comitato Investimenti e Organizzazione Competenze. Il CdA approva l'aggiornamento del Regolamento del Comitato Investimenti ed il modello di Organizzazione Competenze.

25/03/2021. Gestione Diretta. Il CdA delibera la ripresa degli investimenti in asset class alternative e la selezione di un advisor a supporto del processo di selezione degli investimenti.

12/04/2021. Comparto Reddito. Si conclude il bando di gara per la sostituzione del gestore Generali. Viene selezionato, quale nuovo gestore, **HSBC AM** con il quale è stata sottoscritta una convenzione di gestione quinquennale e che avvia l'operatività il 01/07/2021.

12/04/2021. Il CdA assegna l'incarico di Financial Risk Management a BM&C Srl e per suo tramite a Quantyx Advisors SRL per la componente relativa agli investimenti alternativi sino alla nuova scadenza del 31/12/2022.

27/05/2021. Gestione Diretta. Il CdA approva le linee guida degli investimenti alternativi.

27/05/2021. Documento Politiche di Investimento. Il CdA approva le linee guida per lo sviluppo della prima parte del DPI – studio fabbisogno previdenziale.

25/06/2021. Gestione Diretta. Il CdA avvia la selezione per fondi d'investimento alternativi.

27/10/2021. Il CdA approva la proroga del contratto di Depositario fino al 31/12/2022.

25/11/2021. Gestione Diretta. Il CdA delibera l'investimento di una parte delle risorse dei comparti Reddito, Dinamico e Prudente a Partners Group, Blackrock, FII e Mandarin e l'ammissione ad audizione di altri due fondi target di GEFIA già presenti in portafoglio.

25/11/2021. Documento Politica di Sostenibilità. Il CdA delibera di uniformare la Politica di Sostenibilità agli obiettivi delle Nazioni Unite n 8,9, 3 e 13.

21/12/2021. Documento Politica di Investimento. Il CdA approva l'aggiornamento.

21/12/2021. Gestione Diretta. Il CdA delibera l'investimento di una parte delle risorse dei comparti Reddito, Dinamico e Prudente a Green Arrow e F2i.

2022

27/01/2022. Gestione Diretta. Il CdA delibera l'investimento di una parte delle risorse dei comparti Reddito e Dinamico a Alcedo V e FVSPMI II.

07/02/2022. Garantito TFR. Cattolica Assicurazioni ha versato al Fondo i mancati interessi derivanti dal tardivo accredito della garanzia prevista alla scadenza del contratto (30/06/2020).

24/03/2022. Documento Politica di Sostenibilità. Il CdA approva il documento.

24/03/2022. Percorso Previdenziale Ideale. Il CdA delibera che il PPI è l'investimento di default per i lavoratori che in sede di compilazione del modulo di adesione non effettuino alcuna scelta.

GESTIONE PREVIDENZIALE

27/05/2021. Il Consiglio di amministrazione approva le modifiche al "Regolamento raccolta adesioni" ai sensi della Deliberazione Covip del 22 dicembre 2020 "Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari". Le principali novità riguardano l'adesione via web, l'aggiornamento della documentazione ufficiale da consegnare all'atto dell'adesione e l'eliminazione dell'obbligo di compilazione del questionario nel caso di adesione di un soggetto fiscalmente a carico minorenne.

27/10/2021. PosteVita Spa si aggiudica il bando di gara avviato in data 28/07/2021 per la selezione del soggetto cui affidare la gestione delle prestazioni accessorie. Dal 01 dicembre 2021 si sostituisce ad Axa Assicurazioni.

2022

Nessuna modifica.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

26/01/2021. Il Consiglio di Amministrazione delibera l'avvio della procedura di accreditamento ex Decreto 325 del Direttore di Veneto Lavoro, attuativo della DGR n. 119 del 3 febbraio 2020, che introduce i requisiti e le modalità per l'accredito dei soggetti gestori e promotori di forme di welfare collettive, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 18 luglio 2017, n. 15.

Gennaio 2021. Effetti Coronavirus. Dopo la iniziale fase di elevata attenzione, la situazione gradualmente rientra, anche se persiste un elevato livello di attenzione che non tocca soltanto la struttura di Solidarietà Veneto. L'introduzione dei dispositivi di sicurezza, lo "smart working", riunioni e consulenze a distanza – elementi gestionali introdotti già dal 2020 – divengono gradualmente ordinari, favorendo una gestione lineare, seppur più complessa che in passato.

21/12/2021. Vengono approvate le linee guida del preventivo di gestione amministrativa per il 2022, nelle quali si ipotizza una situazione di pareggio nel mantenimento della struttura di finanziamento delle spese (quote di iscrizione, quote associative, prelievi sul patrimonio, ecc.).

2022

24/03/2022. Il Consiglio di Amministrazione rileva alcuni elementi che mettono in discussione le linee guida del preventivo amministrativo approvate a dicembre (21/12/2021). Il deterioramento dello scenario geopolitico intervenuto dal mese di febbraio si sta infatti riverberando sui mercati finanziari e, più in generale, sul sistema economico nazionale ed internazionale, con rincari delle materie prime – specialmente di carattere energetico – interruzioni delle forniture e rallentamento dei ritmi produttivi.

Il CdA osserva che ci si approssima con ogni probabilità, soprattutto nel caso di cronicizzazione del conflitto Russia – Ucraina, ad un periodo di stagnazione, accompagnato da forti dinamiche inflattive. Una dinamica che si sovrappone agli effetti sulla componente obbligazionaria indotti dal rialzo dei tassi.

Il Cda – per queste ragioni - ipotizza quindi un impatto sul valore del patrimonio, anche perché – in parallelo - gli effetti sull'economia del territorio potrebbero riverberarsi negativamente sulla raccolta delle adesioni, sui flussi contributivi, incrementando le richieste di prestazioni.

Il CdA valutato prudenzialmente lo scenario, nell'intento di proteggere la piena operatività del Fondo in un contesto

complesso e tenuto conto dell'obiettivo di non incidere sul rapporto costi – patrimonio (TER), dispone si adatti la struttura dei costi del Fondo alla possibile riduzione delle entrate e approva, a partire dalla valorizzazione di fine marzo, un incremento del prelievo sul patrimonio nella misura dello 0,005%, consentendo in questo modo l'equilibrio fra ricavi e costi della gestione finanziaria anche in prospettiva e, per il 2022, l'equilibrio del bilancio amministrativo.

GESTIONE FASE DI EROGAZIONE

L'erogazione delle rendite è gestita da Generali Italia Spa, la cui convenzione, rinnovata nel 2019, scadrà a dicembre del 2029. La prima richiesta di attivazione risale al 2013: da allora la Compagnia ha avviato l'erogazione della rendita a 87 beneficiari. Nel 2020 – soprattutto verso la fine dell'anno - è stato registrato un elevato numero di richieste, correlato con il cambiamento delle condizioni contrattuali (variazione del tasso tecnico dal 2,50% al 1%). Molte di queste erogazioni hanno preso avvio nei primi mesi del 2021 (vedi tabella).

Nella seconda metà del 2021 sono giunte al Fondo altre quattro richieste di rendita. Seguendo la prassi, dopo aver effettuato una consulenza personalizzata per permettere agli aderenti una scelta consapevole, il Fondo ha inoltrato le richieste di attivazione alla Compagnia.

Importi Rate Erogate	Numero	Semplice	Reversibile al 100%	Controassicurata	LTC	Totale
2020	55	9.484	5.046	187.316	2.984	204.830
2021	87	17.854	5.172	271.165	11.206	305.397

ATTIVITÀ ASSOCIATIVA DEL FONDO

ASSOFONDIPENSIONE Solidarietà Veneto da qualche anno è associato ad Assofondipensione (l'associazione dei Fondi Pensione negoziali italiani) e partecipa all'attività di tale entità che si focalizza nel confronto con la Covip ed il Governo, nonché nella realizzazione di seminari informativi.

MEFOP

Dal settembre 2015 Solidarietà Veneto è socio di Mefop SpA (Società per lo sviluppo del Mercato dei Fondi Pensione), fondata nel 1999 e che allo stato raccoglie al suo interno un ampio numero di fondi pensione (circa 90 soci) e la partecipazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detiene la maggioranza assoluta delle azioni. La società, al fine di favorire lo sviluppo dei fondi pensionistici e delle altre forme di previdenza, ha per oggetto sociale l'attività di formazione, studio, assistenza e promozione, in materie attinenti alla previdenza complementare ed a settori affini, incluse le altre forme di previdenza.

FORUM FINANZA SOSTENIBILE

Dal 01/07/2020 Solidarietà Veneto ha aderito al Forum della Finanza Sostenibile, associazione non profit nata nel 2001 la cui missione è la promozione della conoscenza e della pratica dell'investimento sostenibile. L'obiettivo ultimo del Forum è la diffusione dell'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance nei prodotti e nei processi finanziari. Gli associati al Forum sono operatori finanziari e altre organizzazioni interessate alla materia. Il Forum è membro di Eurosif, associazione impegnata a promuovere la finanza sostenibile nei mercati europei.

ATTIVITA' CONSULENZIALE – FORMATIVA - PROMOZIONALE

CONSULENZA E ATTIVITA' SUL TERRITORIO

Trasparenza, servizio, vicinanza: l'azione di Solidarietà Veneto si è confermata incisiva anche nel 2021 nonostante il perdurare delle restrizioni legate alla pandemia da Covid-19. Il fondo pensione ha erogato oltre 6.000 consulenze mediante diversi canali (sportelli territoriali, appuntamenti online ed incontri aziendali dedicati) e su differenti temi (adesione, informazioni generali, richieste di pensionamento, anticipi o riscatti).

Nel rispetto delle norme vigenti, sono state inoltre organizzate dai referenti diretti del fondo pensione regionale più di 200 assemblee e riunioni aziendali a favore di tutti i lavoratori (iscritti e non) interessati ad approfondire le tematiche relative alla previdenza complementare.

CANALI DI COMUNICAZIONE

A febbraio 2021 è stato reso accessibile online il **nuovo sito** del fondo www.solidarietaveneto.it, rivisitato nella grafica e nella ottimizzazione per smartphone e tablet. Gli utenti che hanno visitato il sito sono stati oltre 207.000; nell'anno è aumentata anche la qualità delle visite generate: un incremento del 73% del tempo di durata delle sessioni (che passa da 0,35 secondi a 1,01 minuti) rispetto al 2020. Cresce anche il numero di pagine visitate per sessione (+8%) e si riduce la frequenza di rimbalzo (una percentuale bassa indica che la maggior parte dei visitatori hanno navigato su più pagine del sito).

Da aprile 2021 sul sito è stato inoltre introdotto un risponditore automatico ("**chatbot**") che, dopo una prima fase di test, è ora un punto di riferimento per chi accede al sito del fondo. In nove mesi, 16.000 utenti hanno interagito con la chatbot che, in totale, ha risposto a 72.289 domande totali con un tasso di successo del 75% (risposte univoche in autonomia e con suggerimenti).

Con oltre 10.820 "mi piace" su Facebook, Solidarietà Veneto si conferma come uno dei fondi pensione italiani più attivi e con più seguito sui social. La copertura totale, ovvero il numero di persone che hanno visualizzato un contenuto della Pagina Facebook del Fondo è stata pari a 884.151 con una media giornaliera di 2.420. I "like" di pagina sono in aumento del 21,36% rispetto al numero di inizio periodo, con una media giornaliera di 5,22 nuovi like (in lieve diminuzione rispetto al 2020 in cui la media era di 7).

Tra gli strumenti informativi con maggiore efficacia, le newsletter mensili del Fondo (70% la media di apertura) e la APP di Solidarietà Veneto che, nell'anno, conta oltre 115.000 accessi, con circa 9.500 consultazioni al mese.

Evoluzione Prevedibile della Gestione

GESTIONE PREVIDENZIALE

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ha modificato sensibilmente le valutazioni sottostanti alle linee guida per il bilancio preventivo approvate dal Cda a dicembre. Nella stesura del preventivo definitivo si è quindi ritenuto di considerare un impatto negativo sulla raccolta delle adesioni, per un numero complessivo di aderenti che si ipotizza possa raggiungere quota 75.000 (non contrattuali) a fine 2022, con una crescita inferiore a quella del 2021. Ci si attende inoltre che il flusso contributivo possa incrementarsi meno delle attese e che, invece, possa registrarsi un allargamento delle richieste di liquidazione. L'andamento incerto dei rendimenti potrebbe infatti suggerire agli iscritti che hanno già maturato i requisiti per le prestazioni di "realizzare" le performance degli anni passati. Parallelamente, se il conflitto dovesse cronicizzarsi, potrebbero esserci effetti sull'economia del territorio, con crisi aziendali ed un aumento delle richieste di riscatto o di anticipazione. Dal punto di vista gestionale ci attendiamo invece che continui il miglioramento negli indicatori attraverso i quali si misura la qualità del servizio reso alle aziende ed ai lavoratori; gli investimenti organizzativi nell'ambito dell'Ufficio Gestionale stanno infatti già dando risultati concreti: riteniamo quindi che, col tempo, i benefici potranno andare ad estendersi. L'aspettativa è inoltre quella di un progressivo ampliamento dell'operatività del Fondo nell'ambito delle piccole e medie imprese. Questo sia per la concretizzazione degli accordi con le Parti istitutive finalizzati alla miglior gestione del rapporto con gli "**aderenti contrattuali**", sia per gli effetti del processo di **Accreditamento** nell'ambito della legge regionale sulla previdenza complementare che lascia intravedere interessanti possibilità di sviluppo.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'impatto di IORP2 - con l'introduzione delle **Funzioni Fondamentali** - l'adozione del **codice etico**, la ripresa - su larga scala - degli **investimenti diretti**, hanno comportato, per l'amministrazione del Fondo, un salto di qualità. I supporti esterni (legali, analisi del rischio, controlli) hanno iniziato, già nel 2021, ad operare in appoggio alla struttura del Fondo e ci si attende, per il 2022, un'ulteriore evoluzione che andrà di pari passo con la crescita.

In questo scenario sono coinvolte soprattutto la Funzione Finanza, la Compliance e l'Amministrazione, recentemente rinforzata per far fronte con maggiore efficacia alle crescenti complessità.

Dopo lo sforzo profuso per la gestione di **Covid-19** ed il recupero, operato nel 2020, dei ritardi causati dalla pandemia, il Fondo ha generato, nel 2021, una notevole crescita che, tuttavia, avrà un impatto in termini di costi nell'anno 2022 (si pensi al costo per il Service Amministrativo, per la Fase elettore o per il Contributo Covip) andando dunque ad impattare su un bilancio potenzialmente complicato a causa dell'ipotizzato rallentamento derivante dalla crisi internazionale. Il Consiglio, consapevole di tale situazione, ha approvato un **bilancio preventivo "conservativo"**, nell'intento di proteggere la piena operatività del Fondo in un contesto complesso e tenuto conto dell'obiettivo di non incidere sul rapporto costi – patrimonio (**TER**). E' stato quindi disposto di adattare la struttura dei costi del Fondo alla possibile riduzione delle entrate introducendo un incremento del **prelievo sul patrimonio** dello 0,005% consentendo in questo modo il pareggio del bilancio amministrativo per il 2022 e l'equilibrio fra ricavi e costi della gestione finanziaria anche in prospettiva.

GESTIONE FINANZIARIA

Dopo tre anni di risultati molto positivi, ci si approccia ad un periodo non semplice per la gestione finanziaria. Gli eventi bellici in corso avranno certamente conseguenze sul risparmio, specialmente nel breve periodo.

La carenza di materie prime e semilavorati già da mesi attanaglia le imprese, rendendo meno fluida la produzione e spingendo in alto i prezzi. In particolare, costa di più l'energia e, con il protrarsi del conflitto, il fenomeno potrebbe amplificarsi, dato che i territori coinvolti sono fondamentali per l'approvvigionamento dell'economia europea. Dobbiamo quindi attenderci settimane di volatilità sui mercati finanziari. A questa criticità ne va affiancata un'altra, per certi versi anche più rilevante e che il conflitto rischia di adombrare: da inizio anno stiamo assistendo ad un vigoroso rialzo dei tassi, soprattutto negli USA, che sta causando le peggiori performance da oltre quarant'anni per questa asset class.

Uno scenario davvero molto complicato, la cui valutazione, tuttavia, nel contesto del risparmio previdenziale, assume toni diversi. I Fondi Pensione sono infatti forme di risparmio che operano su orizzonti temporali molto lunghi. Per l'iscritto "medio" (45 anni ed un'anzianità di iscrizione inferiore ai 10 anni) il percorso di investimento compiuto, e che ha come obiettivo il pensionamento, è dunque ancora decisamente "giovane": è ancora in fase di piena costruzione. In queste condizioni, tenendo anche conto dello sconto fiscale, del contributo dell'azienda e dei bassi costi che possono offrire gli strumenti previdenziali, il Fondo pensione può essere chiaramente percepito nella sua maggiore attrattività rispetto ad altri prodotti di risparmio. Il recente rinnovo del **Documento sulla Politica di investimento** valorizza inoltre una delle caratteristiche protettive che da sempre contraddistinguono il Fondo: una gestione finanziaria attiva e capace di espandersi già da qualche anno nell'ambito degli **investimenti alternativi**.

La diversificazione, assieme alla tecnologia del **PPI**, costituisce un valore prezioso a disposizione degli aderenti; dobbiamo tuttavia mettere al centro di questo quadro la **consulenza** – anche individuale – agli associati per individuare quei profili di convenienza che magari, attraverso la gestione standardizzata, non sono stati colti con pienezza.

Conclusioni

Dopo due anni di **pandemia**, superati con uno sforzo che ha coinvolto tutti gli organismi del Fondo, ci troviamo, in questo avvio di 2022, nel mezzo di una **crisi geopolitica**. Neanche il tempo per celebrare i risultati di un **2021 da record** ed eccoci proiettati nella **volatilità** dei mercati finanziari, costretti a fronteggiare il **rialzo dei tassi** e l'**inflazione** e obbligati a rivedere i progetti per il futuro. Quali amministratori chiamati ad esercitare diligentemente il nostro ruolo – a maggior ragione nel modello **IORP2**, così focalizzato sul rischio – dobbiamo sforzarci di immaginare gli impatti di eventi esogeni sull'attività del Fondo e a predisporre le necessarie contromisure. Questo atteggiamento ci ha consentito di gestire al meglio la pandemia, soprattutto grazie ad un **impianto tecnologico** che si è rivelato adeguato. Oggi, di fronte a nuove ulteriori sfide, crediamo che comunque il Fondo possa guardare al futuro con ottimismo. Non l'ottimismo della superficialità, ma quello della razionalità, che ci viene dall'esperienza trentennale: dal 1990 abbiamo sofferto, ma poi superato, la bolla della new economy (2000), la crisi "Subprime - Lehman Brothers" (2007-09), quella dei Piigs e dello Spread (2010-11), fino ai timori di marzo 2020, nel mezzo della pandemia. Ogni volta sembrava di trovarsi di fronte ad un ostacolo insuperabile; ogni volta si è invece riusciti ad andare oltre. In queste settimane ci troviamo a provare sensazioni simili, anche perché - come sappiamo - alle difficoltà legate alla geopolitica si sta aggiungendo il rialzo dei tassi accompagnato dall'inflazione.

Il risparmio, nel breve termine, ne soffrirà, ma occorre ricordare che il risparmiatore previdenziale ha una prospettiva diversa, quella del lungo periodo.

Focalizzati sul **lungo termine**, possiamo assumere un atteggiamento più distaccato: lasciando da parte l'**emotività** comprendiamo che nell'attuale fase si creano probabilmente i presupposti per la costruzione di una prospettiva migliore.

Una prospettiva alla quale contribuiranno sicuramente anche gli investimenti in "**economia reale**" che, dopo le prime sperimentazioni del 2013-17 (**capitale e debito delle PMI**) lo scorso anno, si sono arricchiti di un nuovo tassello: le

infrastrutture. Oggi, l'impegno nell'economia reale supera i 160 milioni di € ed è destinato a crescere contribuendo da un lato alla salvaguardia del potere d'acquisto degli associati e dall'altro al rinnovo del tessuto economico nazionale ed europeo. Rinnovo, lo sottolineiamo, che passa attraverso il vincolo della **sostenibilità**, in chiave **ESG** (ambientale, sociale e di governo dell'impresa). Un'evoluzione attraverso la quale il "lavoro" può ambire ad un ruolo ambizioso: diventare protagonista nelle scelte di politica economica.

Nelle settimane in cui predisponiamo questa relazione riscontriamo un patrimonio proiettato verso i **2 miliardi** di euro, suddiviso fra oltre **120.000 associati**: Solidarietà Veneto, l'innovativo esperimento avviato con lungimiranza **32 anni fa**, nel tempo si è consolidato quale fondo largamente più diffuso in regione. L'accelerazione della crescita riscontrata nel 2021 va certamente attribuita alla dedizione della struttura, ma occorre ancora una volta sottolineare la centralità del supporto "esterno": quello delle **Parti istitutive**, degli **operatori sindacali** e delle **RSU**, degli addetti degli **uffici amministrativi** e del **personale** delle tante aziende associate. Vorremmo quindi ringraziare quanti contribuiscono quotidianamente alla maturazione del progetto, nell'auspicio che questa possa proseguire ancora, traendo magari beneficio dall'**Accreditamento** di Solidarietà Veneto nell'ambito della Legge Regionale 15/17: un passaggio importante che auspichiamo agevoli l'estensione del Fondo oltre i confini categoriali a cui è ancorato ormai dal 2007.

Con la riunione odierna si chiude il mandato, iniziato quattro anni fa, di questa **assemblea**. È stato certamente un quadriennio travagliato, nel quale abbiamo dovuto fare dimestichezza con le tecnologie delle riunioni "a distanza", perdendo purtroppo la ricchezza che ci viene dal contatto diretto. Oggi forse siamo ad una svolta: al termine di questo incontro – finalmente "in presenza" - si riunirà infatti l'assemblea neoeletta, a cui non possiamo che augurare buon lavoro. La nuova assemblea sarà tra l'altro chiamata ad eleggere il **Consiglio di Amministrazione** fra un anno esatto: un appuntamento istituzionale importante, nel quale si esplica una delle principali funzioni dell'Organo.

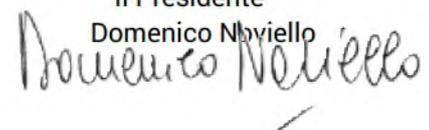
Ci apprestiamo a concludere questa Relazione: nel farlo vorrei ringraziare anche il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio dei Sindaci**, particolarmente impegnati nel corso dell'anno passato nello sforzo dedicato al "recupero" del rallentamento indotto dalla pandemia. Vorrei inoltre ringraziare il **personale del Fondo** per la dedizione, la professionalità, l'impegno e la perseveranza. In questi due anni è forse mancato il "calore" del contatto umano, nelle riunioni, nel lavoro quotidiano, negli incontri con gli associati. Non è mancata tuttavia, anche nell'uso della strumentazione web, la focalizzazione rispetto all'obiettivo della nostra attività: il **benessere degli associati**.

I tempi che ci aspettano non saranno semplici, ma se sapremo tenere fede a tale principio, li potremo affrontare con fiducia, ricordando che è nel buio della notte che trae origine l'alba del giorno nuovo.

Mestre, 7 aprile 2022.

Il Presidente

Domenico Noviello



Solidarietà Veneto – Fondo Pensione

Venezia, Via Torino, 151/B

C.F. 90023570279

Iscritto al n.87 dell'Albo dei Fondi Pensione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2021

Signori Delegati,

il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nel rispetto della vigente normativa, ha approvato il progetto di bilancio al 31.12.2021 e la relazione sulla gestione che vengono oggi proposti alla Vostra approvazione.

Detto progetto, unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione, è stato messo a disposizione dello scrivente Collegio in tempo utile per l'effettuazione dei necessari controlli e per la stesura della presente relazione.

Premesso che il Fondo ha affidato, per il triennio 2020 - 2022, il controllo legale dei conti e la revisione contabile del bilancio, ai sensi dell'Art. 2409 bis, C.C., alla Società di revisione RECONVI SRL, compete allo scrivente Collegio l'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.

Lo scrivente Collegio ha condotto il proprio esame secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e nel rispetto degli orientamenti espressi in materia dalla Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione (COVIP).

Attività di Vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2021 lo scrivente Collegio:

- ha partecipato alle riunioni degli organi statutari del Fondo e ne ha verificato il regolare svolgimento nel rispetto della legge e dello Statuto sociale;
- ha periodicamente acquisito dalla Direzione, dalla Presidenza e dagli amministratori tutti adeguate e precise informazioni sull'andamento della gestione del Fondo e sulla sua prevedibile evoluzione. In tal senso, può

ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto, non sono manifestamente imprudenti, azzardate od in potenziale conflitto di interesse, nè in contrasto con le deliberazioni assunte da codesta rispettabile assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;

- ha acquisito dal soggetto incaricato della Revisione Legale le informazioni utili o necessarie per verificare il rispetto delle norme vigenti. Non sono emersi, al proposito, fatti o informazioni da segnalare nella presente relazione.

Premesso che non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'Art. 2408, C.C., o altri esposti, il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, ha eseguito le verifiche periodiche previste dall'Art. 2404, C.C., verificando, in particolare:

- l'osservanza della Legge e dello Statuto,
- il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo ed il suo concreto funzionamento.

Il bilancio dell'esercizio 2021, evidenzia un Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) di complessivi Euro 1.859.419.967 ed un incremento dello stesso, rispetto al precedente esercizio 2020, di complessivi Euro 217.288.221.

Il bilancio al 31.12.2021 si può riassumere come nel seguito:

STATO PATRIMONIALE

Totale Attività Fase di Accumulo	Euro	1.905.961.826
Totale Passività Fase di Accumulo	Euro	46.541.859
<hr/>		
ANDP (Attivo Netto Destinato alle Prestazioni)	Euro	1.859.419.967

CONTO ECONOMICO

Saldo Gestione Previdenziale	Euro	142.254.473
Margine Gestione Finanziaria	Euro	93.820.155
Saldi Gestione Amministrativa	Euro	(29.581)

Risultato Ante Imposta Sostitutiva	Euro	236.045.047
Imposta Sostitutiva	Euro	(18.756.826)
Variazione ANDP	Euro	217.288.221

Il bilancio proposto alla Vostra approvazione è stato redatto nel rispetto della legge e delle direttive della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP). Si ricorda, in particolare, che:

- gli oneri e i proventi diversi dai contributi degli aderenti sono stati rilevati ed hanno concorso a formare il risultato di periodo nel rispetto del principio di competenza;
- i contributi degli aderenti sono stati registrati, invece, secondo il principio di cassa ed hanno concorso, quindi, alla formazione dell'ANDP, al tempo del loro incasso. Per questo i contributi dovuti, ma non ancora incassati dal Fondo al 31.12.2021, sono stati evidenziati nei conti d'ordine;
- le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono state contabilizzate prendendo a riferimento il momento della contrattazione (e non quello del regolamento) sulla base delle informazioni pervenute dai gestori e confermate dalla Banca depositaria;
- gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base del prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura della Borsa Valori del mese di dicembre;
- gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati tenendo conto dell'andamento dei rispettivi mercati e di tutti gli elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data del 31.12.2021;
- la svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore degli stessi;
- il bilancio è stato redatto privilegiando la sostanza sulla forma.

La Nota Integrativa riporta le caratteristiche strutturali del Fondo, le linee di indirizzo della gestione delle risorse ed il rendiconto delle linee di investimento per comparto (“Garantito TFR”, “Prudente”, “Reddito” e “Dinamico”) oltre alle informazioni necessarie alla comprensione delle diverse voci di bilancio.

Lo scrivente Collegio ha vigilato sulla generale impostazione data al progetto di bilancio al 31.12.2021, alla sua generale conformità alla legge per quanto attiene alla sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ha alcun rilievo da riferire.

* * *

In conclusione, visto quanto sopra e considerato quanto certificato dalla Società incaricata della revisione legale (RECONVI SRL) nella propria relazione al bilancio 2021 del Fondo, lo scrivente Collegio ritiene, unanime, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2021 così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Venezia, 12.04.2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Stefano Dall'Acqua - Presidente

Monica Lacedelli – Sindaco Effettivo

Chiara Paccagnella – Sindaco Effettivo

Ernesto Zamberlan – Sindaco effettivo

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea dei rappresentanti di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione (il Fondo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Solidarietà Veneto- Fondo Pensione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

RECONVI S.r.l.



Massimo Corsetti
Socio

Monteviale (VI), 8 aprile 2022